



---

# ALLEGATI AL PTOF 2017 – 2020

---



ISTITUTO COMPRENSIVO BOLZANO III – VIALE TRIESTE

# Sommario

---

Organigramma d'Istituto .....	3
Attività degli organi collegiali e delle commissioni .....	6
Piano di miglioramento .....	9
I Curricoli disciplinari scuola primaria .....	22
Curricoli disciplinari scuola secondaria di I. grado .....	93
Regolamenti d'Istituto .....	188
Prevenzione e contrasto al "BULLISMO E CYBERBULLISMO" .....	189
Regolamento d'Istituto per i docenti .....	193
Regolamento d'istituto per gli alunni della scuola primaria .....	196
Regolamento di Istituto per gli alunni della scuola secondaria di primo grado....	199
Regolamento di Biblioteca .....	204

## Organigramma d'Istituto

---

<p><b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "LEONARDO DA VINCI"</b></p>	<p><b>SCUOLA PRIMARIA "DON MILANI"</b></p>
<p><b>COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI</b> Dirigente scolastico, coordinatore, due docenti, un insegnante di sostegno</p> <p><b>COMMISSIONE ORARIO</b> due o più docenti</p> <p><b>FUNZIONE OBIETTIVO</b></p> <p>- Area A1 Gestione del Piano dell'Offerta Formativa: coordinamento di progetto PTOF, della progettazione curricolare e dei rapporti tra scuola e famiglia; stesura della sintesi da distribuire all'atto dell'iscrizione</p> <p>- Area C2 Continuità: studio e organizzazione delle forme di accoglienza da riservare agli studenti all'inizio e durante l'anno scolastico; coordinamento della progettazione curricolare</p> <p>- Area C2: Orientamento: cura i contatti con le scuole secondarie di II grado del territorio, organizza le giornate di visita alle scuole superiori e gli incontri con il personale esperto del servizio psicologico per l'orientamento scolastico</p> <p>- Area C1-C3 Intercultura: coordinamento delle attività di integrazione e recupero mediante l'organizzazione di laboratori di alfabetizzazione e sviluppo linguistico; promozione di iniziative di coordinamento di tutte le azioni formative rivolte agli studenti.</p> <p>- Area B4 Nuove tecnologie: coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie con particolare riferimento alla gestione dei sussidi informatici e multimediale e gestione del sito</p> <p><b>REFERENTI per:</b> Accoglienza nuovi docenti - Addetto stampa - Aggiornamento interno – Audiovisi – Biblioteca - Cittadinanza/Europa, Continuità - Coordinatore all'inclusione - Educazione Ambientale - Educazione alla salute -</p>	<p><b>COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI</b> Dirigente scolastico, coordinatore, due docenti, un insegnante di sostegno</p> <p><b>COMMISSIONE ORARIO</b> due o più docenti</p> <p><b>FUNZIONE OBIETTIVO</b></p> <p>- Area A1 Gestione del Piano dell'Offerta Formativa: coordinamento di progetto PTOF, della progettazione curricolare e dei rapporti tra scuola e famiglia; stesura della sintesi da distribuire all'atto dell'iscrizione</p> <p>- Area B2 contatti con enti esterni e tirocinio</p> <p>- Area C2 Continuità: studio e organizzazione delle forme di accoglienza da riservare agli studenti all'inizio e durante l'anno scolastico; coordinamento della progettazione curricolare</p> <p>- Area C1-C3 Intercultura: coordinamento delle attività di integrazione e recupero mediante l'organizzazione di laboratori di alfabetizzazione e sviluppo linguistico; promozione di iniziative di coordinamento di tutte le azioni formative rivolte agli studenti.</p> <p>- Area C3 Dislessia: individuazione precoce delle difficoltà di letto-scrittura, attivazione di laboratori fonologici e metafonologici, acquisizione da parte degli alunni di strategie valide ed efficaci per raggiungere la consapevolezza ortografica</p> <p>- Area B4 Nuove tecnologie: coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie con particolare riferimento alla gestione dei sussidi informatici e multimediale e gestione del sito</p> <p><b>REFERENTI per:</b> Accoglienza nuovi docenti - Addetto stampa - Aggiornamento interno – Audiovisi – Biblioteca – Biblioteca L2- Cittadinanza/Europa, Continuità -</p>

<p>Educazione motoria – Informatica TIC - Intercultura – Invalsi – Libri di testo- Mensa – Mercatino- Museo- Orientamento- Orario – Pronto Soccorso – Sito web della scuola- Sostituzioni- Servizio civile- Servizio sociale- Protocollo d'Intesa ASSB e Intendenza Scolastica e drop-out</p> <p><b>REFERENTI DI PROGETTO</b> Dislessia- DSA – Gemellaggio con la Somalia – Percorsi di Equonomia – Richtlinien – Teatro nella scuola (Comune- spettacoli- Cristallo-teatro blu- soffio del testo) - teatro in tedesco</p> <p><b>REFERENTI PER I LABORATORI</b> Aiuto allo studio (sostegno) – Aiuto allo studio/sportello- Educazione artistica- Educazione alla salute- Informatica – Scientifico- Avviamento al latino- Inglese- Alfabetizzazione in tedesco – Linguistico L2- Fumettiamo – Linguaggio ed espressività – Olimpiadi della danza- Gruppo sportivo - Proteus</p> <p><b>REFERENTI DI INIZIATIVE EXTRASCOLASTICHE E PROGETTI DIDATTICI</b> Uscite didattiche/ iniziative extrascolastiche – Soggiorno studio a Vienna – Soggiorno studio in Germania</p> <p><b>COORDINATORI DI AMBITO DISCIPLINARE:</b> Uno per ciascuna disciplina.</p> <p><b>COORDINATORI DI CLASSE:</b> uno per ciascuna classe</p>	<p>Coordinatore all'inclusione - Educazione Ambientale - Educazione alla salute - Educazione motoria – Educazione stradale- Festa di Natale - Informatica TIC - Intercultura – Invalsi – Libri di testo- Mensa – Museo - Orario – Pronto Soccorso – Sito web della scuola- Sostituzioni- Servizio civile- Servizio sociale-</p> <p><b>REFERENTI DI PROGETTO</b> Dislessia- DSA – Inglese – Facciamo musica con Ist. Musicale – Richtlinien – Teatro nella scuola</p> <p><b>REFERENTI PER AULE/LABORATORI</b> Matematica- Scienze- Musica- Educazione all'immagine - Antropologia</p> <p><b>REFERENTI DI INIZIATIVE EXTRASCOLASTICHE:</b> Soggiorni studio a Cesenatico – Attività motoria/atletica/minivolley/sci alpino/nuoto - coro</p> <p><b>COORDINATORI DI AMBITO DISCIPLINARE:</b> Uno per ciascuna disciplina.</p> <p><b>COORDINATORI DI CLASSE:</b> Uno o due per ogni classe</p>
--	---

## Attività degli organi collegiali e delle commissioni

---

ORGANISMO	COMPONENTI E MANSIONI
<b>COLLEGIO DEI DOCENTI UNITARIO</b> <i>Bimestrale</i>	<b>Dirigente scolastico, tutti i docenti dell'istituto comprensivo:</b> -nomina staff di presidenza, attribuzione incarichi; -scelta delle linee educative dell'istituto; -orientamenti e approvazione del PTOF; -ratifica delle decisioni dei Collegi Tecnici; -ratifica periodica dell'andamento didattico; -piano di formazione e ricerca.
<b>COLLEGIO DEI DOCENTI TECNICO</b> Della scuola primaria Della scuola secondaria <i>Mensile</i>	<b>Dirigente scolastico, tutti i docenti della sezione di scuola:</b> -attribuzione incarichi; -scelta delle linee educative dell'istituto; -orientamenti e approvazione del PTOF; -ratifica delle decisioni dei Consigli di Classe; -ratifica periodica dell'andamento didattico; -proposte per il piano di formazione e ricerca; -aspetti organizzativi.
<b>CONSIGLIO DI ISTITUTO</b> <i>Bimestrale</i>	<b>Dirigente scolastico, segretario, 6 docenti, 6 genitori:</b> - detta gli indirizzi generali per le attività della scuola e dei rapporti con il territorio; -delibera l'organizzazione e la programmazione delle attività della scuola; -delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo; -codefinisce il calendario scolastico; -adotta il PTOF.
<b>CONSIGLI DI CLASSE</b> <i>mensile solo docenti</i> <i>quadrimestrale aperto a tutti i genitori</i>	<b>Dirigente scolastico, docenti di classe, genitori:</b> -finalità educative, obiettivi cognitivi trasversali; -programmazione inter/multidisciplinare; -scelte metodologico-didattiche; -tempi e strumenti di verifica, scrutini; -interventi di recupero/potenziamento; -libri di testo - progetti - iniziative extrascolastiche; - rapporti con le famiglie e servizi socio-psicologici.
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b> <i>Bimestrale</i>	<b>Tutti i docenti della materia dello stesso ordine di scuola, tutti i docenti della materia dell'Istituto:</b> -finalità e obiettivi disciplinari; -percorsi didattici, progetti; -criteri di valutazione, -libri di testo, strumenti didattici, biblioteca.
<b>FUNZIONI OBIETTIVO</b> Secondo necessità	<b>4 Funzioni Obiettivo:</b> -gestione PTOF -coordinamento del PTOF, della progettazione curricolare e dei rapporti tra scuola e famiglia; -valutazione delle attività previste dal PTOF -contatti con enti esterni; -coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie con particolare riferimento alla gestione dei sussidi informatici e multimediali; -iniziative a favore degli alunni: -rapporti con enti esterni in relazione alle attività extracurricolari
<b>COMMISSIONE PTOF</b> secondo necessità	<b>Dirigente, coordinatore, funzioni obiettivo, membri nominati dal Collegio Docenti:</b> - linee programmatiche - progetti; - stesura del documento.

ORGANISMO	COMPONENTI E MANSIONI
<b>COMMISSIONE AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO</b> secondo necessità	<b>Dirigente, 2 referenti, 4 rappresentanti docenti:</b> -individuazione dei criteri di autovalutazione dell'istituto - individuazione dei punti di forza e di debolezza -valutazione sistematica del rapporto dichiarato-agito; -individuazione priorità -preparazione del piano di miglioramento.
<b>ORGANO DI GARANZIA</b> secondo necessità	<b>Dirigente, due docenti, due genitori:</b> -valutazione dei ricorsi delle famiglie nei confronti di sanzioni disciplinari; -valutazione di conflitti in merito all'applicazione e alla violazione dello Statuto dello Studente e della Studentessa.
<b>COMITATO VALUTAZIONE DEL SERVIZIO</b> Annuale	<b>Dirigente, 3 docenti effettivi, 3 docenti supplenti:</b> -valutazione dell'operato didattico del docente per il passaggio di ruolo.
<b>COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI</b> fine anno scolastico inizio anno scolastico durante l'anno scolastico secondo necessità	<b>Dirigente scolastico, coordinatore, due docenti e un insegnante di sostegno:</b> -iniziative di continuità con il segmento di scuola che precede e quello che segue -contatti con le scuole dell'infanzia e primarie per la conoscenza dei nuovi alunni; - formazione dei gruppi classe nel rispetto dei criteri didattici approvati dal Collegio dei Docenti; - inserimento di nuovi alunni.
<b>COMMISSIONE ORARIO</b> secondo necessità	<b>2 o più docenti:</b> - stesura dell'orario settimanale secondo i criteri didattici e organizzativi approvati dal Collegio dei Docenti.
<b>COMMISSIONE SICUREZZA</b> secondo necessità	<b>Dirigente, un referente per la sicurezza, addetti all'emergenza:</b> - verifica, controllo periodico del rispetto della normativa in materia di sicurezza negli spazi interni ed esterni di pertinenza dell'Istituto: - partecipazione ad aggiornamenti e prove pratiche; - interventi d'urgenza – rapporti con le istituzioni e i servizi.
<b>CONSIGLIO DI BIBLIOTECA</b> Mensile	<b>Dirigente, direttrice di biblioteca, bibliotecaria, 2 docenti:</b> -organizzazione del servizio: -programmazione iniziative di promozione della lettura: -linee guida del piano acquisti.



## Piano di miglioramento

---

**PIANO DI MIGLIORAMENTO dell'istituto**

**IC BOLZANO III – VIALE TRIESTE**

RESPONSABILE del Piano Nicoletta Costa

Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM:

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica
Azzolini Diego	Insegnante
Dotti Claudia	Insegnante
Francesca Folli	Referente ICT per la didattica
Fusaro Francesco	Insegnante
Bove	Insegnante
Masera Egle	Insegnante
Mantoan Daniela	Insegnante
Nave Cinzia	Insegnante
Duca Ada	Insegnante Vicaria

SECONDA SEZIONE

## ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

(secondo l'ordine di priorità)

Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
Progetto strutturato di Potenziamento linguistico	Progetto in continuità con la scuola primaria	Alta
Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
Successo formativo	Contrastare l'insuccesso scolastico	Alta
Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
Prassi valutativa	Valorizzare eccellenze	Media
Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
Utilizzo ICT nella pratica professionale	Implementazione utilizzo ICT	Media

Pertanto le aree da migliorare e le relative azioni di miglioramento risultano essere:

Nello specifico dunque i progetti sono identificati come:

1. Progetto di potenziamento linguistico in continuità con la scuola primaria
2. Contrastare l'insuccesso scolastico
3. Valorizzare le eccellenze
4. Implementazione utilizzo ITC

<b>Indicazioni di progetto</b>	<b>Titolo del progetto</b>	<i>Progettazione Potenziamento linguistico in continuità con la scuola primaria</i>	
	Responsabile del progetto	<b>D.S.- coordinatore di ambito L2: Prof. Fusaro- Bove</b>	
	Data di inizio e fine	Ottobre 2016-giugno 2019	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		Approvazione da parte del Collegio docenti della predisposizione di un progetto di potenziamento L2, in continuità con la classe in uscita dalla primaria nel 2018.	Avvenuta approvazione
		Predisposizione del progetto di potenziamento L2 in continuità	Presentazione del progetto entro maggio 2016
		Presentazione della sezione ai genitori future classi prime	Presentazione a dicembre 2017-02-07
	Avvio del progetto nel settembre 2018 in una classe scuola secondaria di primo grado	Avvio della progettazione	
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Per la programmazione tutto il gruppo docenti L2 scuola primaria e scuola media oltre ad un referente per le materie coinvolte.	
	Risorse umane necessarie	Per la realizzazione del progetto sarà necessario un docente di L2 per 9 ore, con un aumento di 3 ore, rispetto alle 6 normalmente assegnate	
Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Alunni classe prima scuola secondaria di primo grado anno scolastico 2018/2019		
<b>La realizzazione (Do)</b>	<b>Descrizione delle principali fasi di attuazione</b>	Approvazione da parte del Collegio docenti della predisposizione di un progetto di potenziamento L2, in continuità con la classe in uscita dalla primaria nel 2018. Predisposizione del progetto di potenziamento L2 in continuità Presentazione della sezione ai genitori future classi prime Avvio del progetto nel settembre 2018 in una classe scuola secondaria di primo grado	
		Responsabile dell'attuazione è il Dirigente Scolastico. Il progetto è rivolto al gruppo docenti L2 scuola primaria e scuola media oltre ad un referente per le materie coinvolte Scienze, geografia, storia. Tutti gli insegnanti dell'Istituto, saranno coinvolti in vari momenti della progettazione. Si auspica una partecipazione attiva e formativa, in vista della creazione del curricolo verticale d'istituto di italiano e di matematica, prevista per il successivo anno scolastico, basato sulle competenze	

		acquisite dagli studenti.
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Presentazione della sezione ai genitori future classi prime
<i>Il monitoraggio e i risultati (Check)</i>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	- Avvenuta formazione/aggiornamento di tutto il personale docente sulla didattica per competenze, con ricaduta sull'azione didattica quotidiana (incontri plenari di spiegazione e di restituzione, a piccoli gruppi con compiti operativi) - Creazione e consolidamento degli scambi professionali tra primaria e secondaria Dal 2018/19 per un triennio: monitoraggio sulle competenze in L2 degli alunni destinatari del progetto in confronto alle classi in cui il potenziamento non è presente. Alla fine del percorso triennale le competenze in L2 dell'alunno saranno misurabili con un livello B1, per una quota superiore al 50 %
	Target	Docenti dell'Istituto e dal 2018/19 alunni delle classi coinvolte
	Note sul monitoraggio	
<i>Il riesame e il miglioramento (Act)</i>	Modalità di revisione delle azioni	La progettazione sarà rivedibile dal momento della sua applicazione nelle classi
	Criteri di miglioramento	Modulabili rispetto al livello di competenza degli alunni
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Presentazione dei risultati in riunioni di ambito, collegio docenti, presentazione ai genitori
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	In base al successo del progetto si potrà prendere in esame la possibilità di estendere il progetto ad altre sezioni e/o aumentare il numero di ore in cui l'insegnamento viene impartito in modalità cili in L2

Schema di andamento per le attività del progetto: *Potenziamento linguistico*

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione	
		SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU			
Incontri plenaria	DS	x					x				x			
Incontri di ambito	Docenti con referente L2		x	x	x	x		x	x					

Nel dicembre 2017 il progetto verrà illustrato ai genitori nell'incontro di presentazione della scuola per le nuove iscrizioni. Nel settembre 2018 il progetto verrà avviato in una classe prima della scuola secondaria di primo grado. Nel corso del successivo triennio saranno valutati i risultati in base alle competenze raggiunte dagli alunni

**Titolo del progetto**

*Successo formativo:* Contrastare l'insuccesso scolastico

<b>Indicazioni di progetto</b>	Responsabile del progetto	Ds; Prof.ssa Dotti	
	Data di inizio e fine	Settembre 2016 – giugno 2019 (per i primi risultati)	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	<b>Pianificazione obiettivi operativi</b> Sviluppare la riflessione sulla valutazione che si pone come elemento fondamentale del curricolo agito. Progettare un recupero dalla classe prima nel primo quadrimestre per recuperare alunni con diversi livelli di partenza Avviare una riflessione didattica per: diversificare gli approcci rispetto ai diversi stili di apprendimento degli alunni; rafforzare le competenze di base e trasversali; utilizzare adeguati strumenti compensativi; favorire la collaborazione educativa con i genitori; agire in continuità con la primaria consolidare le conoscenze e competenze acquisite per facilitare l'inserimento nella scuola di secondo grado	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		Contrastare l'insuccesso scolastico, senza rinunciare alla qualità degli apprendimenti	migliorare i dati percentuali di ammessi alla classe successiva: almeno 1 punto per la classe prima (96 %) e 2 punti per la classe seconda (95%)
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Il progetto mira a contrastare l'insuccesso scolastico e si colloca all'interno di una visione più ampia che comprende il recupero delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze	
	Risorse umane necessarie	Docenti per interventi curriculari in classe e per attivazione di laboratori, anche pomeridiani di recupero delle abilità di base	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Docenti e alunni	
	Budget previsto <sup>1</sup>		
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Corso di aggiornamento "la classe è sconfinata": didattica e valutazione in una classe con competenze eterogenee e plurilingue. Recupero nel primo quadrimestre all'interno delle classi per potenziare le abilità di base Attivazione di laboratori di aiuto allo studio pomeridiani per disciplina e per sezione	

<sup>1</sup> Il budget da indicare è puramente forfettario. Si consiglia di segnare un riferimento alla scheda di progetto presente in bilancio.

## Allegati al PTOF 2017 - 2020

	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Riflessioni in riunioni di ambito e in collegio docenti per organizzare il recupero dalla classe prima nel primo quadrimestre delle abilità di base di alunni con diversi livelli di partenza, data la provenienza da scuole primarie diverse (oltre il 50 % da altre scuole primarie)
<i>Il monitoraggio e i risultati (Check)</i>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Monitoraggio dei dati percentuali di ammessi alla classe successiva
	Target	Alunni che presentano lacune nelle abilità di base e nel metodo di studio
	Note sul monitoraggio	Confronto dei dati percentuali di ammessi alla classe successiva nel triennio
<i>Il riesame e il miglioramento (Act)</i>	Modalità di revisione delle azioni	Verificare i dati di alunni licenziati per fasce di voto
	Criteri di miglioramento	Evidenziare i dati di ammissione all'esame di stato, al suo superamento e la percentuale di alunni licenziati per fasce di voto nell'arco di 3 anni
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	

### Schema di andamento per le attività del progetto: *Successo formativo*

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)											Note	Situazione	
		SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU				
Organizzazione giornata pedagogica	DS	X	X												
Giornata pedagogica	DS			X											
Riunioni di ambito	docenti		x	x			x		x						
Didattica personalizzata	Docenti di classe	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
Laboratori aiuto allo studio	Docenti di sezione		x	x	x	x	x	x	x	x					

La pianificazione riguarda l'anno scolastico in corso, ma il progetto prevede una realizzazione nell'arco del triennio, con attività di aggiornamento di didattica inclusiva, organizzazione di corsi pomeridiani di recupero personalizzato, attività a classi aperte e di compresenza per rafforzare le abilità di base, in particolare nel periodo iniziale e ampliare le potenzialità individuali, lavorando sulle conoscenze pregresse e su quelle in itinere.

<b>Indicazioni di progetto</b>	<b>Titolo del progetto</b>	<i>Prassi valutativa: valorizzare eccellenze</i>	
	Responsabile del progetto	DS-Prof.ssa Duca	
	Data di inizio e fine	Settembre 2016-giugno2019	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	<b>Pianificazione obiettivi operativi</b>	<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Indicatori di valutazione</b>
	Potenziare le abilità e le conoscenze già possedute Potenziare al meglio le abilità trasversali Incrementare ulteriormente la motivazione all'apprendimento Perfezionare il metodo di studio Valorizzare le individualità e le capacità dei singoli alunni, nel rispetto delle differenze e dell'identità di ciascuno Innalzare il livello delle conoscenze e delle competenze attese alla fine del percorso di studi Promuovere, sempre in un'ottica di miglioramento, iniziative di comunicazione e collaborazione tra scuola, famiglia ed eventuali risorse presenti sul territorio Favorire ed incoraggiare la partecipazione degli alunni a concorsi e progetti a livello nazionale Agire in un rapporto di continuità verticale tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, e in orizzontale tra i consigli di classe delle diverse sezioni.	Valorizzare in maniera uniforme tra le sezioni gli alunni eccellenti, dando rilievo ai loro diversi talenti tramite la partecipazione ai nostri laboratori attivi pomeridiani e la partecipazione a concorsi, gare a livello nazionale	Migliorare i dati in uscita (esame conclusivo del primo ciclo di istruzione) per quanto riguarda l'assegnazione dei voti 10 e 10 e lode, adeguandoli con la media della Provincia di Bolzano, con un aumento quindi di circa 3 punti.
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Il progetto si colloca all'interno della prassi valutativa e comprende sia la valorizzazione delle eccellenze che il recupero delle competenze di base al fine di contrastare l'insuccesso scolastico	
	Risorse umane necessarie	Docenti curricolari	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Docenti e alunni dell'Istituto	



Budget previsto<sup>2</sup>

<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p>Corso di aggiornamento: La classe è sconfinata: didattica e valutazione in una classe con competenze eterogenee e plurilingue. Attività di potenziamento all'interno delle classi</p> <p>Attivazione di laboratori pomeridiani per la valorizzazione delle eccellenze (laboratori di lingue finalizzati alle certificazioni, laboratorio di latino, laboratorio di scienze)</p> <p>Monitoraggio attività laboratoriali per valorizzare i diversi talenti: coreutico-musicale, linguistico, informatico, scientifico, motorio (riunioni di ambito, collegio docenti)</p> <p>Favorire e stimolare la partecipazione da parte di alcuni alunni a concorsi, gare a livello nazionale</p> <p>Riflessioni sulle relative valutazioni in riunioni di ambito e di consiglio di classe</p>
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<p>Monitoraggio attività laboratoriali per valorizzare i diversi talenti: coreutico-musicale, linguistico, informatico, scientifico, motorio.</p> <p>Riflessioni sulle relative valutazioni in riunioni di ambito e di consiglio di classe</p> <p>Riflessioni in riunioni di ambito e in collegio docenti per organizzare le attività di valorizzazione dei talenti</p>
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	<p>Monitoraggio dei dati in uscita</p> <p>Griglie di osservazione</p> <p>Documentazione dei percorsi attuati e di eventuali prodotti realizzati</p>
	Target	<p>Docenti di classe e di laboratorio</p> <p>Alunni che presentano particolari capacità e competenze da destinare al potenziamento e alla valorizzazione dei talenti</p>
	Note sul monitoraggio	<p>Tabulazione e confronto dei risultati di eccellenza nel mese di maggio delle classi terze delle diverse sezioni</p>
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	<p>Confronto dei dati relativi alle eccellenze nell'arco di un triennio</p>
	Criteri di miglioramento	<p>Avvicinare la percentuale di alunni con valutazione 10 - 10 e lode alla media della provincia di Bolzano</p>
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	<p>Incontri informativi docenti-genitori</p> <p>Pubblicazione dei dati sul sito dell'Istituto</p>
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	<p>La riflessione sulla prassi valutativa uniforme tra tutte le sezioni continuerà nel triennio successivo. I risultati verranno monitorati di anno in anno, prendendo in esame in particolare la valutazione delle eccellenze.</p>

<sup>2</sup> Il budget da indicare è puramente forfettario. Si consiglia di segnare un riferimento alla scheda di progetto presente in bilancio.

Schema di andamento per le attività del progetto: *Prassi valutativa: valorizzare eccellenze*

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)											Note	Situazione
		SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU			
Organizzazione giornata pedagogica	DS	x	x											
Giornata pedagogica	DS			x										
Collegio Docenti		x		x			x				x			
Riunione di ambito			x	x		x	x				x			
Didattica personalizzata		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
Laboratori di potenziamento			x	x	x	x	x	x	x	x				

Nel dicembre 2017 il progetto verrà illustrato ai genitori nell'incontro di presentazione della scuola per le nuove iscrizioni

Nel settembre 2018 il progetto verrà avviato in una classe prima della scuola secondaria di primo grado

<b>Indicazioni di progetto</b>	<b>Titolo del progetto</b>	<i>Implementazione utilizzo ITC</i>	
	Responsabile del progetto	DS- Prof.ssa Folli	
	Data di inizio e fine	Settembre 2017- giugno 2018	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		Formare i docenti all'impiego della Piattaforma multimediale Chamilo nell'ambito della didattica	Partecipazione costante ai corsi di aggiornamento Produzione di materiale didattico in diverse discipline
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Fornire uno strumento valido per migliorare e rendere più efficace la didattica in modo da raggiungere meglio gli alunni, in particolare quelli con difficoltà di apprendimento e motivare le eccellenze attraverso attività e modalità personalizzate	
	Risorse umane necessarie	Docenti interessati e docente formatore: esperto esterno Prof. Previdi Massimo- esperto interno Prof.ssa Francesca Folli	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Docenti primaria e secondaria di primo grado	
	Budget previsto <sup>3</sup>		
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Presentazione progetto di aggiornamento Corso di aggiornamento Impiego piattaforma nella didattica in alcune classi	
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Riunioni di ambito e collegio docenti	
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Impiego piattaforma nella didattica in alcune classi	
	Target	Docenti e alunni	
	Note sul monitoraggio	Verifica del materiale elaborato dai docenti e dell'effettivo impiego dello stesso da parte degli alunni (numero di esercizi svolti e relativi risultati, ore di lavoro in piattaforma)	
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Verifica della ricaduta sull'apprendimento e sulla motivazione, delle attività svolte in piattaforma	
	Criteri di miglioramento	Selezione delle attività più efficaci	
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Riunioni di ambito: condivisione tra docenti delle esperienze derivanti dall'impiego della piattaforma	
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Organizzazione di ulteriori corsi di aggiornamento	

<sup>3</sup> Il budget da indicare è puramente forfettario. Si consiglia di segnare un riferimento alla scheda di progetto presente in bilancio.

Schema di andamento per le attività del progetto: *Implementazione utilizzo ITC*

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione	
		SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU			
Presentazione progetto di aggiornamento		X												
Corso di aggiornamento				X	X	X	X	X						
Impiego piattaforma nella didattica in alcune classi					X	X	X	X	X	X				

Nel settembre 2017 il progetto verrà illustrato ai genitori nei Consigli delle classi coinvolte.

Nel corso dell'anno scolastico 2017/18: impiego della piattaforma Chamilo nella didattica per almeno una classe per sezione in almeno 2 discipline nella scuola secondaria di primo grado e nelle classi quinte della scuola primaria

TERZA SEZIONE

Da compilare relativamente al Piano per verificare l'omogeneità delle azioni di valutazione del PdM

Progetto	Obiettivi operativi	Indicatori	Target	Risultati ottenuti	Note
<b>Potenziamento L2</b>	Progettazione Potenziamento L2 nel triennio		Alunni che hanno seguito il progetto alla scuola primaria	Alla fine del percorso triennale le competenze in L2 dell'alunno saranno misurabili con un livello B1, per una quota superiore al 50%	
<b>Successo formativo: Contrastare l'insuccesso scolastico</b>	Contrastare l'insuccesso scolastico, senza rinunciare alla qualità degli apprendimenti		Alunni che presentano lacune nelle abilità di base e nel metodo di studio	Nell'arco di un triennio migliorare i dati percentuali di ammessi alla classe successiva: almeno 1 punto per la classe prima (96 %) e 2 punti per la classe seconda (95%), adeguandosi alla media della provincia di Bolzano	
<b>Prassi valutativa: Valorizzare eccellenze</b>	Docenti primaria e sec. di 1°		Classi coinvolte	Nel prossimo triennio: Percentuale di alunni con valutazione 10 - 10 e lode in linea con la media della provincia di Bolzano, quindi con un aumento di circa 3 punti	
<b>Implementazione utilizzo ITC</b>	Docenti primaria e sec. di 1° e alunni	Impiego della piattaforma nella programmazione delle attività didattiche	Classi coinvolte	Anno scol. 2017/18: impiego della piattaforma Chamilo nella didattica per almeno una classe per sezione in almeno 2 discipline	

## I Curricoli disciplinari scuola primaria

---

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SECONDA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>ITALIANO - ASCOLTO</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Praticare l'ascolto individuale ponendo attenzione al messaggio e alla situazione comunicative	Semplici strategie per mantenere l'attenzione nell'ascolto e per realizzare un ascolto efficace
Eliminare i principali elementi di distrazione durante l'ascolto	Principali fattori di disturbo della comunicazione
Porsi con atteggiamento di attenzione e interesse verso chi parla	Principali norme sociali che regolano l'interazione orale
Sviluppare la competenza fonologica: riconoscere suoni, fonemi, sillabe, parole e frasi	Principali caratteristiche di suoni, fonemi, sillabe, parole e frasi
Avvalersi, se guidato/a, dei principali elementi pragmatici per comprendere l'argomento e le informazioni essenziali di discorsi affrontati in classe	Principali elementi pragmatici che possono facilitare la comprensione del messaggio (contesto, tipo di comunicazione, argomento, gestualità, prossemica)
Comprendere gli elementi essenziali di narrazioni, descrizioni e istruzioni	Elementi essenziali di narrazioni (trama e personaggi), descrizioni (caratteristiche fisiche) e istruzioni (compito da eseguire)
Cogliere alcune caratteristiche del suono e del ritmo di scioglilingua, filastrocche, canzoni	Caratteristiche del suono e del ritmo di scioglilingua, filastrocche, canzoni (rima, presenza o assenza di ritornello...)

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SECONDA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>ITALIANO - PARLATO</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) in modo pertinente e rispettando i turni di parola	Le regole fondamentali della comunicazione orale: turni di parola, pertinenza degli interventi
Esprimere le proprie opinioni su un argomento noto, anche in modo guidato	Semplici espressioni per esprimere giudizi, accordo e disaccordo
Dopo aver ascoltato testi narrativi e descrittivi, risporli in modo comprensibile a chi ascolta, mostrando di coglierne il senso globale	Gli elementi fondamentali di un testo narrativo (ordine cronologico, personaggi, fatti) e descrittivo (aggettivi qualificativi, principali indicatori spaziali); i tempi della narrazione (presente/passato)
Dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta	L'uso dell'imperativo alla seconda persona singolare per dare istruzioni
Raccontare storie personali (esperienze vissute a scuola o in altri contesti), rispettando l'ordine cronologico	Gli elementi che caratterizzano i fatti di esperienza (personale o collettiva; di contesto scolastico e non scolastico)
Utilizzare nell'interazione e nell'esposizione orale i vocaboli di alto uso	Nomi, verbi, aggettivi, pronomi utilizzati nel linguaggio quotidiano; connettivi di alto uso di tipo temporale e spaziale (preposizioni, congiunzioni, avverbi)
Memorizzare canzoni e filastrocche	Modalità e tecniche di memorizzazione



**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SECONDA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>ITALIANO - LETTURA</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Leggere testi nei diversi caratteri (stampato maiuscolo, minuscolo e corsivo)	Suoni e lettere, fonemi e grafemi, vocali e consonanti, sillabe; digrammi, trigrammi, accenti e apostrofi
Leggere correttamente a voce alta in modo scorrevole rispettando la punteggiatura	Elementi e funzioni di: punto, virgola, punto interrogativo e punto esclamativo
Applicare la strategia di lettura ad alta voce o silenziosa in funzione dello scopo	Modalità di lettura silenziosa e a alta voce
Utilizzare titoli e immagini per compiere anticipazioni sul testo e verificare nel testo l'adeguatezza delle ipotesi	Caratteri grafici del testo (copertina – titolo – illustrazioni)
Riconoscere e utilizzare le strutture morfosintattiche della frase per comprendere	Principali strutture morfosintattiche della frase (articolo, nome, verbo, soggetto)
Desumere il significato di parole e di espressioni non conosciute dalle informazioni presenti nel testo	Significato contestuale delle parole
Riordinare cronologicamente e logicamente sequenze iconografiche a partire da un testo letto	Successione cronologica e logica degli eventi
Riconoscere informazioni esplicite in un testo; elaborare informazioni implicite attingendo dall'enciclopedia personale	Modalità di base per ricavare informazioni esplicite (di chi/cosa si parla e cosa si dice); modalità di base per ricavare informazioni implicite (fare inferenze e connessioni tra frasi; colmare i vuoti di informazione)
Cogliere il significato globale di un testo narrativo selezionando le informazioni principali	La trama in un testo narrativo
Riconoscere nel testo narrativo gli elementi fondamentali: personaggi, luoghi, tempi, fatti	Elementi costitutivi del testo narrativo: personaggi che agiscono nella vicenda, ambienti in cui avvengono i fatti, tempo cronologico
Riconoscere la struttura di una descrizione oggettiva	Principali elementi costitutivi della descrizione oggettiva: indicatori spaziali, aggettivi
Riconoscere le principali caratteristiche formali del testo poetico	La rima
Ricavare il compito da un testo regolativo (consegna)	Strategie di lettura guidata di una consegna: rispondere a domande riferendosi al testo
Operare semplici scelte di lettura con la guida di una figura adulta, motivandole	Elementi extratestuali
Formulare giudizi sulla base di quanto letto anche in modo guidato	Semplici strategie per formulare giudizi su quanto letto

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SECONDA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>ITALIANO - SCRITTURA</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Utilizzare le tecniche di scrittura in stampato maiuscolo e in corsivo	Caratteri di scrittura: stampato maiuscolo e corsivo
Rispettare le convenzioni ortografiche e i principali segni di interpunzione	Convenzioni ortografiche; segni di punteggiatura: il punto, il punto di domanda e la virgola
Copiare correttamente da diversi supporti (lavagna, fotocopie ...)	
Scrivere sotto dettatura	
Produrre frasi prestando attenzione alla morfologia, alla concordanza e all'ordine delle parole	Fondamentali strutture morfosintattiche della lingua italiana (articolo, nome, aggettivo, verbo; soggetto, predicato)
Produrre semplici testi propri per: <ul style="list-style-type: none"> <li>- raccontare esperienze personali</li> <li>- descrivere con l'aiuto di tracce o schemi guida</li> <li>- narrare storie con l'ausilio di sequenze iconografiche o domande guida</li> </ul>	Connettivi logico – temporali (e, poi, dopo, alla fine); indicatori spaziali (sopra, dietro, davanti ...)
Manipolare testi non propri aggiungendo la parte iniziale o la parte centrale o la parte finale	Semplici modalità di manipolazione dei testi

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SECONDA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>ITALIANO - RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Riconoscere e denominare le principali categorie grammaticali	Numero, genere, persona, tempo (azione avvenuta nel presente, nel passato o nel futuro)
Riconoscere e denominare le principali categorie lessicali	Verbo, nome (proprio e comune), articolo (determinativo e indeterminativo)
Scoprire se una frase è completa o no/ scoprire le caratteristiche di una frase completa	Il verbo e gli elementi della frase che permettono di immaginare la scena espressa dal verbo
Scoprire la funzione delle principali regole ortografiche	Digrammi e trigrammi
Scoprire la funzione del punto, del punto interrogativo, della virgola in frasi e brevi testi, dei due punti negli elenchi	Primi elementi di punteggiatura: punto, punto interrogativo, due punti (negli elenchi), virgola
Riflettere sui diversi mezzi utilizzati per comunicare e confrontarli	Elementi di linguaggi non verbali e verbali
Riconoscere dal volume, dal tono, dal ritmo e dall'intonazione lo scopo del messaggio attraverso attività ludiche	Alcuni elementi della prosodia del linguaggio orale (volume, tono, intonazione)
Comprendere in brevi testi il significato di parole sconosciute, ricavandolo, attraverso attività guidate, dal contesto e dal cotesto	Semplici strategie di lettura per fare ipotesi sul significato di parole sconosciute
Affrontare, attraverso attività guidate, semplici ricerche su parole ed espressioni trovate nei testi: raccogliere, osservare, confrontare, raggruppare parole sulla base di criteri intuitivi (il significato, la forma, la lunghezza ecc.)	Famiglie di parole, parole simili per significato e forma.
Scoprire l'ordine di presentazione delle parole	L'ordine alfabetico

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SECONDA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

STORIA	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<p><b>Strumenti</b> Organizzare informazioni sul proprio presente/passato/futuro contestualizzandole nello spazio e nel tempo</p>	<p>La funzione di: calendari, diari, orario scolastico / settimanale, linea del tempo...</p>
<p><b>Concetti temporali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Esporre verbalmente e rappresentare graficamente la sequenza di azioni, di fatti vissuti, narrati</i></li> <li>- <i>Riconoscere la successione delle azioni in una storia e in semplici racconti storici, usando i connettivi appropriati</i></li> <li>- <i>Rappresentare graficamente e verbalmente la relazioni di contemporaneità tra due azioni o fatti vissuti o narrati</i></li> <li>- <i>Riconoscere semplici relazioni di causa ed effetto</i></li> <li>- <i>Riconoscere la sequenza ciclica di azioni, di fatti, di fenomeni vissuti, rappresentati graficamente o narrati</i></li> <li>- <i>Riconoscere che il tempo si può scandire in base alla successione regolare di fenomeni ricorrenti (ciclo)</i></li> <li>- <i>Riconoscere la permanenza dei fenomeni (durata)</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Connettivi temporali:</b> prima, adesso, dopo, ieri, oggi, domani, tanti anni fa, l'anno scorso...</li> <li>- <b>Mentre,</b> contemporaneamente, durante...</li> <li>- <b>Indicatori causali:</b> perché, perciò...</li> <li>- <b>Momenti della</b> giornata, i giorni della settimana, i mesi e le stagioni (l'anno)</li> <li>- <b>Durata psicologica e</b> reale</li> </ul>
<p><b>Fonti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Riconoscere e distinguere i diversi tipi di fonte</i></li> <li>- <i>Utilizzare fonti disponibili e facilmente interpretabili (memoria, diari, fotografie...) per ricavare informazioni relative ad una ricerca tematica</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Traccia, documento,</b> fonte (scritta, orale, iconografica e materiale)</li> <li>- <b>Storia personale,</b> della classe, degli oggetti, della scuola, del quartiere...</li> </ul>

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SECONDA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>GEOGRAFIA</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p><b>Orientamento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapersi muovere nello spazio conosciuto (casa, scuola) usando semplici concetti topologici</li> <li>- Distinguere la relatività di corpi ed oggetti rispetto a punti di riferimento</li> <li>- Individuare punti di riferimento nell'ambiente di vita</li> <li>- Saper rappresentare un confine individuando regione interna ed esterna</li> <li>- Rappresentare la posizione di oggetti all'interno di un reticolo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Concetti topologici: dentro, fuori</li> <li>- Concetto di confine</li> <li>- Punti di riferimento non convenzionali, confini e regioni, reticolo</li> </ul>
<p><b>Linguaggio della geograficità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper rappresentare da diversi punti di vista oggetti vari</li> <li>- Riconoscere e leggere vari percorsi, tracciare percorsi</li> <li>- Eseguire istruzioni per compiere percorsi interpretando simbolismi</li> <li>- Inventare simboli non convenzionali per leggere le mappe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Percorsi e mappe</li> <li>- Simbologia non convenzionale</li> <li>- Gli ambienti (scolastico, domestico, circostante)</li> </ul>
<p><b>Paesaggio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Evidenziare le funzioni degli ambienti e degli elementi presenti in essi</li> <li>- Distinguere elementi fisici ed antropici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elementi fisici ed antropici dei vari ambienti</li> </ul>

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SECONDA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>AREA DELLA CITTADINANZA DEMOCRATICA</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Manifestare il proprio pensiero e le esigenze personali in forme corrette</li> <li>- Ascoltare gli altri e interagire con loro nel rispetto reciproco e delle regole della comunicazione</li> <li>- Analizzare regolamenti (di un gioco, d'Istituto...) sapendo coglierne i principi ispiratori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La funzione della regola in classe, a scuola, nel gioco e nei diversi ambienti della vita quotidiana</li> <li>- Il linguaggio verbale e non verbale come strumento sociale</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Avere cura del materiale e dell'edificio scolastico in quanto patrimonio comune da custodire e valorizzare</li> <li>- Sapersi comportare in modo corretto in occasione di uscite didattiche, spettacoli teatrali e/o altre occasioni particolari</li> <li>- Assumersi gradualmente delle responsabilità all'interno della classe e della scuola</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli ambienti e i materiali della scuola, la loro funzione e la loro condivisione</li> <li>- La responsabilità nell'agire</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere consapevoli dei propri diritti e delle forme di tutela riservate all'infanzia</li> <li>- Riconoscere all'altro gli stessi propri diritti e bisogni e impegnarsi a rispettarli</li> <li>- Riconoscere situazioni di svantaggio che richiedono aiuto e solidarietà fattiva</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alcuni articoli della Dichiarazione dei diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia</li> <li>- L'uguaglianza e la giustizia</li> <li>- La società come comunità di tutela e accoglienza</li> </ul>
<p>Condividere spazi e iniziative con i coetanei degli altri gruppi linguistici, riconoscendo, rispettando e valorizzando le loro specificità culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La convivenza in Alto Adige – Südtirol.</li> <li>- Usi, costumi, feste e tradizioni dei tre gruppi linguistici</li> </ul>

<b>AREA DELL'EDUCAZIONE STRADALE</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere la necessità di norme e regole per vivere in modo sicuro l'ambiente della strada</li> <li>- Descrivere e rappresentare il proprio percorso stradale per raggiungere l'edificio scolastico e/o altri luoghi</li> <li>- Individuare, descrivere e commentare appropriatamente i principali segnali stradali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella riguardante il pedone e il ciclista, a partire dal percorso casa scuola</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire un percorso corretto, a piedi e/o in bicicletta, in situazione reale o simulata, nel rispetto delle regole e norme di comportamento</li> <li>- Individuare, nel proprio quartiere, i luoghi pericolosi per il pedone e il ciclista o che richiedono particolari attenzioni e comportamenti</li> <li>- Attivare e mantenere comportamenti corretti sui mezzi pubblici</li> <li>- Segnalare a chi di dovere comportamenti scorretti o pericolosi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Codice Stradale: funzione delle norme e delle regole, diritti e doveri del pedone e del ciclista</li> <li>- Tipologia di strade e loro uso corretto (con esercitazioni pratiche)</li> <li>- Tipologia di strade e loro uso corretto</li> <li>- Mezzi di trasporto pubblici e privati</li> </ul>

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SECONDA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>AREA DELL'EDUCAZIONE AMBIENTALE</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Individuare e conoscere, attraverso l'osservazione e l'esplorazione, gli elementi tipici di un ambiente naturale e umano intesi come sistema	- L'ambiente vicino (scuola, cortile, quartiere, parco, città, fiume...) - L'ecosistema
- Individuare vantaggi/svantaggi che la modifica di un certo ambiente ha recato all'ambiente stesso e all'uomo che lo abita - Praticare comportamenti responsabili verso il patrimonio naturale e artistico	- Importanza dell'ambiente per la vita umana e il suo utilizzo per i bisogni dell'uomo - Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura (agricoltura di montagna, turismo) - Le quotidiane pratiche inquinanti o lesive del patrimonio artistico
Modificare i comportamenti quotidiani: usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia, forme di inquinamento	- Le risorse come bene comune - Utilizzo delle risorse idriche

<b>AREA DELL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Mantenere a tavola comportamenti corretti che facilitino la digestione	La tipologia degli alimenti La funzione nutrizionale
Sperimentare menu legati alla tradizione locale, antica e moderna Conoscere menu provenienti da culture e tradizioni diverse	La tradizione culinaria locale Le tradizioni culinarie diverse dalla propria

<b>AREA DELL'AFFETTIVITÀ</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
- Attivare atteggiamenti di ascolto e conoscenza di sé - Descrivere se stessi e le proprie potenzialità - Attivare modalità relazionali con i compagni e con gli adulti - Esprimere la propria emotività in situazioni di gioco, di lavoro, di relax, con attenzione e rispetto degli altri - Comunicare la percezione di sé e del proprio ruolo nella classe, nella famiglia, nel gruppo dei pari - Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti - Gestire in maniera controllata ed esprimere adeguatamente i propri sentimenti ed emozioni, utilizzando modalità di comunicazione sia verbale che non verbale, in differenti contesti, sia spontanei che strutturati	- Conoscere se stessi - Le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo - La narrazione di sé come strumento di conoscenza. - Le relazioni fra coetanei e con gli adulti - Forme di espressione, socialmente e moralmente accettate e giustificate, di emozioni e sentimenti legati alla relazione con l'altro

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SECONDA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>COMPETENZA DIGITALE</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accedere in modo autonomo alla macchina con cui si lavora e saper chiudere la sessione</li> <li>- Orientarsi nella struttura della macchina con cui si lavora (saper ritrovare i file salvati, saper accedere ai programmi)</li> <li>- Salvare, con l'aiuto dell'insegnante, i file con nome, senza sovrascrivere e perdere il proprio lavoro</li> <li>- Individuare la propria scuola e il proprio territorio in una mappa digitale dinamica (p.es. Google Maps)</li> <li>- Individuare e raccontare le principali relazioni di causa-effetto nelle attività e giochi proposti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formattazione di base di semplici testi digitali</li> <li>- Creazione di disegni digitali a mano libera</li> <li>- Elaborazione di immagini</li> <li>- Giochi didattici, anche con l'elaborazione di semplici variabili</li> <li>- Giochi logici propedeutici al pensiero procedurale e computazionale, anche senza computer</li> <li>- La propria geografia in rapporto a una mappa geografica dinamica</li> </ul>



**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SECONDA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>MUSICA</b>	
<b>FRUIZIONE</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esplorare, analizzare ed elaborare eventi sonori in riferimento alla loro fonte</li> <li>- Ascoltare, analizzare, attribuire significati ai suoni e ai rumori della realtà ambientale e agli eventi naturali</li> <li>- Ascoltare e classificare i fenomeni acustici in base alle loro qualità e ai concetti di figura/sfondo, suono/silenzio</li> <li>- Rappresentare i suoni percepiti con sistemi grafici intuitivi, con la parola e/o il movimento</li> <li>- Cogliere le curve intonative e l'andamento ritmico della voce cantata e della voce parlata sia nella propria lingua che delle lingue seconda e terza</li> <li>- Ascoltare un brano in silenzio cogliendone il carattere e i più semplici elementi costitutivi</li> <li>- Interagire con un brano mediante attività espressive (danza, drammatizzazione, interventi strumentali)</li> <li>- Esplorare strumenti e oggetti desumendone le sonorità e le potenzialità espressive</li> <li>- Distinguere il timbro dei principali strumenti con particolare riferimento a quelli di uso didattico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I concetti di suono/silenzio/rumore, di fonte sonora e le sue caratteristiche</li> <li>- Le principali caratteristiche dei vari paesaggi sonori naturali/ artificiali, umani/ animali, atmosferici</li> <li>- Le sonorità di ambienti, eventi ed oggetti di vario genere</li> <li>- Le qualità del suono (lungo-breve, forte-debole, acuto-grave, qualità timbriche) e alcune modalità di una loro rappresentazione mediante simboli-segni, attività motorie, descrizioni verbali</li> <li>-Le caratteristiche della voce parlata e cantata (emissione vocale, timbro, curve intonative e ritmiche) e il loro uso comunicativo ed espressivo; Brani musicali di diversi repertori, le loro funzioni e interazioni con altri linguaggi</li> <li>- Alcuni strumenti musicali e lo strumentario didattico, oggetti sonori, giochi sonori</li> </ul>
<b>PRODUZIONE</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire in gruppo e per imitazione semplici canti e giochi motori cantati anche nella lingua seconda e terza rispettando le indicazioni date</li> <li>- Accompagnare con gesti/suono, strumenti didattici e/o auto costruiti e oggetti sonori, canti, giochi cantati, filastrocche e poesie ritmiche</li> <li>- Riprodurre con gesti-suono, con la voce e con strumenti/oggetti sonori semplici sequenze ritmiche anche utilizzando notazioni non convenzionali</li> <li>-Sonorizzare racconti, piccole storie, filastrocche anche nella lingua seconda e terza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Canti, giochi cantati, conte, filastrocche ritmiche, fiabe e racconti da sonorizzare</li> <li>- L'uso del corpo sonoro, di strumenti musicali didattici, di oggetti e giochi sonori anche auto costruiti</li> <li>-Il concetto di pulsazione ritmica e la combinazione di elementari figure ritmiche</li> </ul>

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SECONDA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

ARTE E IMMAGINE	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare in maniera globale un'immagine e/o l'ambiente dando spazio alle proprie emozioni e riflessioni</li> <li>- Descrivere, analizzare, immagini, forme ed oggetti presenti nell'ambiente utilizzando i sensi e le regole della percezione visiva</li> </ul>	<p><b>Indagini visive</b> Elementi del linguaggio visivo: punto, linea, forma, colore e simmetria</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sperimentare le tecniche artistiche per produrre manufatti con materiali differenti: disegnare, colorare, incidere, tagliare, modellare, dipingere</li> <li>- Costruire lo schema corporeo in modo completo e consapevole</li> <li>- Rielaborare immagini e materiali utilizzando tecniche differenti</li> <li>- Rappresentare creativamente anche con l'uso di mezzi digitali, alcuni elementi della realtà</li> <li>- Stampare in modo creativo utilizzando anche oggetti usati nella realtà quotidiana</li> </ul>	<p><b>Rappresentazione della realtà percepita</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Semplici regole compositive</li> <li>- Tecniche artistiche di base</li> <li>- Colori primari e secondari</li> <li>- Software per il disegno e la pittura</li> <li>- Procedure di stampa</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere e descrivere immagini per trarne informazioni</li> <li>- Utilizzare forme e colori per esprimere idee, emozioni e stati d'animo</li> <li>- Descrivere con semplici frasi quanto prodotto e le varie fasi del processo</li> </ul>	<p><b>Espressione e comunicazione</b> La funzione informativa ed espressiva della comunicazione visiva</p>

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SECONDA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>CORPO MOVIMENTO E SPORT</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Discriminare le diverse percezioni (vista, udito, tatto)</li> <li>- Muoversi con ritmi diversi e modalità di spostamento del mondo animale e/o mondo fantastico sperimentando così posture e gestualità</li> </ul>	L'ambiente palestra
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Muoversi e agire per scoprire/rinforzare la propria dominanza laterale</li> <li>- Controllare in forma globale semplici schemi motori di base</li> <li>- Ricordare ed eseguire piccole sequenze motorie a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi anche in rapporto alle variabili spazio /tempo</li> </ul>	Concetti relativi allo spazio (avanti, dietro, destra, sinistra...), al tempo - ritmo (prima/ dopo/ durante, lento/veloce...)
Rispettare le principali regole dei giochi e assumere un atteggiamento positivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Regole dei giochi praticati e i comportamenti corretti conseguenti</li> <li>- Giochi della tradizione da praticare all'aria aperta</li> </ul>

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SECONDA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>TECNOLOGIA</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire osservazioni sull'ambiente scolastico e della propria abitazione</li> <li>Riconoscere le funzioni di materiali utilizzati in ambito scolastico e domestico</li> </ul>	<p><i>Vedere e osservare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteristiche degli ambienti domestici e scolastici</li> <li>Caratteristiche dei materiali più comuni</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire semplici prove per definire alcune caratteristiche dei materiali d'uso comune (abiti, oggetti d'uso scolastico), ecc.</li> <li>Organizzare per tipologie d'uso gli oggetti osservati in ambiente scolastico e nella propria abitazione</li> </ul>	<p><i>Prevedere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Modalità di manipolazione dei materiali più comuni</li> <li>Utilizzo di attrezzature e utensili d'uso comune</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Smontare semplici oggetti e meccanismi</li> <li>- Rimontare un semplice meccanismo</li> <li>- Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali, descrivendo la sequenza delle operazioni</li> <li>Preparare uno spuntino, partendo da singoli ingredienti</li> </ul>	<p><i>Intervenire</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Semplici attrezzature tecnologiche nella realtà quotidiana</li> <li>- Manipolare gli ingredienti alimentari</li> </ul>

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SECONDA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

SCIENZE	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare, attraverso l'uso dei cinque sensi, oggetti e materiali di uso comune e descrivere le caratteristiche macroscopiche cogliendo differenze, somiglianze, regolarità.</li> <li>- Confrontare e classificare oggetti e materiali di uso comune in base ad alcune proprietà fisiche.</li> <li>- Riconoscere che la materia può passare da uno stato all'altro in seguito a trasferimenti di calore.</li> <li>- Formulare semplici ipotesi in relazione ad alcuni fenomeni fisici e chimici, appartenenti all'esperienza quotidiana.</li> <li>- Rappresentare fenomeni con disegni, descrizioni orali e scritte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proprietà di oggetti e materiali di uso comune</li> <li>- Il calore come trasferimento di energia</li> <li>- Gli stati dell'acqua</li> <li>- Rappresentazioni grafiche</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere le differenze tra viventi e non viventi e identificare le caratteristiche dei viventi.</li> <li>- Tracciare le fasi generali nel ciclo di vita di piante con semi e di alcuni animali.</li> <li>Individuare cosa serve alle piante per vivere.</li> <li>- Spiegare che le piante hanno bisogno del sole per produrre nutrimento, a differenza degli animali che si nutrono di altri animali o di piante.</li> <li>- Associare alcuni comportamenti adottati da animali per sopravvivere in ambienti particolari (per esempio: letargo e migrazione).</li> <li>- Guidati dall'insegnante, utilizzare molteplici fonti per raccogliere informazioni corrette dal punto di vista scientifico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Generalità dei viventi e non viventi</li> <li>- I cicli di vita di alcune piante ed animali, presenti negli ambienti del nostro territorio</li> <li>- Caratteristiche macroscopiche di alcuni animali e piante</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare una terminologia corretta nelle esposizioni scritte ed orali delle esperienze realizzate e sui fenomeni osservati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La terminologia specifica</li> </ul>

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SECONDA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

INGLESE	
ABILITÀ - CONOSCENZE	
<b>ascolto (comprensione orale)</b>	
-	comprendere singole parole e in modo globale istruzioni, semplici e brevi racconti, racconti e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe; tutto ciò con l'ausilio di mimica e gestualità, nonché immagini relative al contesto.
-	Eseguire semplici comandi con l'aiuto di giochi linguistici
<b>parlato (produzione e interazione orale)</b>	
-	interagire con i compagni e insegnante utilizzando il lessico relativo alla vita di classe
-	riprodurre canzoni, filastrocche e vocaboli, contestualizzati in semplici storie
<b>lettura (comprensione scritta)</b>	
-	comprendere semplici e brevi parole o testi con il supporto di immagini e video inerenti al contesto trattato in classe
<b>scrittura (produzione scritta)</b>	
-	trascrivere semplici parole o brevi frasi attinenti alle attività svolte in classe.
<b>consapevolezza interculturale</b>	
-	prendere consapevolezza della realtà plurilingue partendo dal gruppo classe.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SECONDA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>RELIGIONE</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Sa porre domande sull'origine dei fenomeni e accorgersi delle forme nelle quali si manifesta la vita; comprende la centralità della persona umana e l'importanza di un atteggiamento rispettoso verso la natura e l'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I grandi racconti religiosi sull'origine del mondo e dell'uomo</li> <li>- Il rapporto tra l'uomo e la natura</li> <li>- Le diverse forme rituali di ringraziamento e di invocazione del divino praticate nelle religioni</li> <li>- La fratellanza umana e la centralità della persona.</li> <li>- Il significato della preghiera nelle religioni e in particolare nel cristianesimo</li> </ul>
Apprezza il significato positivo per il bene dell'uomo e del mondo di leggi, regole e norme anche in riferimento alle esperienze religiose.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggi, regole e norme di convivenza.</li> <li>- Norme e regole nelle principali religioni.</li> </ul>
Collega espressioni delle tradizioni religiose presenti nell'ambiente con esperienze significative nella vita delle persone.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Momenti e avvenimenti significativi nella vita delle persone (nascita, crescita ed eventi particolari positivi e negativi...)</li> <li>- Feste, celebrazioni e tradizioni popolari nel cristianesimo e in altre esperienze religiose presenti nel territorio</li> </ul>

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA QUARTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>COMPETENZA DIGITALE</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientarsi con sicurezza nella struttura della macchina con cui si lavora (archiviare e ritrovare i file salvati, accedere ai programmi, spostare file)</li> <li>- Creare documenti multimediali finalizzati a specifici scopi e destinatari</li> <li>- Usare la formattazione dei documenti in modo significativo</li> <li>- Organizzare, classificare, gestire e presentare i lavori realizzati in modo consapevole</li> <li>- Progettare e realizzare semplici prodotti informatici con metodo, anche senza computer</li> <li>- Scrivere e scambiare messaggi di posta elettronica rispettando la <i>netiquette</i></li> <li>- Cercare le informazioni nell'Internet usando domande pertinenti</li> <li>- Utilizzare giochi interattivi geografici per individuare luoghi e collegamenti</li> <li>- Individuare la propria scuola e il proprio territorio in una mappa digitale dinamica (p.es. Google Maps)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Creazione di testi digitali, immagini, anche integrati e in collegamento fra loro</li> <li>- Grafici, tabelle, diagrammi di flusso</li> <li>- Mappe cognitive</li> <li>- Navigazione in mappe geografiche digitali interattive</li> <li>- Posta elettronica</li> <li>- Navigazione in una rete locale, accesso alle risorse condivise, scambio di documenti</li> <li>- Navigazione nell'Internet, regole d'uso responsabile, motori di ricerca</li> <li>- La propria geografia in rapporto a una mappa geografica dinamica</li> </ul>



**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA QUARTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>AREA DELLA CITTADINANZA DEMOCRATICA</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
- Riconoscere, nelle esperienze di vita quotidiana, la presenza o l'assenza dei valori fondamentali della Costituzione intesi sia come diritti sia come doveri	I principi fondamentali della Costituzione italiana: dignità, libertà, uguaglianza, solidarietà, partecipazione, autonomia, pace, ambiente, famiglia, salute e istruzione
- Riconoscere le funzioni di alcune Amministrazioni	- I servizi del territorio offerti alla persona (biblioteca, spazi pubblici, vigili urbani, ecc.)
- Condividere spazi e iniziative con i coetanei degli altri gruppi linguistici, riconoscendo, rispettando e valorizzando le loro specificità culturali	- La convivenza in Alto Adige – Südtirol. - Usi, costumi, feste e tradizioni dei tre gruppi linguistici e delle altre etnie presenti sul nostro territorio.

<b>AREA DELL'EDUCAZIONE STRADALE</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
- Individuare, descrivere e commentare appropriatamente i principali segnali stradali - Comprendere la necessità di norme e regole per vivere in modo sicuro l'ambiente della strada	La tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella riguardante il pedone e il ciclista, a partire dal percorso casa scuola
- Eseguire un percorso corretto, a piedi e/o in bicicletta, in situazione reale o simulata, nel rispetto delle regole e norme di comportamento - Individuare, nel proprio quartiere, i luoghi pericolosi per il pedone e il ciclista o che richiedono particolari attenzioni e comportamenti - Attivare e mantenere comportamenti corretti sui mezzi pubblici	- Cenni sulle funzioni delle norme e delle regole del Codice Stradale - Diritti e doveri del pedone e del ciclista - Tipologia di strade e loro uso corretto - Mezzi di trasporto pubblici e privati

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA QUARTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>AREA DELL'EDUCAZIONE AMBIENTALE</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Intervenire, per quanto possibile, per risolvere il problema evidenziato, anche in collaborazione con altre istituzioni</li> <li>- Essere in grado di rielaborare conoscenze al fine di praticare comportamenti responsabili verso il patrimonio naturale e artistico</li> <li>- Modificare i comportamenti quotidiani: usare in modo virtuoso le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia, forme di inquinamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'ambiente del proprio territorio: musei, impianti produttivi, fattorie didattiche, per riconoscere le relazioni uomo/ambiente e le loro trasformazioni nel tempo</li> <li>- Cenni sul patrimonio artistico del territorio locale</li> <li>- Le istituzioni che si occupano di tutela del territorio e dei beni culturali</li> <li>- I ruoli dell'Amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle istituzioni museali, ecc., per la conservazione e la trasformazione dell'ambiente</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le interconnessioni fra processi di produzione, reti di distribuzione e di smaltimento e problematiche ambientali, anche attraverso l'esplorazione delle realtà presenti sul territorio vicino</li> <li>- Connettere conoscenza, esperienza e comportamenti: praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dei materiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo sostenibile e ruolo dell'individuo e della collettività</li> <li>- Tipologie, caratteristiche, pericolosità dei materiali in rapporto all'uomo e all'ambiente</li> <li>- Produzione e consumo energetico</li> <li>- Gestione dei rifiuti urbani</li> </ul>

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA QUARTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>AREA DELL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere la propria alimentazione</li> <li>- Distinguere se ci si nutre o ci si alimenta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La tipologia degli alimenti</li> <li>- La funzione nutrizionale</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare la dieta adeguata al proprio corpo e alle proprie esigenze fisiche</li> <li>- Ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto e superamento di abitudini ed eventuali stereotipi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La piramide alimentare</li> <li>- Elementi del processo digestivo</li> </ul>

<b>AREA DELL'AFFETTIVITÀ</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivare atteggiamenti di ascolto e conoscenza di sé</li> <li>- Descrivere se stessi e le proprie potenzialità</li> <li>- Attivare modalità relazionali con i compagni e con gli adulti</li> <li>- Esprimere la propria emotività in situazioni di gioco, di lavoro, di relax, con attenzione e rispetto degli altri</li> <li>- Comunicare la percezione di sé e del proprio ruolo nella classe, nella famiglia, nel gruppo dei pari</li> <li>- Gestire in maniera controllata ed esprimere adeguatamente i propri sentimenti ed emozioni, utilizzando modalità di comunicazione verbale e non verbale, sia in contesti spontanei che strutturati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere se stessi</li> <li>- Le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo</li> <li>- Le relazioni fra coetanei e con gli adulti. Forme di espressione, socialmente e moralmente accettate e giustificate, di emozioni e sentimenti legati alla relazione con l'altro</li> </ul>

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA TERZA E QUARTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>ITALIANO - ASCOLTO</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Praticare l'ascolto individuale e collettivo, eliminando gli elementi di disturbo	Elementi di disturbo che possono ostacolare l'ascolto
Porsi con atteggiamento di rispetto e interesse verso chi parla	Principali norme sociali che regolano l'interazione orale
Riconoscere lo scopo e la funzione prevalente (descrivere, narrare, dare istruzioni, esprimere un'opinione...) di testi orali	Principali scopi e funzioni di una comunicazione orale
Cogliere il senso globale e le informazioni essenziali di testi narrativi, descrittivi, regolativi e poetici	Strategie di focalizzazione per cogliere il senso globale e le informazioni principali di un messaggio orale
Cogliere in una discussione le opinioni espresse dai compagni	Elementi del discorso che segnalano l'espressione di un'opinione
Riconoscere alcuni elementi ritmici di testi poetici	Principali elementi ritmici del testo poetico (rima, intonazione, pause...)
Distinguere ciò che si comprende da ciò che non si comprende in un testo orale e formulare domande di spiegazione per migliorare la comprensione	Strategie per formulare domande pertinenti al fine di migliorare la comprensione

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA TERZA E QUARTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>ITALIANO - PARLATO</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Interagire in modo efficace e collaborativo in una conversazione, in un dialogo, in una discussione su argomenti noti, dando risposte e fornendo spiegazioni formulando domande pertinenti	Le regole e le modalità dell'interlocuzione orale corretta: rispettare il turno di parola, porre domande per verificare la propria comprensione, intervenire per aggiungere informazioni, dare risposte e spiegare se richiesto
Esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente	Espressione per esprimere giudizi, accordo e disaccordo
Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il discorso in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi	Gli elementi salienti del racconto orale: presentazione del fatto o del titolo, successione degli eventi, descrizione dei personaggi e dei luoghi
Formulare nella produzione orale frasi e testi corretti, utilizzando vocaboli di uso, quotidiano e scolastico	Le condizioni di accettabilità di frasi e testi: concordanze, presenza del verbo e di diversi elementi necessari alla comprensione, collegamento delle pause alla punteggiatura, coerenza semantica; nomi, verbi, aggettivi, pronomi, avverbi di tipo comune, utilizzati nel linguaggio quotidiano e nella scuola (per lo studio); connettivi logici, temporali e spaziali (preposizioni, congiunzioni, avverbi...) e coesivi di alto uso (pronomi, aggettivi, articoli determinativi...)

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA TERZA E QUARTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>ITALIANO - LETTURA</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Padroneggiare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce	Modalità di lettura silenziosa e ad alta voce: leggere per sé e per gli altri
Riconoscere alcuni elementi di base del testo per una corretta lettura	Elementi e funzioni dei principali segni di punteggiatura; elementi caratterizzanti il testo
Applicare alcune strategie di lettura in funzione dello scopo	Strategie di lettura: lettura, analitica e di consultazione (dizionario)
Consultare dizionari su supporto sia cartaceo sia digitale	Contenuti e struttura dei dizionari
Formulare ipotesi durante la lettura	Strategie per discriminare le informazioni tra loro incongruenti;
Riconoscere e utilizzare le strutture morfosintattiche della frase per comprendere	Strutture morfosintattiche della frase semplice
Ricavare il significato di parole analizzando la morfologia dei termini desumendolo anche dal contesto	Elementi di morfologia lessicale; significato contestuale delle parole
Cogliere il significato globale di un testo	Rappresentazione grafica di quanto letto
Riconoscere informazioni esplicite in un testo	Modalità di base per ricavare informazioni esplicite (tabelle, schemi, grafici, diagrammi di flusso e mappe concettuali)
Cogliere le relazioni di coesione e di coerenza testuale	Elementi morfologici e sintattici per rendere un testo coerente e coeso
Riconoscere nei testi i principali elementi strutturali per definire alcune tipologie e alcuni generi testuali e per comprenderli	Caratteristiche principali di alcune tipologie e alcuni generi testuali (narrativo, descrittivo, regolativo, poetico, favola, fiaba, mito, racconto, filastrocca...)
Riconoscere nel testo narrativo gli elementi fondamentali; individuare il tema, gli argomenti e il messaggio	Elementi costitutivi del testo narrativo: voce narrante, personaggi, collocazione nel tempo e nello spazio
Riconoscere nel testo descrittivo la modalità utilizzata	Elementi costitutivi delle descrizioni oggettive e soggettive

(continua)

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA TERZA E QUARTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>ITALIANO - LETTURA</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, regolare comportamenti, svolgere attività	Modalità di formulazione di istruzioni e di regolamenti: scegliere l'organizzazione grafica, il modo verbale, la composizione delle frasi...
Analizzare le consegne per comprendere il compito assegnato	Modalità di analisi delle consegne: individuare i dati a disposizione e il prodotto da realizzare
Individuare e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento e per trovare spunti a partire dai quali parlare	Tecniche di supporto alla comprensione e alla comparazione di informazioni: sottolineare, annotare, costruire mappe e schemi
Analizzare testi non continui ricavandone dati e informazioni	Testi non continui: tabelle, schemi, grafici, diagrammi di flusso e mappe concettuali
Riconoscere le principali caratteristiche formali del testo poetico; riflettere sul contenuto di una poesia cogliendo le funzioni del linguaggio poetico	Versi, strofe e rime
Operare scelte di lettura anche sulla base dei propri gusti e interessi	Elementi testuali ed extratestuali
Formulare giudizi sulla base di quanto letto	Formulare giudizi su quanto letto

(fine)

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA TERZA E QUARTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>ITALIANO - SCRITTURA</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Gestire il processo di scrittura: - Leggere e comprendere la consegna - Pianificare testi di diverso tipo con l'ausilio di supporti e vincoli dati (immagini, parti di testo ...) - Utilizzare correttamente l'ortografia; usare la punteggiatura in modo funzionale - Scrivere testi prestando attenzione alla coerenza e alla coesione - Prestare attenzione alle scelte lessicali evitando le ripetizioni - Revisionare il testo individuando e correggendo possibili, errori ortografici e di punteggiatura	- Struttura della consegna (traccia, vincoli, indicazioni procedurali) - Struttura di testi non continui: scalette, mappe concettuali, schemi... - Struttura grafica di testi narrativi, descrittivi, regolativi e poetici - Convenzioni ortografiche; segni di punteggiatura - Principali connettivi logici, temporali e causali - Elementi lessicali: sinonimi e contrari - Fondamentali strutture morfosintattiche della lingua italiana (articolo, nome, verbo, aggettivo, avverbio...; accordo soggetto – verbo...)
Scrivere sotto dettatura	Convenzioni ortografiche
Elaborare testi propri di diverso tipo e genere	Caratteristiche, struttura e scopi di testi di diversa tipologia (narrativo, descrittivo, regolativo) e di diverso genere (lettere)
Manipolare testi predisponendo introduzioni o conclusioni	Modalità di ampliamento dei testi
Riassumere testi narrativi ed espositivi sulla base di schemi facilitatori e di criteri suggeriti dall'insegnante	Elementi per il riassunto di un testo: individuazione del tema principale, delle informazioni principali e secondarie, delle parole-chiave, delle sequenze; riduzione e condensazione del testo
Produrre testi di sintesi non continui (schemi, mappe) dato un testo orale/scritto	Semplici modalità di schematizzazione di un testo orale o scritto
Prendere appunti durante l'esposizione orale su un dato argomento con la guida dell'insegnante	Tecniche per prendere appunti



**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA TERZA E QUARTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>ITALIANO - RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Riflettere, attraverso percorsi guidati, sulla struttura della frase semplice e sugli elementi che rendono completa una frase	Soggetto, verbo e altri elementi richiesti dal verbo
Riconoscere le categorie lessicali	Caratteristiche di base delle categorie lessicali variabili e invariabili (verbo, nome, articolo e aggettivi, pronomi, avverbi, preposizioni, congiunzioni di uso più frequente)
Scoprire le regole ortografiche e utilizzarle per l'autocorrezione	Le convenzioni ortografiche
Scoprire la funzione dei segni di interpunzione	I segni di interpunzione nella frase e nel testo
Riconoscere scopi diversi nei diversi tipi di messaggio	Principali elementi della struttura del processo comunicativo: registri, emittente e destinatario, linguaggio verbale e non verbale, canale, contesto
Riflettere sui principali meccanismi di formazione delle parole	Principali meccanismi di derivazione, alterazione, composizione; prefissi e suffissi
Utilizzare diverse strategie e strumenti per fare ipotesi su parole non note e comprenderne il significato (a partire dal contesto utilizzando il dizionario,	Strategie di lettura per fare ipotesi sul significato di parole non note; principali tipi di informazione contenuti nel dizionario, simboli e abbreviazioni
Scoprire le principali relazioni di significato delle parole	Campo semantico; sinonimia, opposizione
Riconoscere, comprendere e utilizzare parole ed espressioni specifiche di base di alcune discipline di studio	Lessico specifico delle diverse discipline
Usare il dizionario tipo per individuare le principali informazioni presentate sulle singole voci e per scoprire il significato e l'etimologia delle parole	Principali tipi di informazione contenuti nel dizionario: alcuni simboli e abbreviazioni

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA QUARTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>MATEMATICA</b>	
<b>Numeri</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre;</li> <li>- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate, possibilmente in contesti significativi;</li> <li>- Confrontare e ordinare numeri decimali e operare con essi;</li> <li>- Operare con le frazioni, riconoscere le frazioni equivalenti;</li> <li>- Utilizzare consapevolmente i numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni quotidiane;</li> <li>- Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra</li> </ul>	Numeri naturali, frazioni e decimali
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e costruire relazioni tra numeri naturali (multipli, divisori, numeri primi,...);</li> </ul>	Relazione tra numeri: multipli e divisori
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire le quattro operazioni, anche con numeri decimali, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto e giustificando le scelte fatte;</li> <li>- Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali.</li> </ul>	Operazioni aritmetiche
<b>Spazio e figure</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie;</li> <li>- Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc. );</li> <li>- Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni ;</li> <li>- Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità</li> </ul>	Figure geometriche e trasformazioni
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Misurare angoli e confrontarli;</li> </ul>	Angolo
<ul style="list-style-type: none"> <li>-Determinare il perimetro di semplici figure geometriche spiegando le strategie adottate.</li> </ul>	Perimetro e area di una figura piana; formule per il calcolo dell'area di rettangoli e triangoli
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti</li> </ul>	Piano cartesiano

<b>MATEMATICA</b>	
<b>Relazioni e funzioni</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
- Utilizzare le principali unità di misura; - Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario	Unità di misura e loro equivalenze
- Riconoscere la relazione tra numeri decimali e frazioni	Numeri decimali e frazioni
- Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure	Regolarità
<b>Dati e previsioni</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, argomentando le scelte e le interpretazioni - Rappresentare semplici problemi con schemi, tabelle e grafici.	Strumenti per la rappresentazione di dati (diagrammi, tabelle, aerogrammi, istogrammi, ecc.)
- In situazioni concrete, di una coppia di eventi argomentare qual è tra i due il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili	Significato di "più probabile" ed "ugualmente probabile"

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA QUARTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

STORIA	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>-Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà studiati.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare a livello sociale relazioni di causa e effetto e formulare ipotesi sugli effetti possibili di una causa.</li> </ul> <p>-Utilizzare testi di mitologia e semplici fonti documentarie.</p> <p>-Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio.</li> <li>- - Leggere ed interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio.</li> <li>- Riconoscere la differenza tra mito e racconto storico.</li> </ul>	<p>-Indicatori temporali.</p> <p>-Rapporti di causalità tra fatti e situazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Concetto di periodizzazione.</li> <li>- Testimonianze di eventi, momenti, figure significative presenti nel proprio territorio e caratterizzanti la storia locale.</li> <li>- Passaggio dall'uomo preistorico. all'uomo storico nelle civiltà antiche.</li> <li>- Miti e leggende delle origini.</li> </ul>

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA QUARTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>GEOGRAFIA</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientarsi e muoversi nello spazio, utilizzando piante e carte stradali.</li> <li>- Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche, utilizzando le legende e i punti cardinali.</li> <li>- Riconoscere gli elementi fisici e antropici di un paesaggio, cogliendo i principali rapporti di connessione e interdipendenza.</li> <li>- Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate dall'uomo nel proprio territorio.</li> <li>- Ricercare e proporre soluzioni di problemi relativi alla protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale presente sul territorio per continuare ad usarlo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Rapporto tra realtà geografica e sua rappresentazione: concetti di carta geografica, legenda, scala, posizione relativa ed assoluta, localizzazione.</li> <li>-Rappresentazioni tabellari e grafiche relative a dati geografici.</li> <li>- Interventi dell'uomo sull'ambiente.</li> <li>-Carta mentale del proprio territorio comunale, provinciale, regionale con la distribuzione dei più evidenti e significativi elementi fisici e antropici.</li> <li>- Elementi fisici di ciascun paesaggio geografico italiano.</li> <li>-L'uomo e le sue attività come parte dell'ambiente e della sua fruizione tutela.</li> <li>- Comportamenti adeguati alla tutela degli spazi vissuti e dell'ambiente vicino</li> </ul>

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA QUARTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

CORPO MOVIMENTO E SPORT	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare modalità espressive e corporee per trasmettere contenuti emozionali</li> <li>- Accettare suggerimenti e correzioni</li> </ul>	<p>Lo spazio palestra, le attrezzature con relativo uso, le strutture e spazi ludico sportivi all'esterno della scuola</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare e combinare gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, afferrare, lanciare, rotolare, arrampicare) in forma progressivamente più complessa in relazione agli altri, agli attrezzi e a variabili spazio temporali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le azioni degli schemi motori di base (camminare, correre, saltare,...)</li> <li>- Riconoscere le componenti spazio-temporali nelle azioni</li> <li>- Alcune possibilità di utilizzo degli attrezzi</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accettare e rispettare le regole dei giochi e riuscire a collaborare con i compagni di squadra</li> <li>- Relazionarsi positivamente mettendo in atto comportamenti corretti e collaborativi</li> <li>- Vivere in modo sereno la vittoria e la sconfitta, privilegiando gli obiettivi di miglioramento personale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le regole dei diversi giochi praticati e delle discipline sportive sperimentate</li> <li>- Il valore etico dell'attività sportiva, del confronto e della competizione</li> <li>- Le modalità cooperative che valorizzino la diversità di ciascuno nelle attività sportive</li> </ul>

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA QUARTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>MUSICA</b>	
<b>FRUIZIONE</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e descrivere eventi sonori in base ai parametri e alle qualità del suono</li> <li>- Distinguere e descrivere le principali caratteristiche dello strumentario Orff.</li> <li>- Cogliere e descrivere le principali caratteristiche di un brano musicale (significati e strutture)</li> <li>- Apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale di ciò che si fruisce</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli elementi di base del codice musicale; variazioni agogiche e dinamiche (crescendo/ diminuendo, accelerazione/ritardo)</li> <li>- Le caratteristiche essenziali degli strumenti musicali di uso didattico.</li> <li>- I differenti rimandi di significato (allegria, malinconia, ecc.) di brani musicali diversi; alcune semplici macro forme musicali; i principali strumenti utilizzati; l'andamento ritmico e melodico</li> <li>- Musiche di varie epoche e luoghi geografici per pregare, danzare, giocare, per il cinema, per la pubblicità e per varie forme di spettacolo</li> </ul>
<b>PRODUZIONE</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare la voce come mezzo espressivo; intonare melodie, canti anche a canone, giochi cantati, sincronizzandosi con gli altri; interpretare i canti con il movimento</li> <li>- Utilizzare lo strumentario didattico, oggetti sonori, strumenti autocostruiti per riprodurre, inventare semplici melodie e ritmi, per rielaborare contenuti, per accompagnare danze.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Canti, omofonici e a canone, danze e giochi cantati adatti all'età, di vario genere e provenienza compresi quelli principali della tradizione locale e afferenti alla seconda e terza lingua;</li> <li>- Le principali tecniche di utilizzo dello strumentario didattico, degli oggetti sonori e di quelli autocostruiti.</li> </ul>

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA QUARTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

SCIENZE	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere alcune caratteristiche e proprietà fisiche di acqua e aria.</li> <li>- Nominare i tre stati di aggregazione della materia e descriverli in termini di forma e volume.</li> <li>- Riconoscere che la materia può passare da uno stato all'altro in seguito a trasferimenti di calore e descrivere i passaggi di stato dell'acqua.</li> <li>- Descrivere e rappresentare graficamente il ciclo dell'acqua in relazione a fenomeni meteorologici, con riferimento a cambiamenti giornalieri e stagionali.</li> <li>- Individuare grandezze significative relative a singoli fenomeni e processi, identificare le unità di misura opportune, eseguire misure di grandezza.</li> <li>- Operare approssimazioni ed esprimere la misura con cifre significative.</li> <li>- Utilizzare correttamente strumenti e unità di misura di peso.</li> <li>- Formulare semplici ipotesi in relazione ad alcuni fenomeni fisici e chimici, appartenenti all'esperienza quotidiana.</li> <li>- Rappresentare fenomeni in molteplici modi (disegni, descrizioni orali e scritte, simboli, tabelle, diagrammi, grafici, semplici simulazioni, formalizzazioni), utilizzando i linguaggi simbolici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La materia</li> <li>- L'acqua, l'aria, il suolo</li> <li>- I passaggi di stato dell'acqua</li> <li>- Il ciclo dell'acqua in riferimento a fenomeni meteorologici</li> <li>- I dati qualitativi e quantitativi</li> <li>- Le grandezze variabili e costanti</li> <li>- Le misure e il sistema internazionale</li> <li>- Rappresentazioni grafiche</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Spiegare, in seguito a esperienze realizzate in laboratorio, che le piante hanno bisogno del sole per produrre nutrimento, a differenza degli animali che si nutrono di altri animali o di piante.</li> <li>- Mettere in relazione i principali organi degli animali con la loro funzione, per esempio: stomaco - digestione, dentatura - masticazione, ossa - sostegno, polmoni - respirazione.</li> <li>- Mettere in relazione le principali strutture delle piante con le loro funzioni: radici, assorbimento dell'acqua, fusto, trasporto di acqua, parti verdi, assorbimento della luce, foglie, traspirazione.</li> <li>- Riconoscere e descrivere gli elementi naturali, biotici e abiotici, nel proprio ambiente di vita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le principali strutture di una pianta e loro funzioni</li> <li>- I principali organi degli animali e loro funzioni</li> <li>- Ecosistemi e ambienti alpini (bosco, fiume, lago, ghiacciaio)</li> <li>- Intervento antropico e trasformazione degli ecosistemi</li> </ul>



**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DI TERZA E QUARTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

SCIENZE	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere le relazioni basate su semplici catene alimentari riferite ad un ecosistema locale.</li> <li>- Individuare, nel contesto locale, alcuni interventi antropici che possono causare danni all'ambiente.</li> <li>Individuare, nel contesto locale, azioni e interventi a tutela dell'ambiente e del paesaggio.</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare in modo critico il proprio stile di vita e l'uso delle risorse durante le attività quotidiane.</li> <li>- Riconoscere e spiegare l'importanza di una dieta equilibrata, dell'attività fisica e di uno stile di vita corretto per restare in salute e per prevenire malattie.</li> <li>- Riconoscere comportamenti e abitudini che possono essere dannosi per l'ambiente, per la propria salute e per quella degli altri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Distribuzione delle risorse e tutela del patrimonio idrico</li> <li>- I principi per una sana alimentazione</li> <li>- La raccolta differenziata</li> <li>- Alcune delle principali cause di inquinamento ambientale</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare una terminologia corretta nelle relazioni scritte ed orali sulle esperienze realizzate e sui fenomeni osservati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La terminologia specifica</li> </ul>

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA QUARTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>TECNOLOGIA</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire semplici misurazioni riguardanti l'ambiente scolastico o la propria abitazione</li> <li>- Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio</li> <li>- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni</li> <li>- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi</li> </ul>	<p><i>Vedere e osservare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni</li> <li>- Modalità di manipolazione dei materiali più comuni</li> <li>- Terminologia tecnica specifica</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico</li> <li>- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari</li> </ul>	<p><i>Prevedere ed immaginare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Oggetti e utensili di uso comune, loro funzioni e trasformazione nel tempo</li> <li>• Risparmio energetico</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti</li> <li>• Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico</li> <li>• Realizzare un oggetto in cartoncino o con altro materiale, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni</li> </ul>	<p><i>Intervenire e trasformare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Modalità di manipolazione degli alimenti</li> <li>- Riutilizzo e riciclaggio dei materiali</li> <li>- Terminologia tecnica specifica e argomentazione</li> </ul>

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA QUARTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>INGLESE</b>	
<b>ABILITÀ - CONOSCENZE</b>	
<b>ascolto (comprensione orale):</b>	
-	comprendere brevi dialoghi, racconti, canzoni, filastrocche, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano
-	identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti
-	comprendere brevi testi orali, anche da supporto digitale, su argomenti familiari identificandone le parole chiave.
<b>parlato (produzione e interazione orale)</b>	
-	esprimersi in modo chiaro e comprensibile e con una pronuncia adeguata in brevi frasi
<i>Monologico</i>	
•	riferire informazioni afferenti alla sfera personale
•	descrivere persone, oggetti familiari anche con l'ausilio di modelli
<i>Dialogico</i>	
-	interagire in modo semplice con i compagni e l'insegnante utilizzando espressioni relative alle situazioni affrontate in classe con l'aiuto dell'interlocutore
<b>lettura (comprensione scritta):</b>	
-	leggere brevi e semplici testi con il supporto di immagini, cogliendone il significato globale

<p><b>scrittura (produzione scritta)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- scrivere brevi e semplici testi descrittivi su argomenti familiari tramite l'utilizzo di modelli</li> <li>- scrivere brevi e semplici testi in forma comprensibile per interagire in diversi contesti legati al proprio vissuto (es. biglietto di auguri, invito, e-mail...)</li> </ul>
<p><b>riflessione sulla lingua e sull'apprendimento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- identificare con la guida dell'insegnante analogie e differenze tra le lingue conosciute</li> <li>- riflettere sull'aspetto fonologico della lingua.</li> </ul>
<p><b>consapevolezza interculturale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prendere consapevolezza della realtà plurilingue e assumere atteggiamenti di apertura culturale verso l'altro</li> </ul>

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA QUARTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

RELIGIONE	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Riconosce che la storia di ogni vita nasce da un incontro.	-La vita è un susseguirsi di incontri. -Gesù: una storia, un linguaggio
Conosce alcune esperienze di incontro vissute da Gesù e ne individua le caratteristiche.	Gesù l'uomo dell'incontro.
Coglie nel Vangelo gli elementi che contraddistinguono ogni incontro con Gesù.	-L'incontro provoca cambiamenti.
Comprende alcune caratteristiche essenziali della Bibbia e le fasi di realizzazione di un libro	-La Bibbia
Sa individuare nella storia di alcuni personaggi esperienze di incontro con Dio che sono diventate servizio per gli altri.	- Il bisogno di comunicare con chi ci sta intorno; -Tante esperienze tanti linguaggi
Coglie nelle esperienze artistiche e musicali la presenza di messaggi religiosi	-Le esperienze del linguaggio.
Conosce alcuni linguaggi significativi presenti nella Bibbia (generi letterari).	-Ogni messaggio ha il suo linguaggio.
Attraverso la ricerca storica colloca Gesù di Nazareth nel contesto geografico, storico, culturale del suo tempo.	-Gesù: una storia, un linguaggio

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA QUINTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>COMPETENZA DIGITALE</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientarsi con sicurezza nella struttura della macchina con cui si lavora (archiviare e ritrovare i file salvati, accedere ai programmi, spostare file)</li> <li>- Creare documenti multimediali finalizzati a specifici scopi e destinatari</li> <li>- Usare la formattazione dei documenti in modo significativo</li> <li>- Organizzare, classificare, gestire e presentare i lavori realizzati in modo consapevole</li> <li>- Progettare e realizzare semplici prodotti informatici con metodo, anche senza computer</li> <li>- Accedere alla rete locale ed a Internet comprendendo le differenze e le implicazioni delle due azioni</li> <li>- Scrivere e scambiare messaggi di posta elettronica rispettando la <i>netiquette</i></li> <li>- Cercare le informazioni nell'Internet usando domande pertinenti</li> <li>- Utilizzare le mappe geografiche interattive individuando luoghi e collegamenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Creazione di testi digitali, presentazioni, fogli di calcolo, immagini, anche integrati e in collegamento fra loro</li> <li>- Grafici, tabelle, diagrammi di flusso</li> <li>- Mappe cognitive</li> <li>- Georeferenziazione e navigazione in mappe geografiche digitali interattive</li> <li>- Posta elettronica</li> <li>- Navigazione in una rete locale, accesso alle risorse condivise, scambio di documenti</li> <li>- Navigazione nell'Internet, regole d'uso responsabile, motori di ricerca</li> </ul>

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA QUINTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>CORPO MOVIMENTO E SPORT</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare modalità espressive e corporee per trasmettere contenuti emozionali</li> <li>- Se guidati, sapersi rilassare riconoscendo il valore dei tempi di recupero nell'alternanza di lavoro e pausa</li> <li>- Dosare le proprie energie fisiche</li> <li>- Muoversi e agire consapevoli della propria dominanza</li> <li>- Accettare suggerimenti e correzioni</li> </ul>	<p>Lo spazio palestra, le attrezzature con relativo uso, le strutture e spazi ludico sportivi all'esterno della scuola</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare e combinare gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, afferrare, lanciare, rotolare, arrampicare) in forma progressivamente più complessa in relazione agli altri, agli attrezzi e a variabili spazio temporali</li> <li>- Adattare e trasformare le proprie azioni in rapporto alle attività proposte</li> <li>- Utilizzare gli schemi motori della corsa, salto e lancio per eseguire movimenti finalizzati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le azioni degli schemi motori di base (camminare, correre, saltare,...)</li> <li>- Riconoscere le componenti spazio-temporali nelle azioni</li> <li>- Alcune possibilità di utilizzo degli attrezzi</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accettare e rispettare le regole dei giochi, trovare varianti e riuscire a collaborare con i compagni di squadra</li> <li>- Relazionarsi positivamente mettendo in atto comportamenti corretti e collaborativi governando le proprie emozioni</li> <li>- Vivere in modo sereno la vittoria e la sconfitta, privilegiando gli obiettivi di miglioramento personale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le regole dei diversi giochi praticati e delle discipline sportive sperimentate</li> <li>- Il valore etico dell'attività sportiva, del confronto e della competizione</li> <li>- Le modalità cooperative che valorizzino la diversità di ciascuno nelle attività sportive</li> </ul>

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA QUINTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>GEOGRAFIA</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>Orientamento</b> - Calcolare distanze su carte utilizzando la scala grafica o numerica - Orientarsi nel territorio nazionale e locale con l'aiuto di carte geografiche e tematiche, collocando correttamente fenomeni ed eventi (linea del tempo) - Individuare e collocare il territorio nazionale e locale in carte geografiche dell'Europa e dei planisferi	- Localizzazione dell'Italia e dell'Alto Adige – Südtirol nel contesto europeo e mondiale
<b>Carte mentali</b> - Saper creare ipotetici viaggi in Italia e in Alto Adige - Collocare elementi fisici e antropici su carte mute delle regioni italiane - Saper verbalizzare le notizie acquisite utilizzando un linguaggio appropriato - Trarre sufficienti informazioni dalla lettura di semplici carte	- Uso delle carte geografiche mute - Elementi neutrali e antropici dei paesaggi italiani e locali su carte mute
<b>Linguaggio della geografia</b> - Rappresentare con tabelle e grafici dati geografici - Riconoscere ed interpretare simboli convenzionali - Leggere carte fisiche, politiche e tematiche - Saper leggere ed utilizzare in modo corretto grafici, carte fisiche e tematiche - Concetto di confine - Risorse e problematiche (p. es. inquinamento) del territorio	- Dati geografici, tabelle e grafici - I simboli convenzionali nella legenda - Carte geografiche di diversa tipologia ed utilizzo delle stesse per orientarsi
<b>Paesaggio "Italia"</b> - Conoscere l'Italia : la distribuzione dei più significativi elementi fisici ed antropici, oltre che climatici (morfologia, orografia ed idrografia) - Conoscere gli aspetti antropici dell'Italia : economia (settore primario, secondario e terziario), produzione industriale, potenziale agroalimentare e sviluppo tecnologico - Distribuzione della popolazione con attenzione alle minoranze linguistiche - Riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo nei paesaggi italiani - Saper riconoscere nel proprio territorio elementi fisici ed antropici, collegandoli alle attività produttive e non - Conoscere elementi significativi fisici ed antropici della propria regione	- Le regioni italiane - Rapporto tra tutela ambientale e sviluppo - L'Italia: aspetti fisici ed antropici

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA QUINTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>ITALIANO - ASCOLTO</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Praticare l'ascolto individuale e collettivo, eliminando gli elementi di disturbo	Elementi di disturbo che possono ostacolare l'ascolto
Porsi con atteggiamento di rispetto e interesse verso chi parla	Principali norme sociali che regolano l'interazione orale
Riconoscere lo scopo e la funzione prevalente (descrivere, narrare, dare istruzioni, esprimere un'opinione...) di testi orali	Principali scopi e funzioni di una comunicazione orale
Cogliere il senso globale e le informazioni essenziali di testi narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi e poetici	Strategie di focalizzazione per cogliere il senso globale e le informazioni principali di un messaggio orale
Cogliere in una discussione le opinioni espresse dai compagni	Elementi del discorso che segnalano l'espressione di un'opinione
Comprendere l'argomento e le informazioni principali di un messaggio trasmesso dai media	Caratteristiche dei messaggi trasmessi dai media; analogie e differenze tra testi orali diretti e trasmessi
Riconoscere alcuni elementi sonori e ritmici di testi poetici	Principali elementi sonori e ritmici del testo poetico (rima, intonazione, pause, consonanze, assonanze...)
Distinguere ciò che si comprende da ciò che non si comprende in un testo orale e formulare domande di spiegazione e di approfondimento per migliorare la comprensione	Strategie per formulare domande pertinenti al fine di migliorare la comprensione
Applicare, attraverso attività guidate, semplici tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto	Tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto: stesura di appunti, parole-chiave

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA QUINTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>ITALIANO - PARLATO</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Interagire in modo efficace e collaborativo in una conversazione, in un dialogo, in una discussione su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi; formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante e dopo l'ascolto	Le regole e le modalità dell'interlocuzione orale corretta: rispettare il turno di parola, porre domande per verificare la propria comprensione, esprimere pareri pro o contro le asserzioni altrui motivandoli, intervenire per aggiungere informazioni, dare risposte e spiegare se richiesto; forme di cortesia, registri comunicativi
Esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente	La differenza tra dato / informazione e opinione personale
Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il discorso in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi	Gli elementi salienti del racconto orale: presentazione del fatto o del titolo, successione degli eventi, descrizione dei personaggi e dei luoghi
Produrre, su un tema affrontato in classe, un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta	Alcune modalità di organizzazione di supporti (immagini, schemi) e scalette per l'esposizione (per parole chiave, per brevi frasi); gli elementi salienti dell'esposizione orale monologica: i tempi, l'indice degli argomenti, il tono della voce, le pause
Formulare nella produzione orale frasi e testi corretti, utilizzando vocaboli di alto uso, quotidiano e scolastico, di tipo sia comune sia specifico	Le condizioni di accettabilità di frasi e testi: concordanze, presenza del verbo e di tutti gli elementi necessari alla comprensione, collegamento delle pause alla punteggiatura, coerenza semantica; nomi, verbi, aggettivi, pronomi, avverbi di tipo comune e specifico, utilizzati nel linguaggio quotidiano e nella scuola (per lo studio); connettivi logici, temporali e spaziali (preposizioni, congiunzioni, avverbi...) e coesivi di alto uso (pronomi, aggettivi, articoli determinativi...)



**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA QUINTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>ITALIANO - LETTURA</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Padroneggiare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce	Modalità di lettura silenziosa e ad alta voce: leggere per sé e per gli altri
Riconoscere alcuni elementi di base del testo per una corretta lettura	Elementi e funzioni dei principali segni di punteggiatura; elementi caratterizzanti il testo in prosa, continuo, semicontinuo e in poesia
Applicare alcune strategie di lettura in funzione dello scopo	Strategie di lettura: lettura esplorativa, selettiva, analitica e di consultazione (dizionario)
Consultare dizionari su supporto sia cartaceo sia digitale	Contenuti e struttura dei dizionari
Utilizzare tutti gli elementi linguistici ed extralinguistici per compiere anticipazioni sul testo e verificare nel testo l'adeguatezza delle ipotesi	Principali elementi dell'organizzazione grafica del testo (titoli, immagini, box, marcatori grafici, tabelle...)
Formulare ipotesi durante la lettura e verificarle nel testo correggendo le incongruenze	Strategie e tecniche per discriminare le informazioni tra loro incongruenti; interpretazioni differenti a seconda delle nuove informazioni
Riconoscere e utilizzare le strutture morfosintattiche della frase per comprendere	Strutture morfosintattiche della frase semplice
Ricavare il significato di parole e di espressioni analizzando la morfologia del /dei termine/i o desumendolo dal contesto	Elementi di morfologia lessicale; significato contestuale delle parole e uso figurato del lessico
Cogliere il significato globale di un testo	Rappresentazione semantica di quanto letto
Riconoscere informazioni esplicite in un testo continuo o non continuo; elaborare informazioni implicite attingendo dall'enciclopedia personale	Modalità di base per ricavare informazioni esplicite e per operare inferenze sia in testi continui sia in testi non continui (tabelle, schemi, grafici, diagrammi di flusso e mappe concettuali)
Cogliere le relazioni di coesione e di coerenza testuale	Elementi morfologici e sintattici per rendere un testo coerente e coeso
Discriminare le informazioni necessarie da quelle non necessarie	Informazioni attinenti alla rete di significati e tra loro coerenti
Riconoscere nei testi i principali elementi strutturali per definire alcune tipologie e alcuni generi testuali e per comprenderli	Caratteristiche principali di alcune tipologie e alcuni generi testuali (narrativo, descrittivo, regolativo, espositivo, poetico; favola, fiaba, mito, racconto, filastrocca, brani tratti da manuali...)
Riconoscere nel testo narrativo gli elementi fondamentali; individuare il tema, gli argomenti e il messaggio	Elementi costitutivi del testo narrativo: voce narrante, personaggi, trama, collocazione nel tempo e nello spazio; tema, argomenti e messaggi
Riflettere sul contenuto del testo narrativo, collegandolo anche al proprio vissuto personale	Elementi del testo narrativo che si possono collegare al vissuto personale: tema, argomenti e messaggi
Riconoscere nel testo descrittivo la modalità utilizzata e le informazioni significativi	Elementi costitutivi delle descrizioni oggettive e soggettive

*(continua)*

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA QUINTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>ITALIANO - LETTURA</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Individuare in testi di studio e in testi di tipo espositivo le informazioni principali applicando tecniche di supporto alla comprensione	Strategie per discriminare le informazioni principali da quelle secondarie
Individuare e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento e per trovare spunti a partire dai quali parlare	Tecniche di supporto alla comprensione e alla comparazione di informazioni: sottolineare, annotare, costruire mappe e schemi
Analizzare testi non continui ricavandone dati e informazioni	Testi non continui: tabelle, schemi, grafici, diagrammi di flusso e mappe concettuali
Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, regolare comportamenti, svolgere attività	Modalità di formulazione di istruzioni e di regolamenti: scegliere l'organizzazione grafica, il modo verbale, la composizione delle frasi...
Analizzare le consegne per comprendere il compito assegnato	Modalità di analisi delle consegne: individuare i dati a disposizione e il prodotto da realizzare
Riconoscere nel testo argomentativo i principali elementi	Tema, opinioni (tesi), prove a supporto
Riconoscere le principali caratteristiche formali del testo poetico; riflettere sul contenuto di una poesia cogliendo le funzioni del linguaggio poetico	Versi e strofe, figure di suono e di significato; rima, similitudine, metafora
Operare scelte di lettura anche sulla base dei propri gusti e interessi	Elementi testuali ed extratestuali
Formulare giudizi sulla base di quanto letto	Strategie per formulare giudizi su quanto letto

*(fine)*

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA QUINTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>ITALIANO - SCRITTURA</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>Gestire il processo di scrittura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere e comprendere la consegna</li> <li>- Pianificare testi di diverso tipo con l'ausilio di supporti e vincoli dati (immagini, parti di testo ...)</li> <li>- Organizzare da un punto di vista grafico la comunicazione scritta in base alla tipologia testuale</li> <li>- Utilizzare correttamente l'ortografia; usare la punteggiatura in modo funzionale</li> <li>- Scrivere testi prestando attenzione alla coerenza e alla coesione</li> <li>- Prestare attenzione alle scelte lessicali evitando ridondanze e ripetizioni</li> <li>- Revisionare il testo individuando e correggendo possibili incongruenze, errori ortografici o di punteggiatura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Struttura della consegna (traccia, vincoli, indicazioni procedurali)</li> <li>- Struttura di testi non continui: scalette, mappe concettuali, schemi...</li> <li>- Struttura grafica di testi narrativi, descrittivi, espositivi, regolativi, poetici</li> <li>- Convenzioni ortografiche; segni di punteggiatura</li> <li>- Principali connettivi logici, temporali e causali</li> <li>- Elementi lessicali: sinonimi, antonimi (contrari) e termini specifici delle discipline</li> <li>- Fondamentali strutture morfosintattiche della lingua italiana (articolo, nome, verbo, aggettivo, avverbio...; accordo soggetto – verbo...)</li> </ul>
Scrivere sotto dettatura	Convenzioni ortografiche
Elaborare testi propri di diverso tipo e genere in base a uno schema dato	Caratteristiche, struttura e scopi di testi di diversa tipologia (narrativo, descrittivo, regolativo, espositivo) e di diverso genere (lettere, articoli, relazioni ...)
Manipolare testi non propri predisponendo introduzioni o conclusioni, arricchendoli con descrizioni, mantenendone la coerenza	Modalità di riscrittura e ampliamento dei testi
Riassumere testi narrativi ed espositivi sulla base di schemi facilitatori e di criteri suggeriti dall'insegnante	Elementi per il riassunto di un testo: individuazione del tema principale, delle informazioni principali e secondarie, delle parole-chiave, delle sequenze; riduzione e condensazione del testo
Produrre testi di sintesi non continui (schemi, mappe) dato un testo orale/scritto	Semplici modalità di schematizzazione di un testo orale o scritto
Prendere appunti durante l'esposizione orale su un dato argomento con la guida dell'insegnante	Tecniche per prendere appunti

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA QUINTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>ITALIANO - RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Riflettere, attraverso percorsi guidati, sulla struttura del nucleo della frase semplice e sugli elementi che rendono completa una frase	Soggetto, verbo e altri elementi richiesti dal verbo
Scoprire l'esistenza di una gerarchia tra gli elementi necessari (o nucleari) e gli altri elementi che aggiungono ulteriori informazioni alla frase (facoltativi)	Soggetto, oggetto diretto e oggetto indiretto; altri elementi esterni al nucleo
Riconoscere le categorie lessicali e riflettere sui loro principali tratti grammaticali	Caratteristiche di base delle categorie lessicali variabili e invariabili (verbo, nome, articolo e aggettivi, pronomi, avverbi, preposizioni, congiunzioni di uso più frequente)
Scoprire le regole ortografiche e utilizzarle per l'autocorrezione	Le convenzioni ortografiche
Scoprire la funzione dei segni di interpunzione	I segni di interpunzione nella frase e nel testo
Cogliere le differenze tra lingua parlata e lingua scritta	Caratteristiche di base del canale sonoro (prosodia, mimica, presenza di feedback immediato) e del canale visivo (punteggiatura, mancanza di feedback)
Riconoscere scopi diversi nei diversi tipi di messaggio	Principali elementi della struttura del processo comunicativo: registri, emittente e destinatario, linguaggio verbale e non verbale, canale, contesto
Riflettere sui principali meccanismi di formazione delle parole	Principali meccanismi di derivazione, alterazione, composizione; prefissi e suffissi
Utilizzare diverse strategie e strumenti per fare ipotesi su parole non note e comprenderne il significato (a partire dal contesto, osservando la somiglianza tra le parole, utilizzando il dizionario)	Strategie di lettura per fare ipotesi sul significato di parole non note; principali tipi di informazione contenuti nel dizionario, simboli e abbreviazioni
Scoprire le principali relazioni di significato delle parole	Campo semantico; sinonimia, opposizione
Riconoscere, comprendere e utilizzare parole ed espressioni specifiche di base di alcune discipline di studio	Lessico specifico delle diverse discipline
Usare il dizionario tipo per individuare le principali informazioni presentate sulle singole voci e per scoprire il significato e l'etimologia delle parole	Principali tipi di informazione contenuti nel dizionario: alcuni simboli e abbreviazioni

TEDESCO SECONDA LINGUA

VORWORT	PREMESSA
<p>Dem Unterricht der Zweitsprache Deutsch kommt an den italienischen Grund- und Mittelschulen in Südtirol ein ganz besonderer Stellenwert zu. Der Deutschunterricht vermittelt wichtige Grundeinsichten in die Struktur und Funktion der deutschen Sprache und gibt Einblicke in die Besonderheiten der deutschsprachigen und lokalen Kultur. Das übergeordnete Ziel des Deutschunterrichts ist die Ausbildung einer angemessenen funktionalen kommunikativen Handlungskompetenz.</p> <p>Der Unterricht findet in deutscher Sprache statt, damit die Schüler/innen einen reichhaltigen und vielfältigen Impuls in der Zielsprache erhalten und diese auch von Anfang an aktiv nutzen. Dabei werden auch Bezüge zu anderen Sprachen (Erstsprache, Fremdsprache, Herkunftssprachen, Dialekten) hergestellt, um bereits vorhandenes Wissen bestmöglich zu nutzen. Der Deutschunterricht wird dadurch in den Gesamtkontext des Mehrsprachenlernens gestellt. Besondere Berücksichtigung finden im Deutschunterricht</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• die Ausbildung einer angemessenen funktionalen kommunikativen Handlungskompetenz, der gesicherte Kenntnisse im Bereich der Lexis, Morphosyntax, Grammatik, Phonetik/Phonologie und Pragmatik zugrunde liegen,</li> <li>• der Auf- und Ausbau von Sprach- und Sprachlernstrategien,</li> <li>• der Einbezug des individuellen sprachlichen und kulturellen Vorwissens der Schüler/innen,</li> <li>• die Steigerung von Sprachlernmotivation und Selbstvertrauen,</li> <li>• die Sensibilisierung für andere Sprachen und Kulturen,</li> <li>• die Bewusstmachung des individuellen und gesellschaftlichen Mehrwerts von Mehrsprachigkeit,</li> <li>• die Stärkung metasprachlicher und sprachübergreifender Kompetenzen durch die bewusste Auseinandersetzung mit Sprache(n), durch das Herstellen von Bezügen zwischen den Sprachen und durch Sprachenvergleich und</li> <li>• die Förderung mehrsprachiger Kompetenzen (wie</li> </ul>	<p>L'insegnamento del tedesco seconda lingua nelle scuole primarie e secondarie di primo grado di lingua italiana riveste un ruolo fondamentale in Sudtirolo. Durante le lezioni di tedesco vengono trasmesse nozioni basilari sulla struttura e sulla funzione della lingua tedesca e al contempo vengono mostrate le peculiarità della cultura tedesca locale. La finalità principale dall'insegnamento della lingua tedesca riguarda lo sviluppo di adeguate competenze funzionali e comunicative.</p> <p>Il percorso formativo prevede un uso costante della seconda lingua affinché gli alunni siano esposti a molteplici stimoli linguistici da utilizzare fin dall'inizio. L'insegnante si adopera per inserire riferimenti ad altre lingue (madrelingua, lingue straniere, lingue d'origine, dialetti) per sfruttare al meglio le conoscenze pregresse degli alunni. L'insegnamento della lingua tedesca è inserito quindi nel contesto generale dell'apprendimento plurilingue.</p> <p>Alcuni aspetti da tenere in particolare considerazione per l'insegnamento del tedesco:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la formazione di adeguate competenze funzionali e comunicative basate su una solida conoscenza del lessico, della morfosintassi, della grammatica, della fonetica, della fonologia e della pragmatica;</li> <li>• la disponibilità alla costruzione e alla modificazione degli stili e delle strategie di apprendimento linguistico;</li> <li>• il coinvolgimento delle conoscenze pregresse individuali, sia linguistiche sia culturali, degli alunni;</li> <li>• l'incremento della motivazione e della fiducia in sé stessi nei confronti delle lingue;</li> <li>• la sensibilizzazione verso altre lingue e culture;</li> <li>• la coscienza del valore aggiunto del plurilinguismo sia sul piano individuale sia dal punto di vista sociale;</li> <li>• il rafforzamento delle competenze metalinguistiche attraverso il confronto, la comparazione e il collegamento con altre lingue;</li> <li>• l'incremento delle competenze plurilinguistiche (come ad esempio la capacità di ricorrere alle conoscenze pregresse in altre lingue e di applicare le proprie risorse plurilinguistiche finalizzandole allo scopo; la capacità di interagire in situazioni di plurilinguismo con persone di altri gruppi linguistici; la capacità di variare e alternare le lingue o di</li> </ul>

z. B. die Fähigkeit, auf Wissen aus anderen Sprachen zurückzugreifen und die eigenen mehrsprachigen Ressourcen zielgerichtet einzusetzen; die Fähigkeit, in mehrsprachigen Gesprächssituationen mit Sprechern anderer Sprachen zu interagieren; die Fähigkeit, von einer Sprache in eine andere zu wechseln oder zwischen Sprachen zu vermitteln). Fehler sind integrativer Bestandteil des Lernprozesses und deshalb als Lernchance zu begreifen und als Lernanlass zu nutzen. Der Umgang mit Fehlern im Unterricht ist bewusst konstruktiv. Um der zunehmend mehrsprachigen Realität der Schüler/innen Rechnung zu tragen, will der Deutschunterricht neben der Stärkung der einzelsprachlichen Kompetenzen auch die Förderung einer mehrsprachlichen Handlungskompetenz und einer besseren Vernetzung der Sprachen im Sinne einer ganzheitlichen und gesamtsprachlichen Bildung vorantreiben. Der Deutschunterricht bietet Raum für inter- und transkulturelles Lernen und fördert somit eine Haltung der Toleranz und Akzeptanz gegenüber dem Anderssein und der Fremdheit. Direkte Kontakte und Möglichkeiten der Begegnung in Form von Kennenlern- und Austauschprojekten schaffen Gelegenheiten, um mit gleichaltrigen der anderen Sprachgruppe in Dialog zu treten. Sprachgruppen- und schulübergreifende Projektinitiativen sollten schon in der Grundschule angestrebt werden, denn sie tragen maßgeblich zur Motivationssteigerung bei und wirken sich nachhaltig auf das Lernen aus. Der Deutschunterricht orientiert sich am Prinzip der Methodenvielfalt und fördert das entdeckende und lösungsorientierte Lernen. Er wird den persönlichen Fähigkeiten, Interessen, Neigungen und Vorlieben der Schüler/innen gerecht und berücksichtigt die individuellen Lernbedürfnisse aller Schüler/innen. Die Umsetzung der oben aufgeführten Lernziele erfolgt in Anlehnung an den Gemeinsamen Europäischen Referenzrahmen für Sprachen (2001). Die im Folgenden skizzierten Richtlinien für Deutsch als Zweitsprache gliedern sich in die sechs Kompetenzbereiche Hören, Lesen, Monologisches Sprechen, Dialogisches Sprechen, Schreiben und Haltungen gegenüber kultureller Vielfalt. Jeder

mediare tra lingue diverse). L'errore è considerato come una parte integrante del processo di apprendimento e va quindi inteso come possibilità di studio e occasione di apprendimento. Il rapporto con l'errore durante la lezione è consapevolmente costruttivo. Per far fronte alla realtà sempre più multiculturale delle classi, l'insegnamento del tedesco rafforza non soltanto le competenze nella lingua tedesca ma contemporaneamente anche le competenze plurilinguistiche e mira a un miglior collegamento tra le lingue, favorendo un'educazione globale e plurilingue. L'insegnamento del tedesco dà spazio allo studio interculturale e transculturale e favorisce quindi un atteggiamento tollerante e aperto nei confronti delle diversità. Contatti diretti e possibilità d'incontro attraverso progetti di gemellaggio e di scambio creano occasioni di dialogo con coetanei di altri gruppi linguistici. Iniziative e progetti che coinvolgono scuole e gruppi linguistici diversi devono essere perseguiti fin dalla scuola primaria, poiché portano a un decisivo rafforzamento della motivazione e incidono in maniera durevole sull'apprendimento. L'insegnamento della lingua tedesca è orientato al principio della molteplicità dei metodi e favorisce lo studio attraverso la scoperta e la soluzione di problemi. Vengono considerati gli interessi, le capacità, le attitudini e le predilezioni degli alunni e viene tenuto conto delle necessità individuali di apprendimento. Per l'attuazione di tali finalità didattiche si assume quale strumento di orientamento il "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue" (2001). Le indicazioni elencate di seguito per l'insegnamento del tedesco seconda lingua si dividono in sei ambiti di competenza: comprensione orale, comprensione scritta, produzione e interazione orale, produzione scritta e consapevolezza interculturale. Ogni ambito descrive le competenze di base più importanti e le strategie di apprendimento linguistico che gli alunni acquisiscono nel corso del loro percorso.

Bereich beschreibt die wichtigsten Grundkompetenzen und Sprach(lern)strategien, die sich die Schüler/innen im Verlauf ihrer Schulzeit von der 1. Klasse Grundschule bis zur 3. Klasse Mittelschule aneignen.

#### KOMPETENZZIELE AM ENDE DER GRUNDSCHULE

Der Schüler/die Schülerin:

- versteht Sätze und häufig gebrauchte Wendungen in alltäglichen, ihm/ihr vertrauten Situationen, kurze Hörtexte und Gespräche, auch Anweisungen der Lehrpersonen, und kann bei Nichtverstehen nachfragen
- kann einfache schriftliche Texte global verstehen und sich das Globalverstehen aus einzelnen bekannten Wörtern oder Wortgruppen erschließen
- kann an Gesprächen mit verschiedenen Gesprächspartnern teilnehmen, interagieren und sich zusammenhängend zu einem vertrauten Thema äußern
- beschreibt mit einfachen Worten eigene Erfahrungen und vertraute Sachverhalte und verwendet dabei nicht nur memorierte Wendungen und Sätze
- schreibt einfache Texte, auch als Reaktion auf (literarische) Impulse, zu vertrauten Themen und persönlichen Interessengebieten
  - kann sprachliche und kulturelle Vielfalt wahrnehmen und anerkennen
  - **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**  
L'allieva/allievo sa: - comprendere frasi e locuzioni usate di frequente in situazioni quotidiane, in messaggi orali e in conversazioni a lui/lei familiari; - comprendere il senso generale di semplici testi scritti; - interagire in dialoghi a cui partecipano diverse persone e parlare in modo coerente di temi noti; - scrivere semplici testi sia su tematiche note e di interesse personale sia in reazione a impulsi (letterari); - utilizzare in differenti ambiti di competenza diverse strategie linguistiche; - percepire e riconoscere pluralità linguistiche e culturali.

FÄHIGKEITEN - FERTIGKEITEN KENNTNISSE

Hören (monologische und dialogische Texte hören und verstehen)

Am Ende der 2. Klasse kann der Schüler/die Schülerin:

- im Alltag häufig gebrauchte Formeln (Begrüßungen, Verabschiedungen, Entschuldigungen, ...) und einfache Fragen zur eigenen Person verstehen (z. B. Name, Alter, Wohnort) verstehen
- Formeln, die in der Alltagssprache der Klasse verwendet werden, verstehen
- in vertrauten Situationen kurze und einfache Informationen und Anweisungen verstehen
  - in einfachen kurzen Texten, die deutlich gesprochen werden, einzelne Wörter verstehen

ascolto (comprensione orale): - comprendere formule di uso frequente e quotidiano (saluti, commiati, scuse...) e semplici domande personali (nome, età, residenza...); - comprendere semplici istruzioni e informazioni in contesti noti con l'ausilio di elementi extralinguistici (mimica, gestualità, immagini...); - riconoscere singole parole o gruppi di parole in testi brevi e semplici pronunciati in modo chiaro; - comprendere brevi messaggi orali (monologhi e dialoghi) nella loro globalità con il supporto di materiale iconico; - identificare la tematica di brevi dialoghi in rappresentazioni sceniche; - riconoscere fonemi caratteristici della lingua tedesca (metafonie, dittonghi...); - utilizzare strategie di ascolto precedentemente indicate (ascoltare attentamente, prestare attenzione alla melodia della frase, alla gestualità e alla mimica, chiedere delucidazioni...).

lettura (comprensione scritta): - comprendere semplici istruzioni di gioco e brevi indicazioni di lavoro, se supportate da immagini; - comprendere parole ed espressioni che si presentano nell'ambiente a lui/lei più vicino, se illustrate; - estrapolare informazioni da brevi testi informativi; - comprendere singole espressioni con l'ausilio di illustrazioni (volantini, rebus, rime...); - disporre di un repertorio di singole parole ed espressioni che gli/le permettano di comprendere semplici e brevi testi su tematiche conosciute; - riconoscere grafemi caratteristici della lingua tedesca (eu, ei, ie, sch, ch, ß, metafonie, ck, tz...); - utilizzare, con l'aiuto dell'insegnante, semplici strategie di lettura precedentemente indicate (esaminare disegni e titoli, utilizzare semplici mezzi linguistici, segnalare difficoltà di comprensione linguistica, riconoscere i sinonimi...).

Am Ende der 4. Klasse kann der Schüler/die Schülerin:

- Formeln, die in der Alltagssprache der Klasse verwendet werden, verstehen
- häufig gebrauchte Äußerungen in der Alltagssprache zu vertrauten Themen verstehen
- in vertrauten Situationen einfache Informationen, Anweisungen, Aufforderungen und Fragen verstehen
- in einfachen kurzen Texten, die deutlich gesprochen werden, einzelne Wörter und Wortgruppen als Verstehensinseln erkennen
- Hörtexte (monologisch und dialogisch) mit Unterstützung von Bildmaterial global verstehen
- Hörstrategien anwenden (z. B. Vorwissen aktivieren, Thema erkennen, auf Bekanntes achten)
- einzelne für die deutsche Sprache kennzeichnende Phoneme erkennen (Umlaute, Diphthonge usw.)

Am Ende der 5. Klasse kann der Schüler/die Schülerin:

- Formeln, die in der Alltagssprache der Klasse verwendet werden, verstehen
- häufig gebrauchte Äußerungen in der Alltagssprache zu vertrauten Themen verstehen
- Informationen und häufig gebrauchte Anweisungen verstehen und darauf reagieren
- in einfachen Hörtexten (Liedern, Reimen, kurzen Gedichten, kurzen Geschichten, ...)
- einzelne Wörter als Verstehensinseln erkennen und den Inhalt des Gesamttextes ansatzweise



erschließen

- Hörtexten mit Unterstützung von Bildmaterial Kerninformationen entnehmen
- Hörstrategien anwenden (z. B. Vorwissen aktivieren, Thema erkennen, auf Bekanntes achten)
- einzelne für die deutsche Sprache kennzeichnende Phoneme erkennen (Umlaute, Diphthonge, ...)

parlato (interazione orale): - presentare sé stesso/a e altri con formule linguistiche conosciute, informarsi sullo stato di salute e dare informazioni di sé a riguardo; - accordarsi con altri in forma semplice; - chiedere e scambiare informazioni in modo semplice; - esprimere, attraverso pronuncia e intonazione adeguate, la funzione comunicativa dell'atto linguistico; - comunicare in modo semplice le proprie preferenze, le proprie contrarietà e i propri sentimenti su temi noti durante un colloquio; - utilizzare strategie del parlato con l'aiuto dell'insegnante (chiedere di ripetere o chiedere aiuto, prestare attenzione alla gestualità e alla mimica dell'interlocutore, code switching...).

scrittura (produzione scritta): - scrivere brevi testi che si riferiscono ad ambiti conosciuti (avvenimenti, esperienze, persone, animali, cose...); - annotare e rappresentare gli elementi principali di una storia (brainstorming, mappe mentali/concettuali, cluster...); - dare informazioni concise e formulare domande (inviti, e-mail, sms, appunti...); - reagire in modo spontaneo a impulsi diversi (immagini, testi, parti di testo...); - ottenere un effetto estetico in testi propri attraverso l'uso di semplici strumenti linguistici (poesie, storie illustrate...); - completare semplici testi a buchi, cruciverba... relativi a temi noti; - ricorrere in modo parzialmente autonomo a vari tipi di ausili correttivi precedentemente appresi; - descrivere in base a dei modelli ciò che si è appreso (contenuto, lessico, strutture grammaticali...); - utilizzare semplici strutture grammaticali (articoli, pronomi personali, pronomi e avverbi interrogativi, frasi interrogative totali, forme verbali del presente e del perfetto, parentesi verbali, semplici congiunzioni...); - scrivere frasi su tematiche note in base a uno schema; - trascrivere correttamente locuzioni e frasi; - utilizzare parzialmente la corretta ortografia in testi propri; - utilizzare strategie di scrittura con l'aiuto dell'insegnante (usare modelli, compensare la mancanza di lessico con disegni, consultare il vocabolario...).

consapevolezza interculturale: - parlare delle diverse denominazioni di cose e persone in altre culture e confrontarle; - parlare di diversi aspetti culturali, confrontarli e approfondirli; - riconoscere alcune differenze tra tradizioni, norme e valori della propria e di altre culture, in particolare della cultura tedesca (forme di saluto, usi e costumi, comunicazione non verbale, gestualità e mimica...); - entrare in contatto con persone di madrelingua tedesca e fare così la conoscenza della loro cultura (lettere, testi, immagini, disegni, e-mail, progetti di gemellaggio con altre classi...); - cercare e ottenere informazioni (biblioteche, giornali, interviste, Internet...) su paesi e persone dell'area culturale tedesca. (f

FÄHIGKEITEN - FERTIGKEITEN KENNTNISSE
Lesen
<p>Am Ende der 2. Klasse kann der Schüler/die Schülerin:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ganz kurze, einfache Spielanleitungen und Arbeitsanweisungen verstehen, wenn diese illustriert sind</li> <li>- Wörter und Ausdrücke in öffentlichen Aufschriften, die in der nahen Umgebung häufig vorkommen, verstehen, wenn diese illustriert sind</li> <li>- über ein Repertoire an einzelnen Wörtern und Wendungen verfügen, welches ihm/ihr erlaubt, einfache und kurze Texte zu vertrauten Themen zu verstehen</li> <li>- einzelne für die deutsche Sprache kennzeichnende Grapheme erkennen (eu, ei, ie, ck, ...)</li> </ul>
<p>Am Ende der 4. Klasse kann der Schüler/die Schülerin:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in Bildgeschichten, in einfachen literarischen und Sachtexten einzelne Wörter und kurze Sätze verstehen</li> <li>- in einfach geschriebenen Texten (Postkarten, E-Mails, Briefen, ...) den Anlass erkennen und die Hauptinformation verstehen</li> <li>- ein kleine Anzahl vorgegebener Lesestrategien anwenden, wenn er/sie dabei unterstützt wird (z. B. Bekanntes erkennen, Wörterbücher benutzen, Texte durch W-Fragen erschließen, Raten, wiederholtes Lesen)</li> </ul>
<p>Am Ende der 5. Klasse kann der Schüler/die Schülerin:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in Bildgeschichten, einfachen literarischen und Sachtexten den Inhalt global verstehen und mit dem eigenen</li> <li>- einfache grammatische Strukturen in einfachen Texten erkennen und für das Verständnis nutzen (z. B. Wortfolge im Satz, Frage mit Fragewort, Konjugationsformen wie Präsens und Perfekt)</li> <li>- ein kleine Anzahl vorgegebener Lesestrategien anwenden, wenn er/sie dabei unterstützt wird (z. B. Bekanntes erkennen, Wörterbücher benutzen, Texte durch W-Fragen erschließen, Raten, wiederholtes Lesen)</li> </ul>

FÄHIGKEITEN - FERTIGKEITEN KENNTNISSE

Monologisches Sprechen

Am Ende der 2. Klasse kann der Schüler/die Schülerin:

- Reime, Verse, Lieder und kurze Gedichte singen und rezitieren
- können alltägliche und vertraute Dinge benennen (z. B. Gegenstände im Klassenzimmer, Schulsachen, Esswaren)
- mit einfachen, auch unvollständigen Ausdrücken über sich selbst (z. B. Name, Alter, Befindlichkeit) erzählen
- im Alltag häufig gebrauchte Formeln und Wendungen wiedergeben.
- sich zu Impulsen (z. B. Bilder, szenische Darstellungen, Bilderbücher) mit einfachen Wörtern äußern
- mit kurzen, eingeübten Wendungen etwas vortragen (z. B. Rollenspiel, szenische Darstellung)
- vertraute Wörter und Wendungen sprachlich angemessen aussprechen
- Betonung und Intonation situationsgerecht einsetzen
- mit Unterstützung erste Sprechstrategien anwenden (z. B. Gesprächspartner beobachten, Gestik und Mimik einsetzen, Nichtverstehen signalisieren, auswendig gelernte Redewendungen beim Sprechen nutzen, unvertraute Laute, Wörter oder Sätze laut/leise aufsagen und üben, um Korrektur bitten)

Am Ende der 4. Klasse kann der Schüler/die Schülerin:

- mit einfachen, auch unvollständigen Ausdrücken über sich, andere Personen und die unmittelbare Umgebung sprechen (z. B. Aussehen, Tagesablauf, Weg, Landschaft)
- ausgehend von einem Impuls einfach und kurz von Erfahrungen, Ereignissen und eigenen Aktivitäten berichten
- mit Unterstützung von Bildern eine Geschichte erzählen
- Arbeitsergebnisse zu einem vertrauten Thema (z. B. Sport, Hobby, Tiere) anhand von Bildmaterial mit einfachen sprachlichen Mitteln präsentieren
- Aussagen teilweise selbständig korrigieren, wenn Fehler erkannt werden
- Betonung und Intonation situationsgerecht einsetzen

Am Ende der 5. Klasse kann der Schüler/die Schülerin:

- Reime, Verse, Lieder und kurze Gedichte singen und rezitieren in einfacher Form eine Geschichte erzählen
- Aussagen teilweise selbständig korrigieren, wenn Fehler erkannt werden
- einfache grammatikalische Strukturen und Begriffe teilweise verwenden (z. B. Nomen, Verben, Adjektive, Personalpronomen, Artikel; Konjugationsformen in Präsens, Perfekt, Fragen mit Intonation, Fragewörter, Satzklammer)
- mit Unterstützung einige Sprechstrategien anwenden (Verstehen oder Nichtverstehen signalisieren, Textbausteine und Notizen nutzen, um Formulierungshilfe bitten)
- über alltägliche Themen auf einfache Weise die eigene Meinung äußern

FÄHIGKEITEN - FERTIGKEITEN KENNTNISSE

Dialogisches Sprechen

Am Ende der 2. Klasse kann der Schüler/die Schülerin:

- in Alltagssituationen bei Unklarheiten oder Nichtverstehen auch mithilfe von Gesten um Hilfe bitten
- einfache Begrüßungen und Verabschiedungen verstehen und auf diese entsprechend reagieren
- eigene Bedürfnisse und Befindlichkeiten ausdrücken
- die Struktur und die kommunikative Funktion des Sprechaktes durch Aussprache und Betonung adäquat zum Ausdruck bringen
- mit Unterstützung erste Sprechstrategien anwenden (z. B. Gesprächspartner beobachten, Gestik und Mimik einsetzen, Nichtverstehen signalisieren, um sprachliche Hilfestellung bitten)

Am Ende der 4. Klasse kann der Schüler/die Schülerin:

- mit bekannten sprachlichen Formeln sich selbst und andere vorstellen, nach dem Befinden fragen und selbst darüber Auskunft geben
- in einfacher Form Absprachen mit anderen treffen
- auf einfache Art und Weise Informationen erfragen und austauschen
- in Gesprächen zu vertrauten Themen auf einfache Art Vorlieben, Abneigungen und Gefühle mitteilen

Am Ende der 5. Klasse kann der Schüler/die Schülerin:

- mit bekannten sprachlichen Formeln sich selbst und andere vorstellen, nach dem Befinden fragen und selbst darüber Auskunft geben
- in einfacher Form Absprachen mit anderen treffen
- auf einfache Art und Weise Informationen erfragen und austauschen
- die Struktur und die kommunikative Funktion des Sprechaktes durch Aussprache und Betonung adäquat zum Ausdruck bringen
- in Gesprächen zu vertrauten Themen auf einfache Art Vorlieben, Abneigungen und Gefühle mitteilen
- mit Unterstützung einige Sprechstrategien anwenden (z. B. um Wiederholung oder Hilfe bitten, auf Gestik und Mimik des Gesprächspartners achten, Codeswitching)

FÄHIGKEITEN - FERTIGKEITEN KENNTNISSE
Schreiben
<p>Am Ende der 2. Klasse kann der Schüler/die Schülerin:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mit bekannten Wörtern Bilder oder Skizzen beschriften (z. B. Leporello, Spielanleitung, Arbeitsergebnis) und Listen erstellen (z. B. für Poster, für Checklisten)</li> <li>- auf Impulse (z. B. Bilder, Reime, Lieder, Gedichte, Textausschnitte) spontan mit einzelnen Wörtern und kurzen Sätzen reagieren</li> <li>- einzelne Wörter und kurze Sätze abschreiben</li> <li>- einzelne für die deutsche Sprache kennzeichnende Grapheme schreiben (z. B. eu, ei, ie, sch, ch, ß, ss, Umlaute, ck, tz)</li> <li>- können mit Unterstützung erste vorgegebene Schreibstrategien anwenden (z. B. Sorgfältig abschreiben, aus einer Vorlage Wörter nutzen und zuordnen)</li> </ul>
<p>Am Ende der 4. Klasse kann der Schüler/die Schülerin:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- kurze Texte, die sich auf vertraute Bereiche (z. B. Ereignisse, Erfahrungen, Personen, Tiere, Gegenstände) beziehen, schreiben</li> <li>- von einer Geschichte die wichtigsten Elemente festhalten und darstellen (z. B. Als Brainstorming, Mindmap, Cluster)</li> <li>- kurze Informationen geben oder Fragen stellen (z. B. Einladung, E-Mail, SMS, Notiz)</li> <li>- in eigenen Texten mit einfachen Gestaltungsmitteln eine ästhetische Wirkung erzielen (z. B. Gedicht, Bildgeschichte)</li> <li>- zu bekannten Themen einfache Lückentexte, Kreuzworträtsel etc. ausfüllen</li> <li>- anhand von Vorlagen beschreiben, was man dazugelernt hat (z. B. Inhalt, Wortschatz, grammatikalische Strukturen)</li> <li>- Sätze zu vertrauten Themen schreiben, die einem Schema folgen</li> <li>- Wendungen und Sätze korrekt abschreiben</li> </ul>
<p>Am Ende der 5. Klasse kann der Schüler/die Schülerin:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- kurze Texte, die sich auf vertraute Bereiche (z. B. Ereignisse, Erfahrungen, Personen, Tiere, Gegenstände) beziehen, schreiben</li> <li>- von einer Geschichte die wichtigsten Elemente festhalten und darstellen (z. B. Als Brainstorming, Mindmap, Cluster)</li> <li>- kurze Informationen geben oder Fragen stellen (z. B. Einladung, E-Mail, SMS, Notiz)</li> <li>- auf Impulse (z. B. Bilder, Texte, Textausschnitte) spontan reagieren</li> <li>- in eigenen Texten mit einfachen Gestaltungsmitteln eine ästhetische Wirkung erzielen (z. B. Gedicht, Bildgeschichte)</li> <li>- zu bekannten Themen einfache Lückentexte, Kreuzworträtsel etc. ausfüllen</li> <li>- teilweise selbstständig auf verschiedene erarbeitete Korrekturhilfen zurückgreifen</li> <li>- anhand von Vorlagen beschreiben, was man dazugelernt hat (z. B. Inhalt, Wortschatz, grammatikalische Strukturen)</li> <li>- einfache grammatikalische Strukturen verwenden (z. B. Artikel, Personalpronomen, Fragewörter; Fragen mit Intonation; Konjugationsformen in Präsens, Perfekt ; Satzklammer, einfache Konjunktionen)</li> <li>- Sätze zu vertrauten Themen schreiben, die einem Schema folgen</li> <li>- Wendungen und Sätze korrekt abschreiben</li> <li>- in eigenen kurzen Texten teilweise die korrekte Rechtschreibung benutzen</li> <li>- Schreibstrategien anwenden, wenn sie dabei unterstützt werden (z. B. Modelltext verwenden, mangelndes Vokabular mit Zeichnungen vervollständigen, im Wörterbuch nachschlagen)</li> </ul>
FÄHIGKEITEN - FERTIGKEITEN KENNTNISSE

Haltung gegenüber kultureller Vielfalt

Am Ende der 2. Klasse kann der Schüler/die Schülerin:

- Interesse und Offenheit gegenüber Schülerinnen und Schülern anderer Kulturen zeigen
- Freude am Entdecken der kulturellen Vielfalt zeigen
- kulturelle Vielfalt in ihrer Umgebung wahrnehmen (z. B. verschiedene Muttersprachen und Nationalitäten im Klassenverband)
- einige Unterschiede von Traditionen, Normen und Werten der eigenen und der anderen Kulturen, insbesondere im deutschsprachigen Raum (z. B. Grußformeln, Traditionen/ Bräuche, nonverbale Kommunikation, Gestik und Mimik) erkennen

Am Ende der 4. Klasse kann der Schüler/die Schülerin:

- über unterschiedliche Benennungen von Dingen und Personen in verschiedenen Kulturen sprechen und diese miteinander vergleichen
- einige Unterschiede von Traditionen, Normen und Werten der eigenen und der anderen Kulturen, insbesondere im deutschsprachigen Raum (z. B. Grußformeln, Traditionen/ Bräuche, nonverbale Kommunikation, Gestik und Mimik) wahrnehmen
- mit deutschsprachigen Menschen in Kontakt treten und dadurch Bekanntschaft mit ihrer Kulturen (z. B. Brief, Text, Bild, Zeichnung, E-Mail, Klassenpartnerschaften) machen

Am Ende der 5. Klasse kann der Schüler/die Schülerin:

- über unterschiedliche Benennungen von Dingen und Personen in verschiedenen Kulturen sprechen und diese miteinander vergleichen
- über unterschiedliche kulturelle Aspekte sprechen, sie miteinander vergleichen und hinterfragen
- einige Unterschiede von Traditionen, Normen und Werten der eigenen und der anderen Kulturen, insbesondere im deutschsprachigen Raum (z. B. Grußformeln, Traditionen/ Bräuche, nonverbale Kommunikation, Gestik und Mimik) wahrnehmen
- mit deutschsprachigen Menschen in Kontakt treten und dadurch Bekanntschaft mit ihrer Kulturen (z. B. Brief, Text, Bild, Zeichnung, E-Mail, Klassenpartnerschaften) machen
- Recherchieren (z. B. Bibliothek, Zeitschriften, Interviews, Internet) und Informationen über Land und Leute aus dem deutschsprachigen Kulturraum einholen

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA QUINTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA

MATEMATICA	
Numeri	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre;</li> <li>– Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate, possibilmente in contesti significativi per le scienze e per la tecnica;</li> <li>– Confrontare e ordinare numeri decimali e operare con essi;</li> <li>– Operare con le frazioni, riconoscere le frazioni equivalenti;</li> <li>– Utilizzare consapevolmente i numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane, argomentando il processo;</li> <li>– Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra</li> </ul>	Numeri naturali, frazioni e decimali
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e costruire relazioni tra numeri naturali (multipli, divisori, numeri primi,...);</li> </ul>	Relazione tra numeri: multipli e divisori
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, anche con numeri decimali, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o alla calcolatrice e giustificando le scelte fatte;</li> <li>- Stimare il risultato di un'operazione;</li> <li>- Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali.</li> </ul>	Operazioni aritmetiche
Spazio e figure	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri;</li> <li>- Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc. );</li> <li>- Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (anche software di geometria);</li> <li>- Saper riconoscere e saper riprodurre figure ruotate, traslate, riflesse e in scala;</li> <li>- Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità</li> </ul>	Figure geometriche e trasformazioni
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Misurare angoli e confrontarli;</li> </ul>	Angolo
<ul style="list-style-type: none"> <li>-Determinare il perimetro di figure geometriche spiegando le strategie adottate</li> <li>- Sapere calcolare per scomposizione l'area di figure diverse da triangoli e rettangoli</li> </ul>	Perimetro e area di una figura piana; formule per il calcolo dell'area di rettangoli e triangoli
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti</li> </ul>	Piano cartesiano

<b>MATEMATICA</b>	
<b>Relazioni e funzioni</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime - Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario	Unità di misura e loro equivalenze
- Riconoscere la relazione tra numeri decimali, frazioni e percentuali	Numeri decimali, frazioni e percentuali
- Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure	Regolarità
<b>Dati e previsioni</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, argomentando le scelte e le interpretazioni - Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura	Strumenti per la rappresentazione di dati (diagrammi, tabelle, aerogrammi, istogrammi, ecc.)
- Usare le nozioni di frequenza e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione	Frequenza e media aritmetica
- In situazioni concrete, di una coppia di eventi argomentare qual è tra i due il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili	Significato di "più probabile" ed "ugualmente probabile"



**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA QUINTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>MUSICA</b>	
<b>FRUIZIONE</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare, attribuire significati ed elaborare suoni e rumori di eventi e paesaggi sonori valutandoli anche in senso ecologico e storico (trasformazioni nel tempo)</li> <li>- Distinguere e descrivere le principali caratteristiche dei più importanti strumenti dell'orchestra, dello strumentario Orff e di alcuni strumenti etnici</li> <li>- Cogliere e descrivere le principali caratteristiche di un brano musicale (significati e strutture)</li> <li>- Apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale di ciò che si fruisce</li> <li>- Cogliere le più rilevanti caratteristiche stilistiche e le funzioni di musiche appartenenti a generi e culture diverse (storiche e geografiche) comprese quelle appartenenti alle tradizioni del territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I più importanti cambiamenti dei paesaggi sonori nel tempo e l'impatto su di essi dell'azione umana e della tecnologia</li> <li>- Le caratteristiche degli strumenti musicali di uso didattico, dei principali strumenti dell'orchestra e di quelli che caratterizzano altre culture</li> <li>- I differenti rimandi di significato (allegria, malinconia, ecc.) di brani musicali diversi; alcune semplici macro forme musicali; i principali strumenti utilizzati; l'andamento ritmico e melodico</li> <li>- Musiche di varie epoche e luoghi geografici per pregare, danzare, giocare, per il cinema, per la pubblicità e per varie forme di spettacolo</li> <li>- I principali luoghi di studio e di produzione-fruizione musicale presenti nel territorio</li> </ul>
<b>PRODUZIONE</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare lo strumentario didattico, oggetti sonori, strumenti autocostruiti, per riprodurre, inventare semplici melodie e ritmi, per sonorizzare testi, per rielaborare contenuti multimediali, per accompagnare danze e drammatizzazioni</li> <li>- Esprimere graficamente l'andamento ritmico e melodico di un frammento musicale</li> <li>- Leggere brevi e semplici brani scritti in notazione tradizionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le principali tecniche di utilizzo dello strumentario didattico, degli oggetti sonori e di quelli autocostruiti.</li> <li>- Sistemi di notazione convenzionali e non convenzionali</li> </ul>

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA QUINTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

SCIENZE	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere alcune caratteristiche e proprietà fisiche di acqua e aria.</li> <li>- Nominare i tre stati di aggregazione della materia e descriverli in termini di forma e volume.</li> <li>- Riconoscere che la materia può passare da uno stato all'altro in seguito a trasferimenti di calore e descrivere i passaggi di stato dell'acqua.</li> <li>- Descrivere e rappresentare graficamente il ciclo dell'acqua in relazione a fenomeni meteorologici, con riferimento a cambiamenti giornalieri e stagionali.</li> <li>- Individuare le fonti di luce più comuni e osservare, solo a livello fenomenologico, fenomeni fisici comuni correlati al comportamento della luce: per esempio riflessione, arcobaleno, ombre.</li> <li>- Descrivere le caratteristiche macroscopiche di diversi tipi di suolo e porli in relazione alla capacità di assorbire e trattenere acqua.</li> <li>Individuare grandezze significative relative a singoli fenomeni e processi, identificare le unità di misura opportune, eseguire misure di grandezza.</li> <li>- Operare approssimazioni ed esprimere la misura con cifre significative.</li> <li>- Utilizzare correttamente strumenti e unità di misura di peso.</li> <li>- Formulare semplici ipotesi in relazione ad alcuni fenomeni fisici e chimici, appartenenti all'esperienza quotidiana.</li> <li>- Rappresentare fenomeni in molteplici modi (disegni, descrizioni orali e scritte, simboli, tabelle, diagrammi, grafici, semplici simulazioni, formalizzazioni), utilizzando i linguaggi simbolici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La materia</li> <li>- L'acqua, l'aria, il suolo</li> <li>- I passaggi di stato dell'acqua</li> <li>- Il ciclo dell'acqua in riferimento a fenomeni meteorologici</li> <li>- I dati qualitativi e quantitativi</li> <li>- Le grandezze variabili e costanti</li> <li>- Le misure e il sistema internazionale</li> <li>- Rappresentazioni grafiche</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Spiegare, in seguito a esperienze realizzate in laboratorio, che le piante hanno bisogno del sole per produrre nutrimento, a differenza degli animali che si nutrono di altri animali o di piante.</li> <li>- Mettere in relazione i principali organi degli animali con la loro funzione, per esempio: stomaco - digestione, dentatura - masticazione, ossa - sostegno, polmoni - respirazione.</li> <li>- Mettere in relazione le principali strutture delle piante con le loro funzioni: radici, assorbimento dell'acqua, fusto, trasporto di acqua, parti verdi, assorbimento della luce, foglie, traspirazione.</li> <li>- Riconoscere e descrivere gli elementi naturali, biotici e abiotici, nel proprio ambiente di vita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le principali strutture di una pianta e loro funzioni</li> <li>- I principali organi degli animali e loro funzioni</li> <li>- Ecosistemi e ambienti alpini (bosco, fiume, lago, ghiacciaio)</li> <li>- Intervento antropico e trasformazione degli ecosistemi</li> </ul>

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA QUINTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

SCIENZE	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere le relazioni basate su semplici catene alimentari riferite ad un ecosistema locale.</li> <li>- Individuare, nel contesto locale, alcuni interventi antropici che possono causare danni all'ambiente.</li> <li>Individuare, nel contesto locale, azioni e interventi a tutela dell'ambiente e del paesaggio.</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare in modo critico il proprio stile di vita e l'uso delle risorse durante le attività quotidiane.</li> <li>- Riconoscere e spiegare l'importanza di una dieta equilibrata, dell'attività fisica e di uno stile di vita corretto per restare in salute e per prevenire malattie.</li> <li>- Riconoscere comportamenti e abitudini che possono essere dannosi per l'ambiente, per la propria salute e per quella degli altri.</li> <li>- Riconoscere l'importanza di utilizzare fonti energetiche rinnovabili e assumere comportamenti responsabili nella vita quotidiana in relazione, ad esempio, al riscaldamento, all'illuminazione domestica, ai mezzi di trasporto, ecc.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Distribuzione delle risorse e tutela del patrimonio idrico</li> <li>- I principi per una sana alimentazione</li> <li>- I danni per la salute umana causati da microrganismi, fumo, droga e alcool</li> <li>- La raccolta differenziata</li> <li>- Alcune delle principali cause di inquinamento ambientale</li> <li>- Fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili</li> <li>- Organizzazione della città e sistema di trasporti</li> <li>- La raccolta differenziata e principali tappe del riciclaggio di alcuni rifiuti</li> <li>- La bicicletta e alcuni mezzi di trasporto che non inquinano</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare una terminologia corretta nelle relazioni scritte ed orali sulle esperienze realizzate e sui fenomeni osservati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La terminologia specifica</li> </ul>

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA QUINTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

STORIA	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<p><b>Strumenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo</li> <li>- Utilizzare e comprendere il sistema di misura occidentale del tempo storico</li> <li>- Confrontare il sistema di misura occidentale del tempo con altri sistemi di calendarizzazione</li> <li>- Collegare un fatto/evento della storia umana ai diversi contesti spaziali e temporali, orientandosi su carte storiche e geografiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Indicatori temporali</li> <li>- Decennio, secolo, millennio, a. C. – d. C.</li> <li>- I calendari nelle varie culture (egiziano, cinese, arabo, ecc.)</li> <li>- Elementi costitutivi delle carte geografiche e storiche</li> </ul>
<p><b>Fonti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e utilizzare i diversi tipi di fonte (orale, scritta, iconografica, ecc.) per ricavare informazioni relative ad una ricerca tematica</li> </ul> <p>Leggere e interpretare testi di varia natura (cartacei e multimediali) per ricavare informazioni di carattere storico, ponendo l'attenzione all'attendibilità delle fonti</p>	<p>Gli elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (il metodo storico):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- scelta del problema/tema</li> <li>- analisi di fonti e documenti</li> <li>- utilizzo di testi storici</li> <li>- raccolta delle informazioni</li> <li>- produzione di un testo narrativo, descrittivo, argomentativo</li> <li>- esposizione orale utilizzando il linguaggio specifico</li> </ul> <p>Traccia, documento, fonte (materiale, scritta, documentaria, iconografica); grafici, tabelle, carte storiche, ecc.</p>
<p><b>Quadri di civiltà</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere gli aspetti costitutivi di un quadro di civiltà: popolo/gruppo umano (chi), territorio/ambiente (dove), linea del tempo (quando), organizzazione sociale e politica, religione, economia, arte, cultura e vita quotidiana (come e cosa)</li> <li>- Cogliere, con la mediazione dell'insegnante, l'interdipendenza tra i vari aspetti, a partire da quello tra uomo e ambiente</li> <li>- Comprendere che i bisogni via via più complessi dei gruppi umani determinano l'evoluzione delle forme di organizzazione sociale: società nomadi / società stanziali...</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Componenti delle società organizzate:</li> <li>- contesto ambientale e spaziale (dove/quando) con relativa collocazione sulla linea del tempo</li> <li>- economia: agricoltura, allevamento, commercio, baratto, moneta ecc.</li> <li>- organizzazione sociale: famiglia, tribù, clan, villaggio, città... divisione del lavoro, classe sociale ...</li> <li>- organizzazione politica e istituzionale:</li> <li>- monarchia, tirannide, oligarchia, democrazia, repubblica, impero...</li> <li>- rapporti con l'esterno: contatti con altre civiltà, politica estera, influenze, ecc.</li> <li>- religione: monoteismo, politeismo, ecc.</li> </ul>

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA QUINTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

TECNOLOGIA	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici riguardanti l'ambiente scolastico o la propria abitazione</li> <li>- Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio</li> <li>- Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti</li> <li>- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni</li> <li>- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi</li> </ul>	<p><i>Vedere e osservare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni</li> <li>- Principi di base di disegno tecnico</li> <li>- Modalità di manipolazione dei materiali più comuni</li> <li>- Terminologia tecnica specifica</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico</li> <li>- Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti</li> <li>- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari</li> <li>- Organizzare una visita ad un museo usando anche la rete Internet per reperire notizie e informazioni</li> </ul>	<p><i>Prevedere ed immaginare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Oggetti e utensili di uso comune, loro funzioni e trasformazione nel tempo</li> <li>• Risparmio energetico</li> <li>• Progettare utilizzando diversi strumenti</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti</li> <li>• Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni</li> <li>• Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico</li> <li>• Riconoscere le principali fonti di rischio in casa ed a scuola</li> <li>• Realizzare un oggetto in cartoncino o con altro materiale, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni</li> </ul>	<p><i>Intervenire e trasformare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Modalità di manipolazione degli alimenti</li> <li>- Riutilizzo e riciclaggio dei materiali</li> <li>- Procedure di utilizzo sicuro di utensili e i più comuni segnali di sicurezza</li> <li>- Terminologia tecnica specifica e argomentazione</li> </ul>

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA QUINTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

AREA DELLA CITTADINANZA DEMOCRATICA	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborare, condividere con gli altri e scrivere (e/o richiamare) il Regolamento di classe</li> <li>- Comprendere le ragioni sottese a punti di vista diversi e rapportarle alle proprie in un confronto critico</li> <li>- Gestire i conflitti con le regole del confronto e della cooperazione</li> <li>- Rispettare le regole democratiche negli incontri di classe finalizzati a risolvere problemi interni e/o a prendere delle decisioni</li> </ul>	<p>La democrazia a scuola</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prendere coscienza della propria storia personale e familiare, ed eventualmente saperla raccontare</li> <li>- Prendere coscienza del proprio ruolo in famiglia e saper dare voce alle proprie esigenze</li> <li>- Prendere coscienza dei propri gusti, inclinazioni, predisposizioni ma anche dei propri limiti e difetti</li> <li>- Riconoscere i simboli delle Istituzioni locali (Comune e Provincia), nazionali ed europee</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il concetto d'identità</li> <li>- L'identità personale: storia/e personale/i, nome, cognome, ruoli, bisogni, limiti e potenzialità</li> <li>- L'individuo e il gruppo: regole di convivenza (nella famiglia, nel gioco, nello sport, nella scuola)</li> <li>- Le identità locali e nazionali e i loro simboli (bandiera, inno, istituzioni, cerimonie, festività)</li> <li>- L'identità europea</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere, accettare e rispettare gli altri, sforzandosi di comprendere le ragioni dei loro comportamenti e di spiegare le proprie</li> <li>- Conoscere, accettare e rispettare le differenze culturali</li> <li>- Prendere coscienza dei pregiudizi e dei malintesi che condizionano la comprensione umana</li> <li>- Confrontare le proprie abitudini culturali con quelle di culture diverse, riconoscendo affinità e differenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'incontro con l'altro, inteso come "altro me stesso": risorse, opportunità, rischi, pregiudizi, malintesi</li> <li>- La "diversità" come valore, come ricchezza e come problema</li> <li>- La molteplicità e la ricchezza delle culture umane in diversi contesti geografici</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere cosciente dei propri diritti e dei propri doveri in relazione a ruoli diversi (figlio/a, allievo/a, compagno/a di classe e di gioco, ...)</li> <li>- Partecipare a giochi e attività di gruppo, negoziando con i compagni le scelte da compiere</li> <li>- Lavorare in modo proficuo nel gruppo, suddividendo gli incarichi e svolgendo i rispettivi compiti, per il raggiungimento di un obiettivo comune</li> </ul>	<p>I concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere, anche in fatti di cronaca e in articoli di giornale, episodi significativi di violazione dei diritti, in particolare dei minori</li> <li>- Impegnarsi personalmente e con il gruppo-classe in iniziative di solidarietà</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Documentazioni ricavate dalla letteratura o dalla cronaca che ineriscano al tema dei diritti</li> <li>- Alcuni articoli della Dichiarazione dei diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia</li> <li>- Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli</li> </ul>

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA QUINTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>AREA DELLA CITTADINANZA DEMOCRATICA</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Riconoscere, nelle esperienze di vita quotidiana, la presenza o l'assenza dei valori fondamentali della Costituzione intesi sia come diritti sia come doveri	I principi fondamentali della Costituzione italiana: dignità, libertà, uguaglianza, solidarietà, partecipazione, autonomia, pace, ambiente, famiglia, salute e istruzione
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientarsi nell'edificio comunale e nei vari uffici preposti alle diverse funzioni (visita)</li> <li>- Partecipare a progetti integrati finalizzati a far conoscere il ruolo dei principali organi dell'amministrazione locale ("sindaco per un giorno", "il consiglio comunale dei ragazzi", ecc.)</li> <li>- Rivolgersi all'Amministrazione per problemi legati alle strutture scolastiche e ricreative, al cortile, alla viabilità, per problemi ecologici, ecc.</li> <li>- Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le forme e il funzionamento delle amministrazioni locali</li> <li>- I luoghi e gli uffici delle istituzioni</li> <li>- I servizi del territorio offerti alla persona (biblioteca, spazi pubblici, ecc.)</li> </ul>

<b>AREA DELL'EDUCAZIONE STRADALE</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare, descrivere e commentare appropriatamente i principali segnali stradali</li> <li>- Comprendere la necessità di norme e regole per vivere in modo sicuro l'ambiente della strada</li> </ul>	La tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella riguardante il pedone e il ciclista, a partire dal percorso casa scuola
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire un percorso corretto, a piedi e/o in bicicletta, in situazione reale o simulata, nel rispetto delle regole e norme di comportamento</li> <li>- Individuare, nel proprio quartiere, i luoghi pericolosi per il pedone e il ciclista o che richiedono particolari attenzioni e comportamenti</li> <li>- Attivare e mantenere comportamenti corretti sui mezzi pubblici</li> <li>- Segnalare a chi di dovere comportamenti scorretti o pericolosi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Codice Stradale: funzione delle norme e delle regole</li> <li>- Diritti e doveri del pedone e del ciclista</li> <li>- Tipologia di strade e loro uso corretto</li> <li>- Mezzi di trasporto pubblici e privati</li> </ul>

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA QUINTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

AREA DELL'EDUCAZIONE AMBIENTALE	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Costruire microambienti per ipotizzare e sperimentare relazioni, evoluzioni nel tempo, equilibri/squilibri e possibili interventi	Ecosistemi: elementi biotici, abiotici, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coniugare il rapporto scuola/territorio attraverso il lavoro sul campo</li> <li>- Individuare un problema ambientale rilevante a livello locale (salvaguardia di un monumento, conservazione di un biotopo, della montagna...), analizzarlo ed essere in grado di elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione</li> <li>- Intervenire, per quanto possibile, per risolvere il problema evidenziato, anche in collaborazione con altre istituzioni</li> <li>- Essere in grado di rielaborare le conoscenze per realizzare un Laboratorio di costruzione (di modelli, di strumenti e di processi legati alla tradizione ed alle produzioni locali) e di progettazione di interventi per un uso consapevole dell'ambiente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'ambiente antropizzato e l'introduzione di nuove colture nel tempo e oggi</li> <li>- L'ambiente del proprio territorio: musei, impianti produttivi, fattorie didattiche, per riconoscere le relazioni uomo/ambiente e le loro trasformazioni nel tempo</li> <li>- Cenni sul patrimonio artistico del territorio locale</li> <li>- Le istituzioni che si occupano di tutela del territorio e dei beni culturali</li> <li>- I ruoli dell'Amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle istituzioni museali, ecc., per la conservazione e la trasformazione dell'ambiente</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le interconnessioni fra processi di produzione, reti di distribuzione e di smaltimento e problematiche ambientali, anche attraverso l'esplorazione delle realtà presenti sul territorio vicino</li> <li>- Connettere conoscenza, esperienza e comportamenti: praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dei materiali</li> <li>- Comparare le proprie condizioni e i propri stili di vita con quelli di altre popolazioni, valutando la disponibilità e la limitatezza delle risorse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo sostenibile e ruolo dell'individuo e della collettività</li> <li>- Tipologie, caratteristiche, pericolosità dei materiali in rapporto all'uomo e all'ambiente</li> <li>- Produzione e consumo energetico</li> <li>- Gestione dei rifiuti urbani</li> <li>- La distribuzione delle risorse in rapporto alla popolazione mondiale e alle aree geografiche</li> </ul>
Costruire microambienti per ipotizzare e sperimentare relazioni, evoluzioni nel tempo, equilibri/squilibri e possibili interventi	Ecosistemi: elementi biotici, abiotici, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita



**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA QUINTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

AREA DELL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere la propria alimentazione</li> <li>- Distinguere se ci si nutre o ci si alimenta</li> <li>- Valutare la composizione nutritiva dei cibi preferiti</li> <li>- Riconoscere le esigenze del proprio corpo e individuare l'alimentazione adeguata alla crescita</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La tipologia degli alimenti</li> <li>- La funzione nutrizionale</li> <li>- La composizione nutritiva dei cibi preferiti</li> <li>- La distinzione fra nutrizione e alimentazione</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare la dieta adeguata al proprio corpo e alle proprie esigenze fisiche</li> <li>- Comporre la razione alimentare giornaliera secondo le indicazioni della piramide alimentare</li> <li>- Ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto e superamento di abitudini ed eventuali stereotipi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il dispendio energetico legato alle attività quotidiane</li> <li>- La piramide alimentare</li> <li>- Vari tipi di dieta e loro relazione con l'attività svolta</li> <li>- Elementi del processo digestivo</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le modalità più corrette di cottura e consumo degli alimenti per preservarne il valore nutritivo</li> <li>- Realizzare diverse forme di cottura e correlarle alle esigenze di diete diverse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La conservazione dei cibi</li> <li>- La trasformazione dei cibi: varie forme di cottura</li> </ul>
Elaborare proposte di menu equilibrati con cibi cucinati in modo semplice	Gli errori e i problemi connessi agli squilibri alimentari
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sperimentare menu legati alla tradizione locale, antica e moderna</li> <li>- Realizzare e gustare menu provenienti da culture e tradizioni diverse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La tradizione culinaria locale</li> <li>- Le tradizioni culinarie diverse dalla propria</li> </ul>

AREA DELL'AFFETTIVITÀ	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivare atteggiamenti di ascolto e conoscenza di sé</li> <li>- Descrivere se stessi e le proprie potenzialità</li> <li>- Essere consapevoli dei cambiamenti personali</li> <li>- Attivare modalità relazionali con i compagni e con gli adulti</li> <li>- Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni</li> <li>- Esprimere la propria emotività in situazioni di gioco, di lavoro, di relax, con attenzione e rispetto degli altri</li> <li>- Comunicare la percezione di sé e del proprio ruolo nella classe, nella famiglia, nel gruppo dei pari</li> <li>- Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti, tenendo conto per quanto possibile anche delle caratteristiche sessuali</li> <li>- Gestire in maniera controllata ed esprimere adeguatamente i propri sentimenti ed emozioni, utilizzando modalità di comunicazione verbale e non verbale, sia in contesti spontanei che strutturati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere se stessi</li> <li>- Le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo</li> <li>- La narrazione di sé come strumento di conoscenza</li> <li>- Le relazioni fra coetanei e con gli adulti. Forme di espressione, socialmente e moralmente accettate e giustificate, di emozioni e sentimenti legati alla relazione con l'altro</li> <li>- Le principali differenze psicologiche, comportamentali e di ruolo tra maschi e femmine.</li> <li>- Esempi di diverse situazioni dei rapporti fra uomo e donna, sia nella storia, sia in culture differenti</li> </ul>

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA QUINTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

INGLESE
ABILITÀ - CONOSCENZE
<p><b>ascolto (comprensione orale)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprendere brevi dialoghi, racconti, canzoni, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate lentamente e chiaramente</li> <li>- identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti</li> <li>- comprendere brevi testi orali, anche da supporto digitale, su argomenti familiari identificandone le parole chiave e il senso globale</li> </ul>
<p><b>parlato (produzione e interazione orale)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esprimersi in modo chiaro e comprensibile e con una pronuncia adeguata</li> </ul> <p><i>Monologico</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riferire informazioni afferenti alla sfera personale</li> <li>- descrivere persone, luoghi e oggetti familiari anche con l'ausilio di modelli</li> </ul> <p><i>Dialogico</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interagire in modo semplice e articolato con i compagni e l'insegnante utilizzando espressioni relative alle situazioni affrontate in classe con ripetizioni e/o con l'aiuto dell'interlocutore</li> </ul>
<p><b>lettura (comprensione scritta)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- leggere brevi e semplici testi con o senza il supporto di immagini, cogliendone sia il significato globale sia l'informazione specifica</li> </ul>
<p><b>scrittura (produzione scritta)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- scrivere brevi e semplici testi descrittivi su argomenti familiari tramite l'utilizzo di modelli, <i>chunks</i> o <i>collocations</i></li> <li>- scrivere brevi e semplici testi in forma comprensibile per interagire in diversi contesti legati al proprio vissuto (es. biglietto di auguri, invito, e-mail...)</li> </ul>
<p><b>riflessione sulla lingua e sull'apprendimento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- identificare autonomamente o con la guida dell'insegnante analogie e differenze tra le lingue conosciute</li> <li>- riconoscere cosa si è imparato e che cosa si deve ancora imparare.</li> </ul>
<p><b>consapevolezza interculturale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prendere consapevolezza della realtà plurilingue e assumere atteggiamenti di apertura culturale verso l'altro</li> </ul>

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE  
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

L'allieva/allievo sa:

- comprendere semplici e chiari messaggi orali che utilizzano frasi ed espressioni di uso frequente con lessico e strutture note;
- comprendere ed eseguire le indicazioni date dall'insegnante in lingua straniera, purché espone lentamente e chiaramente;
- comunicare in modo comprensibile in situazioni quotidiane anche con frasi ed espressioni memorizzate utilizzando parole semplici;
- interagire in brevi dialoghi relativi ad ambiti noti con la guida dell'insegnante;
- comprendere brevi testi scritti su argomenti familiari, anche se non conosce tutte le parole;
- scrivere semplici e brevi testi riguardo a contesti noti;
- individuare alcuni elementi culturali relativi al mondo anglofono e ad altre realtà in ottica plurilingue.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA QUINTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>RELIGIONE</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Dimostra accoglienza e rispetto nei confronti della diversità delle persone, del loro modo di vivere e di credere. Sa relazionarsi agli altri con spirito collaborativo.	- Le differenze come forma di ricchezza dell'umanità - Esperienze di collaborazione e di condivisione, il significato della solidarietà - Figure emblematiche delle religioni, in particolare del cristianesimo, come modelli di accoglienza e rispetto per l'altro
Individua regole e comportamenti che i cristiani sono chiamati a seguire per vivere le relazioni con gli altri e con i beni materiali in un atteggiamento di sobrietà e solidarietà.	- Le Beatitudini - L'attenzione di Gesù verso i piccoli, i poveri, gli ultimi - Sobrietà e libertà di Gesù nei confronti dei beni materiali e della ricchezza
Comprende termini, segni, luoghi ed espressioni artistiche dell'esperienza religiosa.	- Termini principali e maggiormente significativi, segni e luoghi dell'esperienza religiosa cristiana e di quella di altre grandi religioni - Espressioni dell'arte religiosa, con attenzione al territorio
Riconosce i libri sacri delle religioni ebraica, cristiana e islamica e la particolare cura e attenzione che i credenti a essi riservano.	- La Bibbia ebraica, la Bibbia cristiana, il Corano: contenuti fondamentali - Atteggiamenti rituali e forme di approccio al testo nelle tre religioni

**RELIGIONE**

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere le manifestazioni del linguaggio religioso come modi per comprendere la vita e il mondo, come espressione di interrogativi sull'uomo e sull'esistenza;</li> <li>- individuare le caratteristiche che accomunano le diverse fedi e confessioni religiose;</li> <li>- riflettere sui contenuti fondamentali del cristianesimo (la concezione di Dio come creatore e padre, la persona e l'annuncio di Gesù, la Chiesa come comunità dei credenti);</li> <li>- riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua e di altre festività religiose, anche non cristiane, comprendendone il valore nell'esperienza personale, familiare e sociale;</li> <li>- riconoscere i segni del cristianesimo presenti nel territorio;</li> <li>- relazionarsi e confrontarsi con i compagni riconoscendo nelle esperienze di solidarietà, amicizia e rispetto della diversità, contenuti e valori sostenuti e promossi dalla concezione cristiana;</li> </ul>

## Curricoli disciplinari scuola secondaria di I. grado

---

## CITTADINANZA E COSTITUZIONE

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE**

AREA DELLA CITTADINANZA DEMOCRATICA	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e rispettare il regolamento d'Istituto</li> <li>- Discutere, elaborare e stendere (o richiamare) il regolamento di classe, motivandone le indicazioni e i divieti</li> <li>- Mettere in atto comportamenti corretti e rispettosi a scuola, per strada e nei luoghi pubblici (uscite didattiche, conferenze, viaggi d'istruzione) rispettando le norme specifiche del luogo</li> <li>- Interiorizzare e rispettare le regole del gioco sportivo in occasione di partite, tornei, campionati studenteschi</li> <li>- Assumersi responsabilità, prendere decisioni, cercare le collaborazioni opportune</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La funzione delle norme e delle regole sia nei diversi ambiti della vita quotidiana che in contesti più formali o lontani dall'esperienza</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere coscienti della necessità di vivere insieme per sopravvivere e trovare risposta ai propri bisogni profondi</li> <li>- Riconoscere le motivazioni di "bene comune" sottese alle norme legislative</li> <li>- Riconoscere in fatti di cronaca comportamenti criminosi ed azioni significative di rispetto e di promozione della legalità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La vita in comunità</li> <li>- Individuo e società</li> <li>- Norme sociali e norme giuridiche</li> <li>- Vita sociale e legalità</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere gli elementi che ci rendono unici e definiscono la nostra personalità</li> <li>- Essere coscienti delle trasformazioni in atto durante l'adolescenza e dei cambiamenti nelle relazioni interpersonali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'identità personale (fisica, familiare, sociale, psicologica, sessuale, linguistica, religiosa, culturale)</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Enuclerare dalla lettura in classe, i Principi fondanti e l'orizzonte valoriale della Carta costituzionale e saperli mettere in relazione con le proprie esperienze quotidiane</li> <li>- Riconoscere, anche attraverso le informazioni di quotidiani e media, situazioni di violazione dei diritti e/o doveri costituzionali</li> <li>- Analizzare, anche attraverso i mass media, l'organizzazione della Repubblica e riconoscere le funzioni delle varie Istituzioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'identità nazionale</li> <li>- La Costituzione e i suoi principi</li> <li>- I diritti e i doveri del cittadino</li> <li>- L'organizzazione della Repubblica italiana</li> <li>- Le modifiche del Titolo V della Costituzione con Legge Cost. 18 ottobre 2001, n. 3</li> <li>- Le distinzioni concettuali tra Repubblica, Stato, Regione, Provincia, Comune</li> <li>- Le Regioni a statuto speciale</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientarsi nella mappa del volontariato del territorio, conoscendo e apprezzando il ruolo sociale delle singole associazioni</li> <li>- Partecipare a iniziative comuni fra scuola, enti e associazioni e/o azioni di sensibilizzazione su problemi specifici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Enti e associazioni del territorio</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientarsi con disinvoltura sulla carta fisica e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'identità europea</li> </ul>

## Allegati al PTOF 2017 - 2020

<p>politica dell'Europa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e comprendere le ragioni che giustificano la prosecuzione del progetto di unificazione europea e il ruolo dell'Europa nel mondo a servizio della pace</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzazione politica ed economica dell'U.E</li> <li>- Le tappe del processo di unificazione europea con riferimento ai principali documenti istitutivi</li> <li>- La moneta unica</li> <li>- La libera circolazione di persone e merci</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere nella realtà vicina e lontana situazioni di rispetto o violazione dei diritti umani</li> <li>- Riconoscere e analizzare le azioni e il ruolo dell'ONU, delle agenzie internazionali e degli organismi non governativi</li> <li>- Impegnarsi personalmente e collettivamente in iniziative di solidarietà e cooperazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I diritti umani: civili, politici, economici, sociali, culturali</li> <li>- I concetti di cooperazione, solidarietà, sviluppo sostenibile, consumo responsabile, commercio equo, giustizia, pace</li> <li>- L'ONU: obiettivi e organizzazione</li> <li>- La Dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo</li> <li>- Organizzazioni internazionali e non a sostegno dei diritti umani e dei diritti/doveri dei popoli</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere, rispettare e valorizzare "le differenze" dei compagni stranieri e la cultura dei loro paesi di origine (geostoria, ambiente, cultura, folklore, cucina, musica)</li> <li>- Conoscere le caratteristiche di culture diverse, cogliendone la specificità e ricercando gli archetipi comuni, che rimandano a bisogni fondamentali dell'uomo</li> <li>- Cogliere i collegamenti esistenti tra sottosviluppo, flussi migratori, globalizzazione e problemi identitari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'identità multi/inter/-transculturale</li> <li>- I flussi migratori nella storia e nella società contemporanea</li> <li>- Il dialogo fra culture e sensibilità diverse</li> <li>- La società multietnica</li> <li>- Processi di globalizzazione e mantenimento delle identità</li> <li>- Gli squilibri tra nord e sud del pianeta</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere consapevole dei propri diritti e/o doveri di studentessa/o studente</li> <li>- Conoscere le proprie inclinazioni, attitudini, potenzialità</li> <li>- Valutare le attitudini e l'impegno necessari per la frequenza di un determinato percorso di istruzione o di formazione</li> <li>- Orientarsi alla scelta del percorso formativo successivo, affrontando con serietà le iniziative di orientamento scolastico e professionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Istruzione, formazione e lavoro</li> <li>- Realizzazione di sé e funzione sociale</li> <li>- Lo Statuto dello studente e della studentessa</li> <li>- Il sistema scolastico italiano: organizzazione, autonomia delle istituzioni scolastiche, rapporto tra istruzione, formazione e mondo del lavoro</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere criticamente i messaggi massmediali, evitando la ricezione passiva e l'omologazione, al fine di operare scelte opportune e responsabili</li> <li>- Essere in grado di valutare l'importanza della libertà d'informazione e del diritto all'informazione</li> <li>- Usare correttamente Internet per trovare informazioni utili per la scuola, per i propri interessi e per la vita quotidiana</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cinema, TV, pubblicità, mass-media</li> <li>- Computer e Internet</li> </ul>

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
LINGUE**

AREA DELLA CITTADINANZA DEMOCRATICA	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prendere consapevolezza, anche con la guida dell'insegnante, della realtà plurilingue e multiculturale a partire dal gruppo classe</li> <li>- Assumere atteggiamenti di rispetto e apertura culturale verso l'altro, superando diffidenza e pregiudizi</li> </ul>	<p>CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA (V ELEMENTARE)/ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (I MEDIA)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prendere consapevolezza della realtà plurilingue e multiculturale nella realtà circostante, limitatamente a classe, scuola, città - Assumere atteggiamenti di rispetto e apertura culturale verso l'altro superando diffidenza e pregiudizi</li> <li>- Nell'incontro e nel rapporto con compagni di diverse nazionalità essere disposti, se necessario, a comunicare in lingua inglese per familiarizzare e interagire con l'interlocutore</li> <li>- Manifestare curiosità verso la lingua parlata dall'interlocutore di diversa nazionalità, mettendo in atto un reciproco processo di apprendimento di semplici elementi delle rispettive lingue madri</li> </ul>	<p>CLASSE SECONDA CONSAPEVOLEZZA INTERCULTURALE</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prendere consapevolezza della realtà plurilingue/multiculturale e delle problematiche sociali e ambientali a partire dall'osservazione della realtà circostante estendendo poi l'orizzonte a realtà più lontane, anche attraverso la lettura di articoli in inglese sia in forma cartacea che elettronica</li> <li>- Nutrire interesse verso realtà culturali diverse dalla propria e capire che solo attraverso la conoscenza di queste si può definire meglio la propria identità giungendo alla comprensione dell'altro da sé senza automaticamente vedere in esso una minaccia (consapevolezza e consolidamento della propria identità attraverso il confronto e non il conflitto)</li> <li>- Imparare che la relazione con il diverso da sé deve essere improntata al riconoscimento e al rispetto delle reciproche diversità</li> <li>- Comprendere attraverso lo studio delle lingue straniere comparate alla propria e/o l'osservazione</li> </ul>	<p>CLASSE TERZA CONSAPEVOLEZZA INTERCULTURALE</p>



<p>della realtà circostante o lontana, che ogni lingua è espressione della cultura del popolo che la parla e non un insieme di strutture grammaticali e parole.</p> <p>- Comprendere che "the limits of my language are the limits of my world", ossia che apprendere una lingua straniera significa acquisire uno strumento di comprensione di realtà diverse dalla propria ed arricchire la propria umanità</p>	
<p>Maturare comportamenti rispettosi e impegnarsi in una comunicazione aperta con i coetanei degli altri gruppi linguistici nelle attività e negli spazi comuni Mostrare interesse e curiosità per la cultura dell'altro gruppo linguistico Analizzare, attraverso i giornali locali e i mass media, le problematiche e le potenzialità della convivenza tra i gruppi linguistici Comprendere le radici storiche dell'autonomia</p>	<p>L'identità locale La convivenza in Alto Adige/ Südtirol L'accordo di Parigi e la "prima autonomia" Lo Statuto di Autonomia</p>
<p>Partecipare ad eventuali iniziative e progetti promossi dall'Unione europea (gemellaggi, scambi, soggiorni linguistici ecc.)</p>	<p>- Organizzazione politica ed economica dell'U.E Le tappe del processo di unificazione europea con riferimento ai principali documenti istitutivi  - La moneta unica</p>

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

AREA DELL'EDUCAZIONE AMBIENTALE	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Essere in grado di analizzare documenti specifici elaborati da organismi nazionali ed internazionali sulle problematiche ambientali, per riconoscere ed approfondire i problemi connessi al degrado ambientale del Pianeta (acqua, aria, suolo, energia) e le soluzioni ipotizzabili	Cambiamenti climatici, effetto serra, desertificazione, deforestazione, perdita di biodiversità, varie forme di inquinamento: cause e ipotesi di intervento
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correlare locale e globale</li> <li>• Riconoscere le responsabilità collettive ed individuali nell'affrontare i problemi ambientali</li> <li>• Partecipare ad iniziative/progetti integrati per riconoscere la complessità, approfondire i limiti di sostenibilità del Pianeta, individuare, assumere e documentare comportamenti coerenti con un modello di vita sostenibile</li> <li>• Analizzare il rapporto fra il Nord e il Sud del mondo e rielaborare le conoscenze in un'ottica sistemica, ipotizzando modificazioni sostenibili dei modelli relazionali</li> <li>• Leggere, confrontare e interpretare dati e documenti prodotti da organismi locali, nazionali e internazionali per riconoscere ed approfondire i problemi connessi con il degrado ambientale del pianeta (acqua, aria, suolo, ecc.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La globalizzazione</li> <li>• L'impatto ambientale di diversi modelli di economia e di cultura</li> <li>• Aspetti storici, sociali ed economici della distribuzione e dello sfruttamento delle risorse nel pianeta</li> <li>• Il dibattito scientifico</li> </ul>
Operare per una corretta gestione dell'ambiente (scienze- tecnologia- musica)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La produzione e il consumo energetico a livello domestico e industriale</li> <li>- Utilizzo delle risorse idriche</li> <li>La gestione dei rifiuti</li> <li>- Varie forma di inquinamento acustico</li> <li>- Sviluppo sostenibile: coniugare l'ambiente con lo sviluppo</li> </ul>

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

AREA DELL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere, adottare e promuovere abitudini e stili di vita che non inducano in dipendenza</li> <li>- Riconoscere i rischi connessi e assumere comportamenti corretti e preventivi</li> <li>- Collaborare con esperti alla realizzazione di progetti comuni di prevenzione</li> <li>- Riconoscere in situazione e/o nei massmedia le problematiche legate al fumo attivo e passivo e gli effetti del tabagismo</li> <li>- Partecipare e/o promuovere attività di contrasto e prevenzione del tabagismo</li> <li>- Riconoscere i rischi connessi e assumere comportamenti corretti e preventivi</li> <li>- Riconoscere i rischi connessi all'uso di sostanze dopanti e promuovere comportamenti corretti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le sostanze e i comportamenti che creano dipendenza: fumo, alcool, doping, dipendenze compulsive, internet, videogiochi</li> <li>- Fumo e salute: danni all'apparato respiratorio e cardiocircolatorio</li> <li>- Incidenza del fumo attivo e passivo</li> <li>- Alcool e salute: danni organici e psicologici legati all'abuso</li> <li>- Sostanze dopanti e attività sportiva: danni organici e psicologici</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mettere in atto comportamenti corretti in situazioni di pericolo personale o ambientale</li> <li>- Realizzare esercitazioni e simulazioni di pronto soccorso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Norme e regole per l'igiene e la sicurezza dei vari ambienti, interni ed esterni alla scuola</li> <li>- Primi elementi di pronto soccorso</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adottare comportamenti sani e corretti, adeguati alle diverse situazioni della vita</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza, rispetto e cura del proprio corpo</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutare l'impatto del proprio stile di consumo sulla propria salute e sull'ambiente</li> <li>- Pianificare la gestione delle proprie finanze e valutare le proprie decisioni in campo finanziario</li> <li>- Conoscere le principali forme di tutela del consumatore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Il consumo responsabile</li> <li>- la pianificazione delle risorse finanziarie; la qualità dei prodotti di consumo</li> </ul>

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

AREA DELL'EDUCAZIONE ALIMENTARE	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere consapevoli del problema alimentare nel mondo e contribuire, nei propri limiti personali, ad affrontarlo e risolverlo con opportune iniziative e adeguati comportamenti, sia a livello locale che internazionale</li> <li>- Confrontare e sperimentare abitudini alimentari legate a paesi e culture diversi dai propri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le problematiche e gli squilibri alimentari nel mondo</li> <li>- Cause storiche, geografiche, economiche e politiche del problema della fame nel mondo</li> <li>- Abitudini alimentari in Paesi ed epoche storiche diverse</li> <li>- Gli organismi internazionali preposti alla lotta contro la fame nel mondo</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>-Valutare in modo responsabile il proprio regime alimentare</li> <li>Riconoscere e realizzare in situazioni concrete gli effetti del rapporto alimentazione/benessere/realizzazione personale</li> <li>- Operare scelte alimentari corrette, equilibrate, critiche e consapevoli, in relazione alle diverse attività, e non influenzate da messaggi o informazioni pubblicitarie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rapporto alimentazione/benessere/realizzazione personale</li> <li>- Il fabbisogno calorico e idrico in rapporto all'attività motoria, fisica e sportiva</li> <li>- Comportamenti alimentari scorretti: malnutrizione, denutrizione, ipernutrizione</li> <li>- Necessità alimentari legate alla presenza di malattie</li> <li>- Le dinamiche relazionali sottese al rapporto con il cibo</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le trasformazioni fisiche del proprio corpo e metterle in relazione con quelle psicologiche del comportamento sociale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il corpo che cambia</li> <li>- Il cammino verso l'adolescenza</li> <li>- Le relazioni fra coetanei e adulti</li> <li>- Conseguenze fisiche e psichiche di comportamenti alimentari scorretti</li> </ul>

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

AREA DELL’AFFETTIVITÀ	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere consapevoli delle modalità relazionali da attivare con coetanei ed adulti, sforzandosi di correggere le eventuali inadeguatezze</li> <li>- Leggere, discutere e produrre testi (scritti, multimediali, iconici, filmici) su esperienze di relazioni interpersonali significative e su problemi legati alle diverse fasi della vita</li> <li>- Confrontare le esperienze letterarie, e non, con il proprio vissuto personale ed emotivo</li> <li>- Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima anche apprendendo dai propri errori</li> <li>- Comprendere le trasformazioni fisiche del proprio corpo e metterle in relazione con quelle psicologiche del comportamento sociale</li> <li>- Riconoscere e comprendere il rapporto affettività-sessualità-moralità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il cammino verso l'adolescenza</li> <li>- Le relazioni fra coetanei e adulti</li> <li>- Emozioni e sentimenti legati alla relazione con l'altro</li> <li>- Testi letterari e non che affrontino i problemi della coscienza di sé, dell'autostima, della ricerca dell'identità, propri del periodo preadolescenziale</li> <li>- Il corpo che cambia</li> <li>- Le relazioni fra coetanei e adulti</li> <li>- Anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttivo, la fecondazione, la nascita, le fasi della vita</li> <li>- Gli aspetti culturali e valoriali della connessione tra affettività-sessualità-moralità</li> </ul>

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

AREA DELL'EDUCAZIONE STRADALE	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Riconoscere e rispettare, la segnaletica stradale Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada	Segnaletica, tipologia dei veicoli e norme per la loro conduzione
Utilizzare il veicolo in modo corretto e adeguato alla sua funzione, senza abusi e/o forzature	Conoscenze tecniche e meccaniche dei veicoli: bicicletta
Riconoscere le situazioni fisiche e psicologiche potenzialmente pericolose e mettere in atto comportamenti di prevenzione Progettare e realizzare situazioni simulate di intervento in cui sperimentare comportamenti di primo soccorso	- Principi di sicurezza stradale: uso del casco Comportamenti a rischio (non solo nella guida): uso scorretto di farmaci, squilibri alimentari, abuso di alcol e/o droghe  - Primi elementi di pronto soccorso
Essere consapevoli del rapporto traffico/ambiente e saper assumere comportamenti adeguati al mantenimento dell'equilibrio, sia all'interno del proprio territorio che al di fuori di esso Analizzare le problematiche ambientali relative alla circolazione	L'inquinamento ambientale (atmosferico, acustico) legato al traffico

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE**

<b>COMPETENZA DIGITALE</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre, condividere, pubblicare documenti ben strutturati utilizzando codici comunicazionali e software diversi a seconda dello scopo, anche in modo collaborativo</li> <li>- Creare e distribuire documenti in formato aperto</li> <li>- Muoversi in interfacce software nuove, riconoscendo le funzionalità già conosciute</li> <li>- Conoscere e navigare in vari ambienti di simulazione, ma distinguere l'esperienza virtuale da quella non virtuale</li> <li>- Accedere alla rete Internet con sicurezza, usando in maniera efficace i motori di ricerca</li> <li>- Durante la navigazione nell'Internet individuare e selezionare le informazioni in modo pertinente</li> <li>- Citare le fonti in modo corretto e rispetta le regole del <i>Copyright e Copyleft</i></li> <li>- Partecipare alla dimensione sociale dell'Internet con rispetto delle persone e delle regole</li> <li>- Rappresentare in varie modalità figure tridimensionali su un piano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Creazione esperta di testi digitali, presentazioni, fogli di calcolo, con grafici, tabelle, immagini</li> <li>- Principali concetti sul diritto d'autore, copyright, copyleft, e corretto utilizzo del materiale reperito dal web</li> <li>- Concetti di privacy, identità e sicurezza online</li> <li>- Regole per l'uso consapevole della rete e per una navigazione sicura e responsabile</li> <li>- Utilizzo avanzato dei motori di ricerca e principali strategie per un loro corretto utilizzo</li> <li>- Geometria nello spazio</li> </ul>

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

## LINGUE

COMPETENZA DIGITALE	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Saper gestire le molteplici funzioni di un dispositivo elettronico impostato in lingua inglese</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere ed eseguire le istruzioni date in lingua inglese dall'insegnante per svolgere esercizi su Pc o tablet o iscriversi ed accedere alla piattaforma multimediale dove svolgere autonomamente gli esercizi assegnati</li> <li>- Lavorare autonomamente o con la guida dell'insegnante con le nuove tecnologie (tablets, PC) messe a disposizione dalla scuola portando a termine la consegna entro i termini stabiliti, impiegando in modo produttivo ed efficace il tempo a disposizione</li> <li>- Portare a termine autonomamente e nel rispetto delle scadenze, gli esercizi assegnati come compito per casa, che prevedano l'impiego delle nuove tecnologie</li> </ul>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE PRIMA
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fare uso regolare ed autonomo dei supporti multimediali via via indicati dall'insegnante quali strumenti per l'apprendimento dei contenuti affrontati</li> <li>- Gestire in autonomia documenti digitali in tutte le loro fasi (creazione, editing, salvataggio, eliminazione, recupero, condivisione, uploading/downloading da piattaforma multimediale ecc)</li> </ul>	- OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE SECONDA
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper navigare in rete con il supporto elettronico impiegato impostato in lingua inglese.</li> <li>- Impiegare l'interfaccia in lingua inglese nella gestione dei documenti digitali in tutte le loro fasi (creazione, editing, salvataggio, eliminazione, recupero,condivisione, uploading/ downloading da piattaforma multimediale ecc).</li> </ul>	- OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE TERZA



**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

ITALIANO - ASCOLTO	
Obiettivi di apprendimento al termine della <b>prima classe</b>	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Riconoscere la differenza fra sentire e ascoltare	Elementi basilari dell'ascolto (intenzionalità, concentrazione, selezione)
Mantenere l'attenzione durante l'ascolto per il tempo necessario a comprendere	Strategie per mantenere l'attenzione durante l'ascolto
Praticare l'ascolto selettivo sulla base di vincoli propri o dati da altri	Strategie e vincoli per praticare l'ascolto selettivo
Praticare l'ascolto attivo ponendo domande e chiedendo spiegazioni	Strategie per praticare l'ascolto attivo
Riconoscere e confrontare gli elementi sonori e ritmici di diverse forme di testo poetico	Elementi sonori e ritmici del testo poetico

ITALIANO - ASCOLTO	
Obiettivi di apprendimento al termine della <b>seconda classe</b>	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Mettere in atto strategie di ascolto e di rielaborazione diversificate a seconda dello scopo per cui si ascolta, del compito assegnato, della tipologia testuale del messaggio, del canale e del contesto in cui viene prodotto il messaggio	Strategie di supporto alla comprensione e alla rielaborazione: prima dell'ascolto (richiamo di conoscenze sull'argomento, focalizzazione dell'attenzione), durante l'ascolto (stesura di appunti, parole-chiave, segni convenzionali), dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, creazione di schemi e mappe)
Individuare l'argomento generale e i contenuti specifici di un testo orale diretto o trasmesso di diversa tipologia (narrativo, descrittivo, regolativo, espositivo, argomentativo, poetico), distinguendo tra informazioni principali e secondarie	Strutturazione e gerarchia delle informazioni in un testo orale in relazione alla tipologia testuale; criteri per distinguere informazioni principali e secondarie
Riconoscere e confrontare gli elementi sonori e ritmici di diverse forme di testo poetico	Elementi sonori e ritmici del testo poetico

**ITALIANO - ASCOLTO**

Obiettivi di apprendimento al termine della <b>terza classe</b>	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Individuare le informazioni principali di comunicazioni orali caratterizzate da complessità concettuale o strutturale (generi discorsivi caratterizzati da una molteplicità di emittenti e/o da un rapido passaggio da un argomento all'altro: giornale radio, telegiornale, conferenza...)	Generi discorsivi complessi (giornale radio, tele-giornale, conferenza...); tecniche per individuare le informazioni principali in messaggi orali complessi
Identificare e confrontare opinioni e punti di vista in discussioni di classe e in dibattiti trasmessi	Elementi del discorso che segnalano l'espressione di un'opinione, con particolare riferimento agli indicatori di accordo / disaccordo con quanto espresso da altri
Individuare l'intenzione/lo scopo di una comunicazione orale, anche quando non è dichiarata/o	Scopo letterale e sovra scopo
Inferire aspetti impliciti in un messaggio orale, facendo riferimento a elementi del testo e del contesto	Differenza tra informazioni esplicite e informazioni implicite; tecniche per inferire le informazioni implicite dal testo e dal contesto
Identificare la fonte di un messaggio orale e valutarne l'attendibilità	Fonti dei messaggi orali e criteri per valutarne l'attendibilità
Riconoscere e confrontare gli elementi sonori e ritmici di diverse forme di testo poetico	Elementi sonori e ritmici del testo poetico

ITALIANO - PARLATO	
Obiettivi di apprendimento al termine della <b>prima classe</b>	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Raccontare fatti, esperienze, storie, in maniera chiara, ordinata, esauriente, utilizzando un lessico vario e pertinente	Criteri per l'esposizione orale, in particolare il criterio cronologico
Riferire oralmente su un argomento di studio, esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro	Elementi del testo espositivo (connettivi linguistici e connettivi testuali); lessico relativo agli argomenti di studio
Partecipare a un dialogo, a un dibattito, a una conversazione, a una discussione, rispettando tempi e turni di parola, utilizzando modalità corrette e adeguate al destinatario, all'argomento, alla situazione e allo scopo	Regole e modalità dell'interlocuzione orale corretta: rispettare il turno di parola, riprendere quanto detto dall'interlocutore, porre domande per verificare la propria comprensione, esprimere pareri pro o contro le asserzioni altrui motivando con dati ed esempi, ribadire quando è necessario, intervenire per aggiungere informazioni, dare risposte e spiegare se richiesto

ITALIANO - PARLATO	
Obiettivi di apprendimento al termine della <b>seconda classe</b>	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Raccontare fatti, esperienze, storie, in maniera chiara, ordinata, esauriente, utilizzando un lessico vario e pertinente	Criteri per l'esposizione orale, in particolare il criterio cronologico
Fornire istruzioni e suggerimenti	Elementi della comunicazione per istruire: uso dei modi verbali caratteristici del testo regolativo
Riferire oralmente su un argomento di studio, esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro	Elementi del testo espositivo (connettivi linguistici e connettivi testuali); lessico relativo agli argomenti di studio
Partecipare a un dialogo, a un dibattito, a una conversazione, a una discussione, rispettando tempi e turni di parola, utilizzando modalità corrette e adeguate al destinatario, all'argomento, alla situazione e allo scopo	Regole e modalità dell'interlocuzione orale corretta: rispettare il turno di parola, riprendere quanto detto dall'interlocutore, porre domande per verificare la propria comprensione, esprimere pareri pro o contro le asserzioni altrui motivando con dati ed esempi, ribadire quando è necessario, intervenire per aggiungere informazioni, dare risposte e spiegare se richiesto

ITALIANO - PARLATO
--------------------

Obiettivi di apprendimento al termine della <b>terza classe</b>	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Interloquire oralmente in modo efficace, utilizzando il lessico appropriato, formulando correttamente frasi e periodi, costruendo discorsi rispettosi dei criteri di coerenza e coesione	Elementi basilari della comunicazione (contesto, codice, destinatario, registro linguistico, funzioni e scopi); caratteristiche del testo orale, anche in relazione al testo scritto (intercalari, esitazioni, riprese, ridondanze, codici ausiliari, forme deittiche); elementi fondamentali della struttura della frase e del periodo (con particolare attenzione alle modalità di utilizzo di connettivi e coesivi); lessico di uso comune e lessico specifico relativo alle discipline di studio
Esporre e richiedere informazioni su aspetti culturali, civico-sociali, affettivi, operativi relativi a un tema o problema	Criteri per l'esposizione orale, in particolare il criterio logico
Esprimere le proprie idee sostenendole con adeguate argomentazioni e distinguendo tra opinioni personali e dati oggettivi	Elementi della comunicazione assertiva: opinioni personali e argomenti a sostegno (dati oggettivi, esempi, riferimenti "autorevoli")
Fornire istruzioni e suggerimenti	Elementi della comunicazione per istruire: uso dei modi verbali caratteristici del testo regolativo
Partecipare a un dialogo, a un dibattito, a una conversazione, a una discussione, rispettando tempi e turni di parola, utilizzando modalità corrette e adeguate al destinatario, all'argomento, alla situazione e allo scopo	Regole e modalità dell'interlocuzione orale corretta: rispettare il turno di parola, riprendere quanto detto dall'interlocutore, porre domande per verificare la propria comprensione, esprimere pareri pro o contro le asserzioni altrui motivando con dati ed esempi, ribadire quando è necessario, intervenire per aggiungere informazioni, dare risposte e spiegare se richiesto
Pianificare l'esposizione orale monologica (organizzando gli argomenti, curando le scelte lessicali e la coerenza del registro linguistico, predisponendo i materiali di supporto anche digitale, costruendo reti e mappe per evidenziare nodi e connessioni logiche e cronologiche)	Strategie per l'esposizione efficace: pianificazione degli interventi con ricostruzione dei temi, esplicitazione dei collegamenti, utilizzo di appunti e schemi; predisposizione di materiali di supporto (presentazioni digitali, cartine, tabelle, mappe); criteri per organizzare un discorso su un tema (raggruppamenti e ordine delle informazioni, coerenza semantica, sinteticità, esaustività, proprietà di linguaggio, uso corretto delle fonti); elementi salienti dell'esposizione orale monologica (tempi, indice, articolazione dei contenuti, registro, tono della voce, pause, intercalari, gestualità)

**TALIANO - LETTURA**

Obiettivi di apprendimento al termine della **prima classe**

## Allegati al PTOF 2017 - 2020

ABILITÀ	CONOSCENZE
Padroneggiare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva	Modalità di lettura silenziosa e ad alta voce: giusta intonazione, pause, elementi e funzioni della punteggiatura
Riconoscere alcuni elementi di base del testo per una corretta lettura	Elementi caratterizzanti il testo in prosa, continuo, non continuo, misto e poetico
Consultare dizionari ed enciclopedie su supporto sia cartaceo sia digitale	Contenuti e struttura dei dizionari
Utilizzare tutti gli elementi linguistici ed extralinguistici per compiere anticipazioni sul testo e verificare nel testo l'adeguatezza delle ipotesi	Principali elementi dell'organizzazione grafica del testo (titoli, immagini, box, marcatori grafici, tabelle...)
Ricavare il significato di parole e di espressioni analizzando la morfologia del /dei termine/i o desumendolo dal contesto	Elementi di morfologia lessicale; significato contestuale delle parole e uso figurato del lessico
Cogliere il significato globale di un testo	Rappresentazione semantica di quanto letto
Individuare informazioni esplicite in un testo continuo, non continuo o misto	Modalità e strategie per ricavare informazioni esplicite in testi continui, non continui e misti
Formulare ipotesi durante la lettura e verificarle nel testo correggendo le incongruenze	Correlazione tra informazioni, ipotesi e mutamenti nelle interpretazioni
Riconoscere nei testi gli elementi strutturali per definire e comprendere alcune tipologie e alcuni generi testuali	Caratteristiche strutturali di alcune tipologie e di alcuni generi testuali
Riconoscere i diversi generi narrativi e le relative caratteristiche	I generi narrativi della tradizione e le loro caratteristiche distintive
Riconoscere gli elementi fondamentali del testo narrativo	Elementi costitutivi del testo narrativo: voce narrante, personaggi, trama, collocazione nel tempo e nello spazio; fabula e intreccio; tema, argomenti e messaggio
Riflettere sul contenuto del testo narrativo collegandolo anche al proprio vissuto personale	Elementi del testo narrativo che si possono collegare al vissuto personale: tema, argomenti e messaggio
Riconoscere nei testi espressivi e autobiografici le caratteristiche formali, individuandone le intenzioni comunicative e le finalità	Elementi fondamentali dei testi espressivi e autobiografici quali lettere, diari, sms, e-mail, blog ...
Riconoscere nei testi descrittivi la modalità utilizzata, il referente e le caratteristiche principali	Elementi costitutivi delle descrizioni oggettive e soggettive; criterio logico, criterio temporale e criterio spaziale
Individuare in testi di studio e di tipo espositivo le informazioni principali e secondarie; collegare le	Funzione e caratteristiche fondamentali dei testi di studio; strategie per discriminare le informazioni

## Allegati al PTOF 2017 - 2020

informazioni riportandole ai significati del testo; utilizzare anche in altri contesti le informazioni ricavate dai testi; confrontare e integrare informazioni relative a un argomento ricavabili da più testi	principali da quelle secondarie; lessico specifico delle materie di studio
Analizzare testi non continui ricavandone dati e informazioni	Testi non continui: tabelle, schemi, grafici, diagrammi di flusso e mappe concettuali
Riconoscere nei testi argomentativi gli elementi fondamentali	Elementi del testo argomentativo: tema/problema, tesi e soluzioni, argomentazioni, diverse tipologie di argomentazioni; tecniche argomentative di base
Analizzare consegne per comprendere il compito assegnato e seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, regolare comportamenti, svolgere attività	Modalità di analisi delle consegne: individuazione dei dati a disposizione, del prodotto da realizzare, dei vincoli e delle indicazioni; strategie per ricostruire le proprie conoscenze e abilità in relazione al compito
Riconoscere nei testi poetici le caratteristiche formali	Principali tipologie di testi poetici
Individuare gli elementi fondamentali di un testo poetico	Tema, argomenti e messaggio in un testo poetico
Riflettere sul contenuto di una poesia cogliendo valori e specificità del linguaggio poetico	Figure di suono e di significato: rima, allitterazione, similitudine, metafora, sinestesia...
Memorizzare brevi testi poetici, brani, dialoghi per fini personali o comunicativi (recite, rappresentazioni teatrali...)	Modalità e tecniche di memorizzazione
Operare scelte di lettura anche sulla base dei propri gusti e interessi	Elementi testuali ed extratestuali
Formulare giudizi sulla base di quanto letto	Strategie per formulare giudizi su quanto letto

TALIANO - LETTURA	
Obiettivi di apprendimento al termine della <b>seconda classe</b>	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Padroneggiare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva	Modalità di lettura silenziosa e ad alta voce: giusta intonazione, pause, elementi e funzioni della punteggiatura
Riconoscere alcuni elementi di base del testo per una corretta lettura	Elementi caratterizzanti il testo in prosa, continuo, non continuo, misto e poetico
Applicare alcune strategie di lettura in funzione dello scopo	Strategie di lettura: esplorativa, selettiva, analitica, estensiva e di consultazione
Consultare dizionari ed enciclopedie su supporto sia cartaceo sia digitale	Contenuti e struttura dei dizionari
Utilizzare tutti gli elementi linguistici ed extralinguistici per compiere anticipazioni sul testo e verificare nel testo l'adeguatezza delle ipotesi	Principali elementi dell'organizzazione grafica del testo (titoli, immagini, box, marcatori grafici, tabelle...)
Ricavare il significato di parole e di espressioni analizzando la morfologia del /dei termine/i o desumendolo dal contesto	Elementi di morfologia lessicale; significato contestuale delle parole e uso figurato del lessico
Ricostruire informazioni implicite attingendo dall'enciclopedia personale e dalle conoscenze grammaticali per cogliere appieno il contenuto del testo	Modalità e strategie per operare inferenze
Cogliere le relazioni di coesione e di coerenza testuale	Elementi morfologici, sintattici e semantici che rendono un testo coerente e coeso
Discriminare le informazioni necessarie da quelle non necessarie in relazione allo scopo, ai criteri e ai vincoli dati	Informazioni attinenti alla rete di significati e tra loro coerenti
Formulare ipotesi durante la lettura e verificarle nel testo correggendo le incongruenze	Correlazione tra informazioni, ipotesi e mutamenti nelle interpretazioni
Riconoscere nei testi gli elementi strutturali per definire e comprendere alcune tipologie e alcuni generi testuali	Caratteristiche strutturali di alcune tipologie e di alcuni generi testuali
Riconoscere i diversi generi narrativi e le relative caratteristiche	I generi narrativi della tradizione e le loro caratteristiche distintive
Riconoscere gli elementi fondamentali del testo narrativo	Elementi costitutivi del testo narrativo: voce narrante, personaggi, trama, collocazione nel tempo e nello

## Allegati al PTOF 2017 - 2020

	spazio; fabula e intreccio; tema, argomenti e messaggio
Riflettere sul contenuto del testo narrativo collegandolo anche al proprio vissuto personale	Elementi del testo narrativo che si possono collegare al vissuto personale: tema, argomenti e messaggio
Riconoscere nei testi espressivi e autobiografici le caratteristiche formali, individuandone le intenzioni comunicative e le finalità	Elementi fondamentali dei testi espressivi e autobiografici quali lettere, diari, sms, e-mail, blog ...
Riconoscere nei testi descrittivi la modalità utilizzata, il referente e le caratteristiche principali	Elementi costitutivi delle descrizioni oggettive e soggettive; criterio logico, criterio temporale e criterio spaziale
Individuare in testi di studio e di tipo espositivo le informazioni principali e secondarie; collegare le informazioni riportandole ai significati del testo; utilizzare anche in altri contesti le informazioni ricavate dai testi; confrontare e integrare informazioni relative a un argomento ricavabili da più testi	Funzione e caratteristiche fondamentali dei testi di studio; strategie per discriminare le informazioni principali da quelle secondarie; lessico specifico delle materie di studio
Analizzare testi non continui ricavandone dati e informazioni	Testi non continui: tabelle, schemi, grafici, diagrammi di flusso e mappe concettuali
Riconoscere nei testi argomentativi gli elementi fondamentali	Elementi del testo argomentativo: tema/problema, tesi e soluzioni, argomentazioni, diverse tipologie di argomentazioni; tecniche argomentative di base
Analizzare consegne per comprendere il compito assegnato e seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, regolare comportamenti, svolgere attività	Modalità di analisi delle consegne: individuazione dei dati a disposizione, del prodotto da realizzare, dei vincoli e delle indicazioni; strategie per ricostruire le proprie conoscenze e abilità in relazione al compito
Riconoscere nei testi poetici le caratteristiche formali	Principali tipologie di testi poetici
Individuare gli elementi fondamentali di un testo poetico	Tema, argomenti e messaggio in un testo poetico
Riflettere sul contenuto di una poesia cogliendo valori e specificità del linguaggio poetico	Figure di suono e di significato: rima, allitterazione, similitudine, metafora, sinestesia...
Memorizzare brevi testi poetici, brani, dialoghi per fini personali o comunicativi (recite, rappresentazioni teatrali...)	Modalità e tecniche di memorizzazione
Operare scelte di lettura anche sulla base dei propri gusti e interessi	Elementi testuali ed extratestuali
Formulare giudizi sulla base di quanto letto	Strategie per formulare giudizi su quanto letto



ITALIANO - LETTURA	
Obiettivi di apprendimento al termine della <b>terza classe</b>	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Applicare alcune strategie di lettura in funzione dello scopo	Strategie di lettura: esplorativa, selettiva, analitica, estensiva e di consultazione
Consultare dizionari ed enciclopedie su supporto sia cartaceo sia digitale	Contenuti e struttura dei dizionari
Utilizzare tutti gli elementi linguistici ed extralinguistici per compiere anticipazioni sul testo e verificare nel testo l'adeguatezza delle ipotesi	Principali elementi dell'organizzazione grafica del testo (titoli, immagini, box, marcatori grafici, tabelle...)
Ricavare il significato di parole e di espressioni analizzando la morfologia del /dei termine/i o desumendolo dal contesto	Elementi di morfologia lessicale; significato contestuale delle parole e uso figurato del lessico
Cogliere il significato globale di un testo	Rappresentazione semantica di quanto letto
Individuare informazioni esplicite in un testo continuo, non continuo o misto	Modalità e strategie per ricavare informazioni esplicite in testi continui, non continui e misti
Ricostruire informazioni implicite attingendo dall'enciclopedia personale e dalle conoscenze grammaticali per cogliere appieno il contenuto del testo	Modalità e strategie per operare inferenze
Formulare ipotesi durante la lettura e verificarle nel testo correggendo le incongruenze	Correlazione tra informazioni, ipotesi e mutamenti nelle interpretazioni
Riconoscere nei testi gli elementi strutturali per definire e comprendere alcune tipologie e alcuni generi testuali	Caratteristiche strutturali di alcune tipologie e di alcuni generi testuali
Riconoscere i diversi generi narrativi e le relative caratteristiche	I generi narrativi della tradizione e le loro caratteristiche distintive
Riconoscere gli elementi fondamentali del testo narrativo	Elementi costitutivi del testo narrativo: voce narrante, personaggi, trama, collocazione nel tempo e nello spazio; fabula e intreccio; tema, argomenti e messaggio
Riflettere sul contenuto del testo narrativo collegandolo anche al proprio vissuto personale	Elementi del testo narrativo che si possono collegare al vissuto personale: tema, argomenti e messaggio
Riconoscere nei testi espressivi e autobiografici le caratteristiche formali, individuandone le intenzioni comunicative e le finalità	Elementi fondamentali dei testi espressivi e autobiografici quali lettere, diari, sms, e-mail, blog ...
Riconoscere nei testi descrittivi la modalità utilizzata, il	Elementi costitutivi delle descrizioni oggettive e

## Allegati al PTOF 2017 - 2020

referente e le caratteristiche principali	soggettive; criterio logico, criterio temporale e criterio spaziale
Individuare in testi di studio e di tipo espositivo le informazioni principali e secondarie; collegare le informazioni riportandole ai significati del testo; utilizzare anche in altri contesti le informazioni ricavate dai testi; confrontare e integrare informazioni relative a un argomento ricavabili da più testi	Funzione e caratteristiche fondamentali dei testi di studio; strategie per discriminare le informazioni principali da quelle secondarie; lessico specifico delle materie di studio
Analizzare testi non continui ricavandone dati e informazioni	Testi non continui: tabelle, schemi, grafici, diagrammi di flusso e mappe concettuali
Riconoscere nei testi argomentativi gli elementi fondamentali	Elementi del testo argomentativo: tema/problema, tesi e soluzioni, argomentazioni, diverse tipologie di argomentazioni; tecniche argomentative di base
Analizzare consegne per comprendere il compito assegnato e seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, regolare comportamenti, svolgere attività	Modalità di analisi delle consegne: individuazione dei dati a disposizione, del prodotto da realizzare, dei vincoli e delle indicazioni; strategie per ricostruire le proprie conoscenze e abilità in relazione al compito
Riconoscere nei testi poetici le caratteristiche formali	Principali tipologie di testi poetici
Individuare gli elementi fondamentali di un testo poetico	Tema, argomenti e messaggio in un testo poetico
Riflettere sul contenuto di una poesia cogliendo valori e specificità del linguaggio poetico	Figure di suono e di significato: rima, allitterazione, similitudine, metafora, sinestesia...
Memorizzare brevi testi poetici, brani, dialoghi per fini personali o comunicativi (recite, rappresentazioni teatrali...)	Modalità e tecniche di memorizzazione
Operare scelte di lettura anche sulla base dei propri gusti e interessi	Elementi testuali ed extratestuali
Formulare giudizi sulla base di quanto letto	Strategie per formulare giudizi su quanto letto

ITALIANO - SCRITTURA	
Obiettivi di apprendimento al termine della <b>prima classe</b>	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Gestire il processo di scrittura:</p> <p>Leggere e comprendere la consegna</p> <p>Pianificare diverse tipologie testuali (testo narrativo, descrittivo), costruendo una scaletta</p> <p>Organizzare da un punto di vista grafico e logico la comunicazione scritta in base alla tipologia testuale</p> <p>Utilizzare correttamente l'ortografia e la punteggiatura</p> <p>Scrivere testi prestando attenzione alla coerenza e alla coesione</p> <p>Prestare attenzione alle scelte lessicali, evitando ridondanze, ripetizioni e</p> <p>Revisionare il testo individuando e correggendo possibili incongruenze per quanto riguarda la coerenza, la coesione, gli errori ortografici, di punteggiatura e di lessico</p>	<p>Struttura della consegna (traccia, vincoli, indicazioni procedurali)</p> <p>Struttura di testi non continui: scalette.</p> <p>Struttura grafica di testi narrativi, descrittivi</p> <p>Convenzioni ortografiche; segni di punteggiatura</p> <p>Connettivi logici, temporali e causali</p> <p>Elementi lessicali: sinonimi, antonimi (contrari)</p> <p>Fondamentali strutture morfosintattiche della lingua italiana (accordo soggetto-verbo, uso dei tempi e dei modi verbali, uso dei connettivi linguistici e testuali...)</p>
Elaborare testi propri di diversa tipologia e genere in base alla traccia data	Caratteristiche, struttura e scopi di testi di diversa tipologia (narrativo, descrittivo)
Elaborare testi propri in prosa e in versi partendo da vincoli (immagini, parole, testi...) o manipolando testi non propri	Modalità e tecniche di scrittura creativa vincolata
Rielaborare testi non propri, predisponendo introduzioni o conclusioni, arricchendoli con descrizioni, cambiando il tempo verbale, l'ambientazione, il punto di vista, e mantenendo la coerenza testuale	Modalità di riscrittura e ampliamento dei testi
Rispondere a diversi tipi di domande (aperte e aperte a risposta univoca) relative a un testo ascoltato o letto	Strategie e tecniche per rispondere a diversi tipi di domande

ITALIANO - SCRITTURA	
Obiettivi di apprendimento al termine della <b>seconda classe</b>	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Gestire autonomamente il processo di scrittura:</p> <p>Leggere e comprendere la consegna</p> <p>Pianificare diverse tipologie testuali (testo narrativo, descrittivo, regolativo), costruendo una scaletta, una mappa concettuale o uno schema</p> <p>Organizzare da un punto di vista grafico e logico la comunicazione scritta in base alla tipologia testuale</p> <p>Utilizzare correttamente l'ortografia e la punteggiatura</p> <p>Scrivere testi prestando attenzione alla coerenza e alla coesione</p> <p>Prestare attenzione alle scelte lessicali, evitando ridondanze, ripetizioni</p> <p>Revisionare il testo individuando e correggendo possibili incongruenze per quanto riguarda la coerenza, la coesione, gli errori ortografici, di punteggiatura e di lessico</p>	<p>Struttura della consegna (traccia, vincoli, indicazioni procedurali)</p> <p>Struttura di testi non continui: scalette, mappe concettuali, schemi...</p> <p>Struttura grafica di testi narrativi, descrittivi, regolativi; paragrafi e capoversi</p> <p>Convenzioni ortografiche; segni di punteggiatura</p> <p>Connettivi logici, temporali e causali</p> <p>Elementi lessicali: sinonimi, antonimi (contrari), iponimi, iperonimi e termini specifici delle discipline</p> <p>Fondamentali strutture morfosintattiche della lingua italiana (accordo soggetto-verbo, uso dei tempi e dei modi verbali, uso dei connettivi linguistici e testuali...)</p>
Elaborare testi propri di diversa tipologia e genere, anche multimediali, in base alla traccia data, alla scaletta / allo schema prodotti, o seguendo la struttura testuale di riferimento	Caratteristiche, struttura e scopi di testi di diversa tipologia (narrativo, descrittivo, regolativo)
Elaborare testi propri in prosa e in versi partendo da vincoli (immagini, parole, testi...) o manipolando testi non propri	Modalità e tecniche di scrittura creativa vincolata
Usare registri differenti a seconda del destinatario, del contesto e dello scopo	Elementi caratterizzanti il registro informale e quello formale
Rielaborare testi non propri, predisponendo introduzioni o conclusioni, arricchendoli con descrizioni, cambiando il tempo verbale, l'ambientazione, il punto di vista, e mantenendo la coerenza testuale	Modalità di riscrittura e ampliamento dei testi

ITALIANO - SCRITTURA	
Obiettivi di apprendimento al termine della <b>seconda classe</b>	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Riassumere testi narrativi, descrittivi, espositivi sulla base di schemi e criteri propri o suggeriti dall'insegnante	Procedure ed elementi per produrre il riassunto di un testo: individuazione del tema principale, delle informazioni principali e secondarie, delle parole-chiave; suddivisione in sequenze; sostituzione dei dialoghi con il discorso indiretto; uso dei deittici spazio-temporali
Produrre testi di sintesi continui e non continui (schemi, mappe, testi) a partire da testi di diversa tipologia e diverso genere, orali e scritti	Modalità di schematizzazione di un testo orale o scritto; tecniche per selezionare e integrare informazioni (per accumulazione, per aggregazione, per contrapposizione, ...)
Rispondere a diversi tipi di domande (aperte e aperte a risposta univoca) relative a un testo ascoltato o letto	Strategie e tecniche per rispondere a diversi tipi di domande
Prendere appunti durante l'esposizione orale su un dato argomento con la guida dell'insegnante	Tecniche per prendere appunti

ITALIANO - SCRITTURA	
Obiettivi di apprendimento al termine della <b>terza classe</b>	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Gestire autonomamente e consapevolmente il processo di scrittura:</p> <p>Leggere e comprendere la consegna</p> <p>Pianificare diverse tipologie testuali (testo narrativo, descrittivo, regolativo, espositivo, argomentativo), costruendo una scaletta, una mappa concettuale o uno schema</p> <p>Organizzare da un punto di vista grafico e logico la comunicazione scritta in base alla tipologia testuale</p> <p>Utilizzare correttamente l'ortografia e la punteggiatura</p> <p>Scrivere testi prestando attenzione alla coerenza e alla coesione</p> <p>Prestare attenzione alle scelte lessicali, evitando ridondanze, ripetizioni e ambiguità</p> <p>Revisionare il testo individuando e correggendo possibili incongruenze per quanto riguarda la coerenza, la coesione, gli errori ortografici, di punteggiatura e di lessico</p>	<p>Struttura della consegna (traccia, vincoli, indicazioni procedurali)</p> <p>Struttura di testi non continui: scalette, mappe concettuali, schemi...</p> <p>Struttura grafica di testi narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi; paragrafi e capoversi</p> <p>Convenzioni ortografiche; segni di punteggiatura</p> <p>Connettivi logici, temporali e causali</p> <p>Elementi lessicali: sinonimi, antonimi (contrari), iponimi, iperonimi e termini specifici delle discipline</p> <p>Fondamentali strutture morfosintattiche della lingua italiana (accordo soggetto-verbo, uso dei tempi e dei modi verbali, uso dei connettivi linguistici e testuali...)</p>
Elaborare testi propri di diversa tipologia e genere, anche multimediali, in base alla traccia data, alla scaletta / allo schema prodotti, o seguendo la struttura testuale di riferimento	Caratteristiche, struttura e scopi di testi di diversa tipologia (narrativo, descrittivo, regolativo, espositivo, argomentativo) e genere (e-mail, articoli, relazioni, verbali ...)
Commentare una lettura, un film o un documentario, elaborando recensioni e riflessioni personali	Elementi del testo argomentativo/valutativo: tema, tesi e argomenti ed eventuali esempi a sostegno delle valutazioni espresse
Elaborare testi propri in prosa e in versi partendo da vincoli (immagini, parole, testi...) o manipolando testi non propri	Modalità e tecniche di scrittura creativa vincolata
Usare registri differenti a seconda del destinatario, del contesto e dello scopo	Elementi caratterizzanti il registro informale e quello formale

## Allegati al PTOF 2017 - 2020

Rielaborare testi non propri, predisponendo introduzioni o conclusioni, arricchendoli con descrizioni, cambiando il tempo verbale, l'ambientazione, il punto di vista, e mantenendo la coerenza testuale	Modalità di riscrittura e ampliamento dei testi
Riassumere testi narrativi, descrittivi, espositivi e argomentativi sulla base di schemi e criteri propri o suggeriti dall'insegnante	Procedure ed elementi per produrre il riassunto di un testo: individuazione del tema principale, delle informazioni principali e secondarie, delle parole-chiave; suddivisione in sequenze; operazioni del riassumere (focalizzazione, riduzione, condensazione, generalizzazione); sostituzione dei dialoghi con il discorso indiretto; uso dei deittici spazio-temporali
Produrre testi di sintesi continui e non continui (schemi, mappe, testi) a partire da testi di diversa tipologia e diverso genere, orali e scritti	Modalità di schematizzazione di un testo orale o scritto; tecniche per selezionare e integrare informazioni (per accumulazione, per aggregazione, per contrapposizione, ...)
Parafrasare con modalità diverse testi in poesia e in prosa	Parafraresi "letterale" e relative modalità di esecuzione: lettura del testo, riconoscimento della costruzione utilizzata ("diretta" e "inversa"), sostituzione dei termini, modifica dell'ordine delle parole, scioglimento delle figure retoriche; parafrasi sommaria; parafrasi interpretativa
Rispondere a diversi tipi di domande (aperte e aperte a risposta univoca) relative a un testo ascoltato o letto	Strategie e tecniche per rispondere a diversi tipi di domande
Prendere appunti durante l'esposizione orale su un dato argomento con la guida dell'insegnante	Tecniche per prendere appunti

ITALIANO - RIFLESSIONE SULLA LINGUA	
Obiettivi di apprendimento al termine della <b>prima classe</b>	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Scoprire la struttura della frase semplice	Gli elementi della frase semplice
Scoprire nella frase la fondamentale importanza del verbo e delle informazioni da esso fornite	Le informazioni fornite dal verbo: modo, tempo, persona, genere, aspetto
Osservare e scoprire la funzione dei principali connettivi sintattici e testuali	I principali connettivi sintattici e testuali e le loro funzioni
Utilizzare le convenzioni ortografiche e la punteggiatura per l'autocorrezione	Convenzioni ortografiche e segni di interpunzione
Riflettere sugli elementi che determinano l'efficacia del messaggio in relazione allo scopo	Registro formale e informale, emittente e destinatario, codici diversi, canale, contesto e messaggio
Osservare le principali funzioni di un atto comunicativo	Principali funzioni linguistiche
Riflettere sui meccanismi di formazione delle parole; utilizzare le conoscenze su tali meccanismi per comprendere il significato di parole sconosciute	I meccanismi di derivazione, alterazione, composizione; prefissi e suffissi; neologismi, prestiti linguistici d'uso corrente
Riflettere sulle relazioni di significato delle parole; utilizzare le conoscenze su tali relazioni per comprendere il significato di parole sconosciute	Sinonimia, omonimia, opposizione, inclusione (iperonimi e iponimi)
Comprendere e utilizzare termini ed espressioni delle diverse discipline di studio	Parole ed espressioni specifiche delle diverse discipline di studio; prefissi e suffissi dei linguaggi specialistici
Comprendere e utilizzare parole in senso figurato	Alcune figure di significato (similitudine, metafora...)
Usare dizionari di vario tipo per individuare le diverse informazioni presentate sulle singole voci, per l'autocorrezione, per risolvere dubbi linguistici e per scoprire l'etimologia delle parole	Le informazioni contenute nel dizionario: simboli e abbreviazioni



ITALIANO - RIFLESSIONE SULLA LINGUA	
Obiettivi di apprendimento al termine della <b>seconda classe</b>	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Riconoscere nella frase la fondamentale importanza del verbo e delle informazioni da esso fornite	Le informazioni fornite dal verbo: modo, tempo, persona, genere, aspetto
Individuare e utilizzare la funzione dei principali connettivi sintattici e testuali	I principali connettivi sintattici e testuali e le loro funzioni
Utilizzare le convenzioni ortografiche e la punteggiatura per l'autocorrezione	Convenzioni ortografiche e segni di interpunzione
Utilizzare gli elementi che determinano l'efficacia del messaggio in relazione allo scopo	Registro formale e informale, emittente e destinatario, codici diversi, canale, contesto e messaggio
Riconoscere le principali funzioni di un atto comunicativo	Principali funzioni linguistiche
Scoprire la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo	Le dimensioni della variazione linguistica: diacronica (variazione temporale); diatopica (variazione geografica); diastatica (variazione sociale); diamesica (variazione rispetto al mezzo o al canale, scritto o parlato)
Riflettere sui meccanismi di formazione delle parole; utilizzare le conoscenze su tali meccanismi per comprendere il significato di parole sconosciute	I meccanismi di derivazione, alterazione, composizione; prefissi e suffissi; neologismi, prestiti linguistici d'uso corrente
Riflettere sulle relazioni di significato delle parole; utilizzare le conoscenze su tali relazioni per comprendere il significato di parole sconosciute	Sinonimia, omonimia, opposizione, inclusione (iperonimi e iponimi)
Comprendere e utilizzare in modo appropriato, riflettendo sui meccanismi di formazione delle parole, termini ed espressioni specifiche delle diverse discipline di studio	Parole ed espressioni specifiche delle diverse discipline di studio; prefissi e suffissi dei linguaggi specialistici
Comprendere e utilizzare parole in senso figurato	Alcune figure di significato (similitudine, metafora, sinestesia...)
Usare dizionari di vario tipo per individuare le diverse informazioni presentate sulle singole voci, per l'autocorrezione, per risolvere dubbi linguistici e per scoprire l'etimologia delle parole	Le informazioni contenute nel dizionario: simboli e abbreviazioni

Obiettivi di apprendimento al termine della <b>terza classe</b>	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Scoprire la struttura della frase semplice	Gli elementi della frase semplice
Scoprire, attraverso percorsi guidati, la corrispondenza tra struttura della frase semplice e struttura della frase complessa	La frase complessa: la frase principale e le frasi complete (subordinate soggettive, oggettive, interrogative indirette) implicite ed esplicite; la frase principale e le subordinate relative, condizionali, concessive, causali, finali e temporali
Osservare la struttura e la gerarchia di una frase complessa e riflettere sui rapporti che collegano le frasi	Rapporto di subordinazione, rapporto di coordinazione, i gradi di subordinazione
Scoprire nella frase la fondamentale importanza del verbo e delle informazioni da esso fornite	Le informazioni fornite dal verbo: modo, tempo, persona, genere, aspetto
Osservare e scoprire la funzione dei principali connettivi sintattici e testuali per utilizzarli in modo adeguato	I principali connettivi sintattici e testuali e le loro funzioni
Utilizzare le convenzioni ortografiche e la punteggiatura per l'autocorrezione	Convenzioni ortografiche e segni di interpunzione
Riflettere sugli elementi che determinano l'efficacia del messaggio in relazione allo scopo	Registro formale e informale, emittente e destinatario, codici diversi, canale, contesto e messaggio
Osservare le principali funzioni di un atto comunicativo	Principali funzioni linguistiche
Scoprire la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo	Le dimensioni della variazione linguistica: diacronica (variazione temporale); diatopica (variazione geografica); diastatica (variazione sociale); diamesica (variazione rispetto al mezzo o al canale, scritto o parlato)
Riflettere sui meccanismi di formazione delle parole; utilizzare le conoscenze su tali meccanismi per comprendere il significato di parole sconosciute	I meccanismi di derivazione, alterazione, composizione; prefissi e suffissi; neologismi, prestiti linguistici d'uso corrente
Riflettere sulle relazioni di significato delle parole; utilizzare le conoscenze su tali relazioni per comprendere il significato di parole sconosciute	Sinonimia, omonimia, opposizione, inclusione (iperonimi e iponimi)
Comprendere e utilizzare in modo appropriato, riflettendo sui meccanismi di formazione delle parole, termini ed espressioni specifiche delle diverse discipline di studio	Parole ed espressioni specifiche delle diverse discipline di studio; prefissi e suffissi dei linguaggi specialistici
Comprendere e utilizzare parole in senso figurato	Alcune figure di significato (similitudine, metafora, sinestesia...)
Usare dizionari di vario tipo per individuare le diverse informazioni presentate sulle singole voci, per l'autocorrezione, per risolvere dubbi linguistici e per scoprire l'etimologia delle parole	Le informazioni contenute nel dizionario: simboli e abbreviazioni

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

STORIA	
Obiettivi di apprendimento al termine della <b>prima classe</b>	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Saper usare gli indicatori temporali</p> <p>Usare gli indicatori temporali</p> <p>Distinguere sistemi di datazione e misurazione del tempo</p>	<p>Differenza tra singolo evento e durata, contemporaneità, posteriorità e anteriorità</p>
<p>Saper lavorare con le fonti</p> <p>Saper usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali...), provenienti da biblioteche, musei, archivi, per ricavare conoscenze su temi definiti</p> <p>Distinguere le informazioni ricavabili da fonti dirette e indirette</p> <p>Porre in relazione informazioni ricavate da fonti diverse per la lettura del patrimonio storico/culturale</p> <p>Riconoscere la validità e i limiti di una fonte</p> <p>Produrre semplici testi storiografici descrittivi che mettano in relazione più fonti</p> <p>Riconoscere nel territorio le tracce dell'antica organizzazione feudale</p>	<p>Fonti documentarie, iconografiche, narrative, materiali e multimediali</p>
<p>Applicare un metodo di studio e di lavoro</p> <p>Comprendere e utilizzare gli indicatori testuali</p> <p>Leggere e individuare le parole chiave e le informazioni principali del testo</p> <p>Ricavare informazioni e inferenze, consultando anche grafici, tabelle, carte geo-storiche e risorse digitali</p> <p>Saper confrontare situazioni distanti nel tempo, rilevando mutamenti e permanenze</p> <p>Produrre testi scritti e/o orali, facendo uso delle informazioni raccolte secondo indicatori tematici e iniziando ad utilizzare il linguaggio specifico della disciplina</p> <p>Elaborare anche attraverso il lavoro di gruppo una rappresentazione del tema studiato attraverso mappe, schemi, tabelle, cartelloni, strumenti digitali ricostruendo il percorso effettuato</p>	<p>Conoscere i processi di trasformazione più rilevanti compresi tra la fine dell'Impero romano e il tramonto del Medioevo, trattando i seguenti nuclei tematici:</p> <p>la crisi della civiltà romana</p> <p>la formazione dei regni romano-barbarici</p> <p>l'affermazione e l'espansione dell'Islam</p> <p>l'età carolingia</p> <p>la società feudale</p> <p>la rinascita economica e culturale dell'Europa nell'XI secolo</p> <p>i Comuni italiani</p> <p>la nascita delle monarchie nazionali</p>

STORIA	
Obiettivi di apprendimento al termine della <b>seconda classe</b>	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Saper usare gli indicatori temporali</p> <p>Saper collocare sulla linea del tempo i principali fatti ed eventi storici studiati, rispettando i rapporti di contemporaneità, anteriorità e posteriorità</p>	<p>Linea del tempo, differenza tra singolo evento, durata e processo storico, contemporaneità, posteriorità e anteriorità</p>
<p>Saper lavorare con le fonti</p> <p>Consolidare l'uso di fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali...), provenienti da biblioteche, musei, archivi ecc... per ricavare conoscenze su temi definiti</p> <p>Distinguere le informazioni ricavabili da fonti dirette e indirette. Porre in relazione informazioni ricavate da fonti diverse per la lettura del patrimonio storico/culturale. Riconoscere la validità e i limiti di una fonte. Produrre testi storiografici descrittivi che mettano in relazione più fonti</p>	<p>Fonti documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali e multimediali</p>
<p>Applicare un metodo di studio e di lavoro</p> <p>Leggere e individuare le parole chiave e le informazioni principali del testo</p> <p>Ricavare informazioni e inferenze, consultando anche grafici, tabelle, carte geo-storiche e risorse digitali</p> <p>Saper confrontare situazioni distanti nel tempo, rilevando mutamenti e permanenze, fattori di trasformazione, nessi causali e temporali</p> <p>Saper leggere, interpretare e rappresentare grafici per rielaborare le informazioni e le conoscenze studiate</p> <p>Produrre testi scritti e/o orali, elaborando le informazioni raccolte secondo indicatori tematici ed utilizzando il linguaggio specifico della disciplina</p> <p>Elaborare anche attraverso il lavoro di gruppo una rappresentazione del tema studiato attraverso mappe, schemi, tabelle, cartelloni, strumenti digitali, ricostruendo il percorso effettuato</p> <p>Collegare i segni e le testimonianze del passato, presenti nella realtà locale, agli eventi che li hanno generati</p>	<p>Conoscere i processi di trasformazione più rilevanti compresi tra il Rinascimento e l'Ottocento, trattando i seguenti nuclei tematici:</p> <p>Umanesimo e Rinascimento</p> <p>le scoperte geografiche</p> <p>la crisi dell'unità religiosa e la destabilizzazione dell'Europa</p> <p>la rivoluzione scientifica</p> <p>l'Illuminismo</p> <p>le grandi rivoluzioni del Settecento: la rivoluzione americana, la rivoluzione francese</p> <p>l'età napoleonica</p> <p>le rivoluzioni industriali</p> <p>il Risorgimento e l'Unità d'Italia</p> <p>l'età dell'imperialismo e la dissoluzione dell'ordine europeo</p>

STORIA	
Obiettivi di apprendimento al termine della <b>terza classe</b>	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper usare gli indicatori temporali Saper collocare sulla linea del tempo i principali fatti ed eventi storici studiati, rispettando i rapporti di contemporaneità, anteriorità e posteriorità	Linea del tempo, differenza tra singolo evento, durata e processo storico, contemporaneità, posteriorità e anteriorità
Saper lavorare con le fonti Fare ricerca attraverso l'utilizzo di fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, multimediali...), provenienti da biblioteche, musei, archivi, ecc. per comprendere aspetti e strutture di processi storici locali, italiani, europei e mondiali Porre in relazione informazioni ricavate da fonti diverse per la lettura del patrimonio storico/culturale Riconoscere la validità e i limiti di una fonte Produrre testi storiografici descrittivi e narrativi che mettano in relazione più fonti	Fonti documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali e multimediali
Applicare un metodo di studio e di lavoro Ricavare informazioni e inferenze, consultando anche grafici, tabelle, carte geo-storiche e risorse digitali Saper confrontare situazioni distanti nel tempo, rilevando mutamenti e permanenze, fattori di trasformazione, nessi causali e temporali e organizzando le informazioni per temi Sapere leggere, interpretare e rappresentare grafici per rielaborare le informazioni e le conoscenze studiate Produrre testi scritti e/o orali, utilizzando il lessico specifico della disciplina Elaborare anche attraverso il lavoro di gruppo una rappresentazione del tema studiato attraverso mappe, schemi, tabelle, cartelloni, strumenti digitali, ricostruendo il percorso effettuato Collegare i segni e le testimonianze del passato, presenti nella realtà locale, agli eventi che li hanno generati Argomentare su conoscenze e concetti appresi, ponendosi domande Individuare nessi fra eventi storici e caratteristiche geografiche del territorio Osservare come tracce del passato vengono valorizzate, diventando parte del patrimonio culturale comune	<p>Conoscere i processi di trasformazione più rilevanti del Novecento: la nascita delle monarchie nazionali l'Europa della Belle Époque l'Italia dall'età giolittiana alla Grande Guerra democrazie, governi autoritari e totalitarismi tra le due guerre la seconda guerra mondiale la nascita della Repubblica italiana la guerra fredda e la successiva distensione la decolonizzazione la "società del benessere", la crisi degli anni Settanta e la globalizzazione</p> <p>Aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico Aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione, con aperture verso le storie altre (le minoranze, le donne, le mentalità, il quotidiano) Aspetti e processi essenziali della storia e del suo ambiente Aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità, messi in relazione con i fenomeni storici studiati</p>

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

GEOGRAFIA	
Obiettivi di apprendimento al termine della <b>prima classe</b>	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<p><b>Orientamento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e leggere diversi tipi di piante, carte geografiche e grafici e sapersi orientare nello spazio fisico</li> <li>- Produrre modelli geografici (piante, carte, grafici, plastici)</li> <li>- Analizzare aree geografico - politiche in trasformazione, su scala nazionale, individuando di volta in volta una tematica specifica</li> <li>- Muoversi in spazi non conosciuti in modo coerente e consapevole, utilizzando mappe e carte stradali e piante, ipotizzando un percorso di viaggio, definendo tappe, calcolando distanze non solo itinerarie ma anche economiche (costo/tempo)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumenti geografici: tipi di carta geografica, coordinate geografiche, scale di riduzione, ecc...</li> <li>- La funzione delle carte geografiche, dei cartogrammi e dei grafici</li> <li>- Gli strumenti della geografia e i metodi di rappresentazione</li> <li>- Linguaggio specifico della geografia e delle rappresentazioni cartografiche</li> </ul>
<p><b>Linguaggio della geografia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere, analizzare e interpretare piante, carte geografiche (da quella tridimensionale al planisfero), riproduzioni tridimensionali e grafici, utilizzando punti cardinali, scale, coordinate geografiche e simbologia specifica</li> <li>- Organizzare ed articolare in modo significativo la carta mentale dell'ambiente vicino, del contesto territoriale politico-amministrativo di appartenenza, dell'Italia</li> <li>- Individuare nella complessità territoriale, i più evidenti collegamenti spaziali e ambientali: interdipendenza di fatti, fenomeni e rapporti fra elementi</li> <li>- Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi (grafici, dati statistici e tabelle, cartografia computerizzata, ecc) per comunicare efficacemente informazioni spaziali, fatti e fenomeni sull'ambiente circostante</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ruolo dell'I.G.M. (Istituto Geografico Militare) in Italia</li> <li>- Le principali caratteristiche del territorio: elementi antropici e naturali</li> <li>- Connessioni tra risorse ambientali, attività economiche e condizioni di vita dell'uomo (organizzazione di vita e lavorativa dell'uomo): modelli organizzativi di un territorio</li> <li>- I principali elementi e fattori che caratterizzano un territorio: elementi antropici e naturali a livello italiano</li> </ul>
<p><b>Paesaggio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le interazioni uomo-ambiente a livello nazionale individuando i principali aspetti problematici e ricercando possibili soluzioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interazione uomo-ambiente</li> </ul>
<p><b>Regione e sistema territoriale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le caratteristiche fisiche e l'organizzazione politica del continente europeo in riferimento al contesto italiano</li> <li>- Analizzare i più significativi temi antropici, economici e storici del territorio europeo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Europa: caratteristiche fisiche e politiche</li> <li>- Caratteristiche fisiche, economiche e sociali delle principali regioni europee in rapporto alla situazione italiana</li> </ul>

<b>GEOGRAFIA</b>
------------------

Obiettivi di apprendimento al termine della <b>seconda classe</b>	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<p><b>Orientamento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e leggere diversi tipi di piante, carte geografiche e grafici e sapersi orientare nello spazio fisico</li> <li>- Produrre modelli geografici (piante, carte, grafici, plastici)</li> <li>- Orientarsi nelle realtà territoriali europee anche attraverso l'utilizzo di sistemi tradizionali o di programmi innovativi multimediali (es. visualizzazione dall'alto, carte tematiche dinamiche, ecc. )</li> <li>- Analizzare aree geografico - politiche in trasformazione, su scala europea, individuando di volta in volta una tematica specifica</li> <li>- Muoversi in spazi non conosciuti in modo coerente e consapevole, utilizzando mappe e carte stradali e piante, ipotizzando un percorso di viaggio, definendo tappe, calcolando distanze non solo itinerarie ma anche economiche (costo/tempo)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumenti geografici: tipi di carta geografica, coordinate geografiche, scale di riduzione, ecc...</li> <li>- La funzione delle carte geografiche, dei cartogrammi e dei grafici</li> <li>- Gli strumenti della geografia e i metodi di rappresentazione</li> <li>- Linguaggio specifico della geografia e delle rappresentazioni cartografiche</li> </ul>
<p><b>Linguaggio della geografia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere, analizzare e interpretare piante, carte geografiche (da quella tridimensionale al planisfero), riproduzioni tridimensionali e grafici, utilizzando punti cardinali, scale, coordinate geografiche e simbologia specifica</li> <li>- Organizzare ed articolare in modo significativo la carta mentale dell'ambiente vicino, del contesto territoriale politico-amministrativo di appartenenza dell'Europa</li> <li>- Individuare nella complessità territoriale, i più evidenti collegamenti spaziali e ambientali: interdipendenza di fatti, fenomeni e rapporti fra elementi</li> <li>- Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi (grafici, dati statistici e tabelle, cartografia computerizzata, ecc) per comunicare efficacemente informazioni spaziali, fatti e fenomeni sull'ambiente circostante</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ruolo dell'I.G.M. (Istituto Geografico Militare) in Italia</li> <li>- Le principali caratteristiche del territorio: elementi antropici e naturali</li> <li>- Connessioni tra risorse ambientali, attività economiche e condizioni di vita dell'uomo (organizzazione di vita e lavorativa dell'uomo): modelli organizzativi di un territorio</li> <li>- I principali elementi e fattori che caratterizzano un territorio: elementi antropici e naturali a livello europeo</li> <li>- Le principali aree economiche del pianeta</li> </ul>
<p><b>Paesaggio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le interazioni uomo-ambiente a livello europeo, individuando i principali aspetti problematici e ricercando possibili soluzioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le principali problematiche geo-ambientali ed ecologiche (sviluppo sostenibile, buco dell'ozono, ...)</li> </ul>
<p><b>Regione e sistema territoriale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare i più significativi temi antropici, economici e storici del territorio europeo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Europa: caratteristiche fisiche e politiche</li> <li>- Caratteristiche fisiche, economiche e sociali delle principali regioni europee in rapporto alla situazione italiana</li> <li>- I principali fenomeni sociali, economici nel mondo contemporaneo europeo in relazione alle diverse culture nazionali ed europee: situazione economico - sociale, indicatori di povertà e ricchezza, di sviluppo e benessere.</li> </ul>

GEOGRAFIA	
Obiettivi di apprendimento al termine della <b>terza classe</b>	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<p><b>Orientamento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e leggere diversi tipi di piante, carte geografiche e grafici e sapersi orientare nello spazio fisico</li> <li>- Produrre modelli geografici (piante, carte, grafici, plastici)</li> <li>- Orientarsi nelle realtà territoriali extraeuropee anche attraverso l'utilizzo di sistemi tradizionali o di programmi innovativi multimediali (es. visualizzazione dall'alto, carte tematiche dinamiche, ecc. )</li> <li>- Analizzare aree geografico - politiche in trasformazione, su scala internazionale, individuando di volta in volta una tematica specifica</li> <li>- Muoversi in spazi non conosciuti in modo coerente e consapevole, utilizzando mappe e carte stradali e piante, ipotizzando un percorso di viaggio, definendo tappe, calcolando distanze non solo itinerarie ma anche economiche (costo/tempo)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumenti geografici: tipi di carta geografica, coordinate geografiche, scale di riduzione, ecc...</li> <li>- La funzione delle carte geografiche, dei cartogrammi e dei grafici</li> <li>- Gli strumenti della geografia e i metodi di rappresentazione</li> <li>- Linguaggio specifico della geografia e delle rappresentazioni cartografiche</li> <li>- Il sistema Terra e i continenti dal punto di vista geografico, politico, economico e sociale: struttura, climi e paesaggi, lingue, culture</li> </ul>
<p><b>Linguaggio della geografia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere, analizzare e interpretare piante, carte geografiche (da quella tridimensionale al planisfero), riproduzioni tridimensionali e grafici, utilizzando punti cardinali, scale, coordinate geografiche e simbologia specifica</li> <li>- Organizzare ed articolare in modo significativo la carta mentale dell'ambiente vicino, del contesto territoriale politico-amministrativo di appartenenza del mondo</li> <li>- Individuare nella complessità territoriale, i più evidenti collegamenti spaziali e ambientali: interdipendenza di fatti, fenomeni e rapporti fra elementi</li> <li>- Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi (grafici, dati statistici e tabelle, cartografia computerizzata, ecc) per comunicare efficacemente informazioni spaziali, fatti e fenomeni sull'ambiente circostante</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ruolo dell'I.G.M. (Istituto Geografico Militare) in Italia</li> <li>- Le principali caratteristiche del territorio: elementi antropici e naturali</li> <li>- Connessioni tra risorse ambientali, attività economiche e condizioni di vita dell'uomo (organizzazione di vita e lavorativa dell'uomo): modelli organizzativi di un territorio</li> <li>- I principali elementi e fattori che caratterizzano un territorio: elementi antropici e naturali a livello mondiale</li> <li>- Le principali aree economiche del pianeta</li> </ul>
<p><b>Paesaggio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare i rischi connessi a diverse forme di pericolosità (p.es. sisma, vulcani, idrogeologia, ...)</li> <li>- Comprendere le interazioni uomo-ambiente a livello mondiale, individuando i principali aspetti problematici e ricercando possibili soluzioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le principali problematiche geo-ambientali ed ecologiche (sviluppo sostenibile, buco dell'ozono, ...)</li> </ul>
<p><b>Regione e sistema territoriale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare i più significativi temi antropici, economici e storici del territorio extraeuropeo</li> <li>- Riconoscere i movimenti delle popolazioni e la dinamica dei flussi migratori, cogliendone sommariamente le motivazioni</li> <li>- Riconoscere i tratti peculiari delle aree di povertà, analizzandole e contestualizzandole</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I principali fenomeni sociali, economici nel mondo contemporaneo europeo in relazione alle diverse culture nazionali ed europee: situazione economico - sociale, indicatori di povertà e ricchezza, di sviluppo e benessere.</li> <li>- La distribuzione della popolazione, la diversa distribuzione del reddito nel mondo, il flusso migratorio, ...</li> </ul>



<b>TEDESCO SECONDA LINGUA</b>
-------------------------------

### ***Tedesco seconda lingua / Deutsch als Zweitsprache***

L'insegnamento del tedesco seconda lingua nelle scuole primarie e secondarie di primo grado di lingua italiana riveste un ruolo fondamentale. Durante le lezioni di tedesco vengono trasmesse nozioni basilari sulla struttura e sulla funzione della lingua tedesca e al contempo vengono mostrate le peculiarità della cultura tedesca e soprattutto quella locale. La finalità principale dall'insegnamento della lingua tedesca riguarda lo sviluppo di adeguate competenze funzionali e comunicative.

Il percorso formativo prevede un uso costante della seconda lingua affinché gli alunni siano esposti a molteplici stimoli linguistici da utilizzare fin dall'inizio.

Alcuni aspetti da tenere in particolare considerazione per l'insegnamento del tedesco:

- la formazione di adeguate competenze funzionali e comunicative basate su una solida conoscenza del lessico, della grammatica, della fonetica e della fonologia;
- la disponibilità alla costruzione e alla modificazione degli stili e delle strategie di apprendimento linguistico;
- il coinvolgimento delle conoscenze pregresse individuali, sia linguistiche sia culturali, degli alunni;
- l'incremento della motivazione e della fiducia in sé stessi nei confronti delle lingue;
- la sensibilizzazione verso altre lingue e culture;
- la coscienza del valore aggiunto del plurilinguismo sia sul piano individuale sia dal punto di vista sociale;
- il rafforzamento delle competenze metalinguistiche attraverso il confronto, la comparazione e il collegamento con altre lingue.

L'errore è considerato come una parte integrante del processo di apprendimento e va quindi inteso come possibilità di studio e occasione di apprendimento. Il rapporto con l'errore durante la lezione è consapevolmente costruttivo. Per far fronte alla realtà sempre più multiculturale delle classi, l'insegnamento del tedesco rafforza non soltanto le competenze nella lingua tedesca ma contemporaneamente anche le competenze plurilinguistiche e mira a un miglior collegamento tra le lingue, favorendo un'educazione globale e plurilingue.

L'insegnamento della lingua tedesca è orientato al principio della molteplicità dei metodi. Vengono considerati gli interessi, le capacità, le attitudini e le predilezioni degli alunni e viene tenuto conto delle necessità individuali di apprendimento.

Per l'attuazione di tali finalità didattiche si assume quale strumento di orientamento il "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue" (2001).

Le indicazioni elencate di seguito per l'insegnamento del tedesco seconda lingua si dividono in sei ambiti di competenza: comprensione orale, comprensione scritta, produzione e interazione orale, produzione scritta e consapevolezza interculturale.

Per rispondere al meglio ai sopraelencati obiettivi la scuola secondaria Leonardo da Vinci attua numerose iniziative:

#### ***Le ore di tedesco sono così suddivise:***

6 ore nelle classi prime, di cui una dedicata ad argomenti interdisciplinari (**GGN**). Si affrontano prevalentemente temi di educazione ambientale e geografia.

6 ore nelle classi seconde, di cui una dedicata ad argomenti interdisciplinari (**GGN**). Si affrontano prevalentemente temi di geografia.

6 ore nelle classi terze, di cui una dedicata ad argomenti interdisciplinari denominata **Projektstunde**.

Con la denominazione "Projektstunde" si intende un'ora di insegnamento a settimana in codocenza con l'insegnante di lettere. Durante questa ora si applica la metodologia CLIL.

I contenuti affrontati sono i seguenti:

- tematiche riguardanti i diritti umani e dell'infanzia (Kinderrechte)
- alcuni aspetti della storia dell'Alto Adige a partire dalla prima guerra mondiale
- tematiche ambientali

### ***Laboratori pomeridiani***

#### ***- Doposcuola***

Per venire incontro alle necessità di molti alunni, verrà assicurata, almeno per un quadrimestre, la presenza costante di un docente di lingua che assista nello studio pomeridiano quegli alunni che presentano maggiori difficoltà.

#### ***- Goethe Zertifikat A2/ZertifikatB1***

Durante l'anno scolastico la scuola offre dei corsi pomeridiani di preparazione agli esami *Zertifikat A2* e *Zertifikat B1* del *Goethe-Institut* per l'acquisizione della certificazione dei livelli di conoscenza della lingua.

#### ***- Laboratori in ambito sportivo/culturale***

Durante l'anno possono essere proposti laboratori in ambito sportivo e culturale nella seconda lingua.

- ***Alfabetizzazione in L2***

Gli alunni principianti apprendono la Lingua 2 in piccoli gruppi con una progressione che tenga conto del loro livello di partenza. Il corso si rivolge agli alunni provenienti da fuori provincia o dall'estero e presenti in Alto Adige da meno di tre anni, in modo che questi possano avvicinarsi gradualmente allo studio della lingua tedesca come L2, al fine di raggiungere un grado di preparazione che consenta loro un'agevole integrazione nel gruppo-classe.

### ***Uscite didattiche***

Anche in relazione ad alcune attività dell'istituto (p.es. accoglienza, orientamento), le classi effettuano alcune uscite didattiche al fine di entrare in contatto diretto con la realtà dell'Alto Adige. In questo modo possono confrontarsi con la realtà naturale e sociale del territorio.

### ***Teatro e/o proiezioni cinematografiche in L2***

Gli alunni assisteranno a spettacoli teatrali e vedranno film o musical in tedesco. La visione di un musical si propone di avvicinare gli alunni a questa espressione artistica e motivarli allo studio della L2 anche attraverso modalità espressive che fondono l'aspetto linguistico e recitativo con quello musicale.

### ***Soggiorni-studio all'estero***

La scuola offre l'opportunità di trascorrere nel periodo estivo o durante l'anno scolastico alcuni giorni all'estero al fine di sperimentare la lingua sul campo, consolidare e approfondire le conoscenze linguistiche e culturali, nonché rafforzare la motivazione all'apprendimento delle lingue, entrando anche in contatto con coetanei di altra nazionalità.

### ***Competenze da acquisire nell'arco del triennio***

Nel rispetto della situazione di partenza e delle proprie peculiarità, ogni allievo è guidato e sostenuto al fine di acquisire nell'arco del triennio competenze paragonabili ai livelli di riferimento del Portfolio europeo delle lingue. In genere si passa dal livello A1/A2 al livello A2/B1. Dalla comprensione di frasi semplici legate ai bisogni quotidiani in conversazioni in cui gli interlocutori parlano in modo semplice e non troppo veloce, si passa dunque ad un uso man mano più autonomo dei mezzi linguistici, finalizzato non solo allo scambio di informazioni ma anche alla descrizione delle relazioni tra fatti e temi conosciuti. L'allievo dovrebbe giungere ad un uso sempre più autonomo della lingua in cui è in grado di capire il linguaggio standard nei suoi punti fondamentali e riesce a comprendere, esprimersi e fare collegamenti. Inoltre l'allievo viene accompagnato nello sviluppo di un atteggiamento aperto alla conoscenza e alla accettazione dell'altro, a prescindere dalle differenze linguistiche e culturali.

### ***Argomenti standard***

Presentazione di sé e degli altri, famiglia, animali, scuola, amicizie, festività, tempo libero, sport, descrizione di una giornata tipo, della propria persona e degli altri, delle proprie e altrui abitudini alimentari, al ristorante, città e monumenti, percorsi da seguire, mezzi di locomozione necessari, acquisti, negozi, abbigliamento, moda, alla stazione, vacanze e programmi di viaggio, il tempo meteorologico, salute, benessere, malattie, abitazione, città-campagna, professioni, mezzi di comunicazione tradizionali e di ultima generazione.

### ***Argomenti interdisciplinari***

- ***Intercultura:*** Vengono analizzati alcuni aspetti geografici, storici e culturali di alcune nazioni europee e nel mondo, partendo da testi che raccontano le abitudini di vita dei ragazzi dei paesi trattati per poi operare un confronto con le proprie abitudini di vita.
- ***Educazione alla salute:*** Si svolgono argomenti concernenti il mangiare e il vivere sano, incentrando l'attenzione sulle problematiche relative alle scorrette abitudini alimentari i contatti sociali, lo sport e il movimento.
- ***Educazione ambientale:*** Vengono affrontati alcuni problemi legati all'ambiente (ad es. inquinamento ambientale, effetto serra – riscaldamento globale, importanza delle foreste, flora e fauna in via di estinzione, terremoti, tsunami) e si rifletterà su quello che ognuno di noi (ove è possibile) può fare per migliorare la situazione (ad es. risparmio energetico, raccolta differenziata dei rifiuti, uso ragionato dei mezzi di trasporto)
- ***Educazione alla cittadinanza:*** La lotta per il riconoscimento dei diritti umani nel mondo viene illustrata sulla base di alcuni esempi illustri. Si affrontano anche temi come il lavoro minorile, il commercio equo-solidale e inoltre la fame nel mondo.
- ***Storia:***
  - ***Nazismo e fascismo:*** Trattazione di alcuni aspetti: il loro impatto sull'Alto Adige, la

resistenza in Germania e in Alto Adige, la persecuzione degli ebrei sulla base di alcuni personaggi famosi e il lager di Bolzano.

- **Il muro di Berlino:** La costruzione del muro, la fuga dalla DDR, il crollo del muro.

### Contenuti

I contenuti possono essere proposti per tutto il ciclo delle scuole dell'obbligo secondo una progressione a spirale per cui i cosiddetti temi permanenti vengono via via ripresi, ampliati e sviluppati attraverso soluzioni nuove e più articolate, adoperando strumenti linguistici sempre più affinati. Fondamentale risulta pertanto anche la dimensione dell'autenticità della lingua mediante l'utilizzo di materiali linguistici attuali (quotidiani, riviste, televisione, cinema, internet, ecc.), ma anche testi letterari.

### Conoscenze grammaticali

In una progressione graduale, basata ogni volta sui necessari prerequisiti, vengono proposte e riprese le seguenti tematiche grammaticali:

Numeri, quantità, l'ora, i casi (Nominativ, Akkusativ, Dativ, Genitiv), costruzione della frase (affermative, interrogative), verbi deboli, forti, modali, ausiliari, separabili al presente, Präteritum, passato prossimo, futuro, l'imperativo, preposizioni con accusativo e/o dativo, genitivo, frasi secondarie (weil, dass, als, wenn, infinitive), domande indirette, comparazione e declinazione degli aggettivi, eventualmente il passivo, il congiuntivo, altre frasi secondarie.

### 5. Klasse Grundschule/1. Klasse Mittelschule

Al fine di creare una base comune per gli alunni provenienti da diverse classi primarie è stata ideata una programmazione unitaria che prevede la ripresa di alcuni contenuti in prima media.

<b>Themen</b>	<b>Grammatik</b>
<p><b>Schüler treffen sich</b> Das Alphabet, Zahlen bis 100, Grußformeln, Städte, Länder, Wohnort, Herkunft, Lieblingssport</p>	<p>Der bestimmte Artikel, der unbestimmte Artikel, Possessivartikel, Personalpronomina im Nom, Akk</p>
<p><b>Familie, Haustiere, meine Stadt</b> Stammbaum, Haustiere, Berufe, Sehenswürdigkeiten</p>	<p>Schwache und starke Verben, trennbare Verben, Modalverben im Präsens</p>
<p><b>Schule, Sport und Tagesablauf</b> Uhrzeiten, Unterrichtsfächer, Schulsachen/räume Stundenplan, Ordnungszahlen</p>	<p>W-Fragen: Wie? Wer? Wo? Woher? Was? Womit? Wann? Wie lange? Wie viele? Warum? Wen? Satzstruktur – Inversion</p>
<p><b>Feste und Freizeit</b></p>	<p>Höflichkeitsform Saxon Genitiv</p>

<p>Weihnachten, Silvester, Fasching, Ostern, Glückwünsche, Freizeitaktivitäten</p> <p><b>Freundschaft</b> Aussehen, Eigenschaften der Freunde, Treffpunkte</p> <p><b>Essen und Trinken</b> Speisen. Wie schmeckt das?</p> <p><b>GGN-Geschichte Geografie Naturkunde</b></p>	<p>Zusammengesetzte Wörter</p> <p>Plural (Arbeit mit dem Wörterbuch)</p> <p>Negation kein/nicht</p> <p>Präpositionen für, mit, bei, zu, ohne</p> <p>man / es gibt</p> <p>Imperativ</p>
---	--

## 2. und 3. Klasse Mittelschule

<b>Themen</b>	<b>Grammatik</b>
<p><b>Orientierung in der Stadt</b> Bozner Sehenswürdigkeiten. Verkehrsmittel, Schulweg</p> <p><b>Einkaufen</b> Online-Shop, Produkte und Geschäfte</p> <p><b>Alltagsleben/Hobbys</b> Taschengeld, am Wochenende Uhrzeiten, zu Hause helfen</p> <p><b>Reisen und Urlaub</b> Ferienorte, Urlaubsziele, Wetter</p> <p><b>Wohnen</b> Häuser, Zimmer, Möbel, Elektrogeräte</p> <p><b>Gesundes Leben und Essen</b> Krank sein, Medikamente, Sport, gesunde Ernährung</p> <p><b>Mode und Einkaufen</b> Kaufhaus, Kleider, Accessoires.</p> <p><b>Stadt - Land</b> Land- Stadtleben Vor- und Nachteile</p> <p><b>Berufspläne</b> Berufe, Wünsche an den zukünftigen Beruf, Schultyp</p>	<p>Präpositionen mit Dat und Akk Wechselpräpositionen Präpositionen mit geografischen Angaben Substantive, Adjektive, Verben mit Präpositionen Genitiv</p> <p>Reflexive Verben mit Akk und Dat</p> <p>Perfekt, Präteritum der schwachen, starken und gemischten Verben, Modalverben</p> <p>Futur</p> <p>Komparativ, Superlativ</p> <p>Satzstellung: wann-wie- wo/wohin</p> <p>Deklination des Adjektivs</p> <p>Nebensatz mit dass, weil, wenn</p> <p>Indirekte Fragesätze</p> <p>Infinitivsätze: um...zu, statt...zu, ohne...zu</p> <p>Passiv</p> <p>Relativsätze</p> <p>Konzessivsätze (obwohl, trotzdem, trotz)</p>

<p><b>Medien und Technik</b> Computer, Fernsehen, Buch, Handy, Internet, Traditionelle Medien-moderne Medien</p> <p><b>GGN-Geschichte Geografie Naturkunde</b></p>	<p>Temporalsätze (solange, bis)</p>
--	-------------------------------------

TEDESCO SECONDA LINGUA		
ABILITÀ - CONOSCENZE		
<p>A S C O L T O (comprensione orale)</p>	I cl	<ul style="list-style-type: none"> <li>- comprendere espressioni e conversazioni in situazioni quotidiane e relative a temi noti (informazioni, indicazioni, inviti, suggerimenti...);</li> <li>- riconoscere le informazioni principali in brevi conversazioni e discussioni e distinguere opinioni diverse;</li> </ul>
	II cl	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere in testi orali di tipo letterario (poesie, racconti...) e di tipo specialistico (giornali, radio, telegiornali, relazioni chiare e/o supportate da immagini) riguardanti argomenti noti singole parole e parti di testo come elementi utili a risalire al contenuto dell'intero testo;</li> <li>- applicare strategie d'ascolto mirate (ascoltare con attenzione, prestare attenzione all'intonazione, al volume della voce, alla scelta delle parole...), confrontare in modo sempre più efficace lingue diverse, trasferire e integrare le conoscenze pregresse in altre lingue.</li> </ul>
	III cl	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere in testi orali di tipo letterario (poesie, racconti...) e di tipo specialistico (giornali, radio, telegiornali, relazioni chiare e/o supportate da immagini) riguardanti argomenti noti singole parole e parti di testo come elementi utili a risalire al contenuto dell'intero testo;</li> <li>- applicare strategie d'ascolto mirate (ascoltare con attenzione, prestare attenzione all'intonazione, al volume della voce, alla scelta delle parole...), confrontare in modo sempre più efficace lingue diverse, trasferire e integrare le conoscenze pregresse in altre lingue.</li> </ul>
<p>L E T T U R A (comprensione scritta)</p>	I cl	<ul style="list-style-type: none"> <li>- comprendere semplici testi e estrapolare le informazioni principali;</li> <li>- seguire istruzioni strutturate in maniera chiara (istruzioni di gioco, indicazioni di lavoro, esperimenti...);</li> </ul>
	II cl	<ul style="list-style-type: none"> <li>- estrapolare il messaggio principale e informazioni dettagliate da testi adatti all'età e fare dei collegamenti con esperienze e riflessioni personali;</li> <li>- comprendere il contenuto e l'opinione principale di testi scritti in classe e reagire adeguatamente;</li> </ul>
	III cl	<ul style="list-style-type: none"> <li>- estrapolare informazioni dettagliate da testi letterari (racconti da libri per ragazzi, poesie...) e specialistici (interviste, reportage...) adatti all'età e fare dei collegamenti con esperienze e riflessioni personali;</li> <li>- comprendere il contenuto e l'opinione principale di testi scritti in classe e reagire adeguatamente;</li> <li>- ricorrere a un ampio repertorio di strategie di lettura (analisi del testo mediante immagini e tabelle, parole chiave e delle caratteristiche strutturali ...), trasferire e integrare le conoscenze pregresse in altre lingue.</li> </ul>

## Allegati al PTOF 2017 - 2020

P A R L A T O (produzione orale)	I cl	<ul style="list-style-type: none"> <li>- comunicare in maniera comprensibile le proprie esperienze partendo da un impulso;</li> <li>- parlare adeguatamente di tematiche quotidiane o scelte autonomamente ed esprimere la propria opinione a riguardo;</li> <li>- utilizzare strutture grammaticali adeguate alla classe</li> </ul>
	II cl	<ul style="list-style-type: none"> <li>- presentare in maniera chiara e strutturata diversi tipi di testo (relazioni, racconti, resoconti di esperienze...) su tematiche conosciute;</li> <li>- utilizzare strutture grammaticali adeguate alla classe</li> </ul>
	III cl.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- prendere posizione su testi trattati e presentare i propri pensieri, le proprie idee e le proprie opinioni;</li> <li>- utilizzare strutture grammaticali adeguate alla classe</li> <li>- ricorrere a un repertorio di strategie del parlato (riconoscere singoli errori e correggerli autonomamente...), confrontare in modo efficace lingue diverse, attivare, trasferire e integrare le conoscenze linguistiche pregresse in altre lingue (parole, espressioni idiomatiche, strutture...), riflettere e valutare la propria produzione linguistica e quella degli altri.</li> </ul>
P A R L A T O (interazione orale)	I cl.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- chiedere chiarimenti in caso di mancata comprensione e chiarire malintesi in situazioni quotidiane;</li> <li>- partecipare a conversazioni su tematiche quotidiane o scelte autonomamente;</li> <li>- utilizzare strutture grammaticali adeguate alla classe;</li> </ul>
	II cl.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- chiedere informazioni nel corso di conversazioni, scambiare idee e opinioni e concordare possibili soluzioni ai problemi;</li> <li>- partecipare a conversazioni su tematiche quotidiane o scelte autonomamente; esprimere il proprio stato d'animo e la propria idea a riguardo;</li> <li>- utilizzare strutture grammaticali adeguate alla classe;</li> </ul>
	III cl.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipare a conversazioni su tematiche quotidiane o scelte autonomamente; esprimere il proprio stato d'animo e la propria idea a riguardo;</li> <li>- ricorrere a un repertorio di strategie del parlato (riconoscere singoli errori e correggerli autonomamente...), confrontare in modo efficace lingue diverse, attivare, trasferire e integrare le conoscenze linguistiche pregresse in altre lingue (parole, espressioni idiomatiche, strutture...), riflettere e valutare la propria produzione linguistica e quella degli altri.</li> <li>- utilizzare strutture grammaticali adeguate alla classe;</li> </ul>
S C R I T T	I cl	<ul style="list-style-type: none"> <li>- reagire a impulsi diversi (immagini, parole, testi ...);</li> <li>- elaborare in gruppo materiale informativo su varie tematiche;</li> <li>- redigere semplici testi e utilizzare i registri linguistici appropriati (lettere, sms, blog, e-mail...);</li> <li>- utilizzare strutture grammaticali adeguati alla classe;</li> <li>- utilizzare in modo progressivamente appropriato l'ortografia;</li> </ul>

## Allegati al PTOF 2017 - 2020

U R A (produzione scritta)	II cl	<ul style="list-style-type: none"> <li>- reagire a impulsi diversi (immagini, parole, testi ...);</li> <li>- scrivere testi coerenti su tematiche scelte autonomamente (esperienze, avvenimenti, progetti, desideri...) ed esporre opinioni in maniera comprensibile;</li> <li>- estrapolare alcune informazioni centrali da testi e fare dei confronti con le proprie esperienze e riflessioni personali;</li> <li>- elaborare in gruppo materiale informativo su varie tematiche;</li> <li>- redigere diversi tipi di testo e utilizzare i registri linguistici appropriati (lettere formali, sms, blog, e-mail...);</li> <li>- utilizzare strutture grammaticali adeguati alla classe;</li> <li>- utilizzare in modo progressivamente appropriato l'ortografia;</li> <li>- ricorrere a diverse strategie di scrittura mirate (utilizzare vari dizionari e diversi mezzi di consultazione, prendere appunti, utilizzare modelli, ricorrere autonomamente a diverse strategie di correzione...),</li> <li>- integrare in modo sempre più autonomo le conoscenze linguistiche pregresse in altre lingue,</li> </ul>
	III cl	<ul style="list-style-type: none"> <li>- reagire a impulsi diversi (immagini, parole, testi ...);</li> <li>- elaborare in gruppo materiale informativo su varie tematiche;</li> <li>- redigere diversi tipi di testo e utilizzare i registri linguistici appropriati (lettere formali, sms, blog, e-mail...);</li> <li>- utilizzare strutture grammaticali adeguati alla classe;</li> <li>- utilizzare in modo appropriato l'ortografia;</li> <li>- ricorrere a diverse strategie di scrittura mirate (utilizzare vari dizionari e diversi mezzi di consultazione, prendere appunti, utilizzare modelli, perifrasedare termini in maniera comprensibile, ricorrere autonomamente a diverse strategie di correzione...),</li> <li>- integrare in modo sempre più autonomo le conoscenze linguistiche pregresse in altre lingue;</li> </ul>

### **Consapevolezza interculturale:**

- percepire consapevolmente e riconoscere la molteplicità di lingue e culture del proprio ambiente e viverla come arricchimento;
- riconoscere le somiglianze e le differenze interculturali;
- parlare delle esperienze e degli aspetti interculturali;



**INGLESE**

La strutturazione del curriculum di inglese L3 si articola nei seguenti ambiti di competenza: ascolto, parlato, lettura, scrittura, riflessione sulla lingua e consapevolezza culturale, che coniuga apprendimento e civiltà.

I traguardi per lo sviluppo di competenze sono stati redatti assumendo quale principale riferimento il "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue", riconducibili al livello A2.

Il percorso formativo, che prevede un uso costante della lingua straniera, si sviluppa in maniera graduale, tenendo conto delle conoscenze e delle esperienze pregresse e integrando le diverse abilità. Il docente promuove negli allievi un atteggiamento riflessivo sulle strutture della lingua e sui suoi meccanismi per permettere un uso consapevole e opportuno della lingua inglese, favorendo in particolare il confronto con le competenze metalinguistiche sviluppate nella L1 e nella L2.

Oltre che dei mezzi didattici tradizionali, l'apprendimento linguistico si avvale anche dell'impiego regolare delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione quali strumenti di potenziamento, individualizzazione, incremento della motivazione e aiuto nel processo di insegnamento/apprendimento. L'apprendimento della lingua inglese potrà essere ulteriormente sostenuto da percorsi e/o progetti di potenziamento linguistico che utilizzano l'inglese come lingua veicolare.

Accanto all'apprendimento della lingua italiana e della lingua tedesca, l'insegnamento della lingua straniera favorisce lo sviluppo di una competenza plurilingue e pluriculturale che proietta l'allievo/a al di fuori del proprio sé verso un ambiente dai molteplici aspetti culturali, rendendolo/a consapevole della presenza di altre lingue sul territorio. L'insegnamento si sviluppa infatti sia lungo l'asse dello sviluppo delle competenze comunicative e linguistico-strutturali che lungo quello culturale, poiché la lingua veicola sempre aspetti culturali e modi di descrivere la realtà che sono propri di ciascuna lingua.

INGLESE

CONTINUITA' SCUOLA ELEMENTARE (CLASSE V)/ SCUOLA MEDIA (CLASSE I)  
 OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ABILITA'	CONOSCENZE
<p><b>ASCOLTO (comprensione orale):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere brevi dialoghi, racconti, canzoni, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate lentamente e chiaramente</li> <li>- Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti</li> <li>- Comprendere brevi testi orali, anche da supporto digitale, su argomenti familiari identificandone le parole chiave e il senso globale</li> </ul> <p><b>PARLATO (produzione e interazione orale)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esprimersi in modo chiaro e comprensibile e con una pronuncia adeguata in brevi frasi</li> </ul> <p><b>Monologico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riferire informazioni afferenti alla sfera personale</li> <li>- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari anche con l'ausilio di modelli</li> </ul> <p><b>Dialogico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagire in modo semplice e articolato con i compagni e l'insegnante utilizzando espressioni relative alle situazioni affrontate in classe con ripetizioni e/o con l'aiuto dell'interlocutore</li> </ul> <p><b>LETTURA (comprensione scritta):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere brevi e semplici testi con o senza il supporto di immagini, cogliendone sia il significato globale sia l'informazione specifica</li> </ul> <p><b>SCRITTURA (produzione scritta):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrivere brevi e semplici testi descrittivi su argomenti familiari tramite l'utilizzo di modelli, chunks o collocations</li> <li>- Scrivere brevi e semplici testi in forma comprensibile per interagire in diversi contesti legati al proprio vissuto (es. biglietto di auguri, invito, e-mail...)</li> </ul> <p><b>RIFFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Identificare con la guida dell'insegnante o anche autonomamente analogie e differenze tra le lingue conosciute riconoscere cosa si è imparato e che cosa si deve ancora imparare</li> </ul> <p><b>CITTADINANZA DEMOCRATICA (CONSAPEVOLEZZA INTERCULTURALE):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prendere consapevolezza, anche con la guida</li> </ul>	<p><b>GRAMMATICA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Personal pronouns: <i>I, you, she, he, we</i></li> <li>- Verb <i>be</i> (affirmative, interrogative and negative form)</li> <li>- Short answers with <i>be</i></li> <li>- Question words: <i>What ...?, How ...? Where ...?</i></li> <li>- Possessive adjectives: <i>my, your</i></li> <li>- Prepositions (place): <i>from, in</i></li> <li>- Question word: <i>When ...?</i></li> <li>- Prepositions (time): <i>on, in, at</i></li> <li>- Personal pronouns: <i>it, they</i></li> <li>- Verb <i>have got</i> (affirmative, interrogative and negative form, all persons)</li> <li>- Short answers with <i>have got</i></li> <li>- Indefinite article: <i>a / an</i></li> <li>- Definite article <i>the</i></li> <li>- Possessive adjectives: <i>his, her, its, our, their</i></li> <li>- Plural nouns: spelling rules of regular and irregular plurals</li> <li>- Demonstrative adjectives: <i>this, that, these, those</i></li> <li>- Modal verb <i>can</i> for ability (affirmative, interrogative and negative form)</li> <li>- Short answers with <i>can</i></li> <li>- <i>be good at; be interested in</i></li> <li>- Modifiers describing degrees of ability: <i>quite, very</i></li> <li>- Present continuous (affirmative, interrogative and negative form)</li> <li>- Spelling rules for the present continuous</li> <li>- Short form of present continuous</li> <li>- Present simple vs present continuous</li> </ul> <p><b>LESSICO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Personal information: <i>name, surname, home/email, address, country, age, class</i></li> </ul>

dell'insegnante, della realtà plurilingue e multiculturale a partire dal gruppo classe  
 - Assumere atteggiamenti di rispetto e apertura culturale verso l'altro superando diffidenza e pregiudizi

**COMPETENZE DIGITALI:**

- Saper gestire le molteplici funzioni di un dispositivo elettronico impostato in lingua inglese
- Comprendere ed eseguire le istruzioni date in lingua inglese dall'insegnante per svolgere esercizi su Pc o tablet o iscriversi ed accedere alla piattaforma multimediale dove svolgere autonomamente gli esercizi assegnati
- Lavorare autonomamente o con la guida dell'insegnante con le nuove tecnologie (tablets, PC) messe a disposizione dalla scuola portando a termine la consegna entro i termini stabiliti, impiegando in modo produttivo ed efficace il tempo a disposizione
- Portare a termine autonomamente e nel rispetto delle scadenze, gli esercizi assegnati come compito per casa, che prevedano l'impiego delle nuove tecnologie

N.B. *What class are you in?*

- The alphabet
- Cardinal/ordinal numbers
- Countries, nationalities, languages

N.B. *Where are you from?*

- Months and seasons
- Festivals and festivities
- Everyday objects
- Personal possessions

**FUNZIONI COMUNICATIVE:**

- Meeting people for the first time
- Introducing oneself
- Introducing a third person
- Asking / Giving personal information
- Greeting people: formal/informal greetings
- Asking / Saying the spelling
- Talking about celebrations and festivities
- Asking / saying the date
- Question word: *When ...?*
- Talking about possessions
- Talking about personal objects
- Locating objects
- Asking / Saying position of objects
- Describing a house
- Talking about likes and dislikes
- Talking about free time
- Talking about what people like doing
- Talking about jobs

ABILITA'	CONOSCENZE
<p><b>ASCOLTO (comprensione orale):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere semplici dialoghi e brani descrittivi</li> <li>- Svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante</li> <li>- Estrapolare informazioni (date, orari, prezzi...) in esercizi di ascolto (livello A2)</li> <li>- Comprendere richieste, offerte, inviti, obblighi</li> <li>- Individuare l'informazione principale di conversazioni, brani, programmi radio-televisivi relativi ad argomenti di interesse personale</li> <li>- Comprendere brani audio informativi attinenti anche a contenuti di studio di altre discipline</li> </ul> <p><b>PARLATO (produzione e interazione orale):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esprimersi in modo chiaro e comprensibile con una pronuncia adeguata su argomenti familiari o di studio affrontati a scuola e/o nel tempo libero</li> </ul> <p><b>Monologico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccontare in modo semplice avvenimenti ed esperienze personali, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente anche con l'ausilio di modelli</li> <li>- Esporre argomenti di studio</li> </ul> <p><b>Dialogico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Chiedere spiegazioni in lingua inglese all'insegnante</li> <li>- Interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti in modo semplice, eventualmente con l'aiuto dell'interlocutore</li> <li>- Interagire oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali</li> </ul> <p><b>LETTURA (comprensione scritta):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere testi di livello A1/A2 con diverse strategie adeguate allo scopo</li> <li>- Comprendere per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard</li> </ul> <p><b>SCRITTURA (produzione scritta):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere in modo semplice aspetti del proprio</li> </ul>	<p><b>GRAMMATICA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Past simple of the <i>verb be</i> (affirmative, interrogative and negative form, simple past)</li> <li>- Short answers with <i>was / wasn't</i> and <i>were / weren't</i></li> <li>- Past simple of regular verbs <i>-ed</i>: affirmative form and spelling rules</li> <li>- Past simple of the most common irregular verbs</li> <li>- Interrogative and negative form with <i>did</i></li> <li>- Preposition (time): <i>in</i> with years and centuries</li> <li>- <i>Let's ...; Shall we ...? How / What about ... + -ing? Why don't we ...?</i></li> <li>- <i>Would you like to...</i></li> <li>- <i>I like + -ing vs I'd like to...</i></li> <li>- <i>What... / What a... (+ noun)!; How... (+adjective)!</i></li> <li>- <i>Can, may</i> (permission): affirmative, interrogative and negative form</li> <li>- <i>must, mustn't</i> (obligation and prohibition) vs <i>have to / don't have to</i> (necessity);</li> <li>- <i>need / needn't</i></li> <li>- <i>should / shouldn't;</i></li> <li>- <i>Can</i> for requests</li> <li>- Demonstrative adjectives and pronouns: <i>this (one), that (one), these (ones), those (ones)</i></li> <li>- <i>little vs a little; few vs a few; none</i></li> <li>- <i>enough + noun</i></li> <li>- Comparative: adjective (<i>-er</i>) <i>than...</i>; <i>more/ less + adjective than...</i></li> </ul>

vissuto e del proprio ambiente

- Scrivere semplici resoconti e comporre brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari

**RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO:**

- Individuare autonomamente analogie e differenze tra le forme linguistiche e gli elementi culturali della propria lingua madre e della lingua inglese

- Saper individuare le strategie e gli strumenti (anche compensativi) di apprendimento che meglio soddisfano le proprie esigenze

**CITTADINANZA DEMOCRATICA**

**(CONSAPEVOLEZZA INTERCULTURALE):**

- Prendere consapevolezza della realtà plurilingue e multiculturale nella realtà circostante, limitatamente a classe, scuola, città

- Assumere atteggiamenti di rispetto e apertura culturale verso l'altro superando diffidenza e pregiudizi

- Nell'incontro e nel rapporto con compagni di diverse nazionalità essere disposti, se necessario, a comunicare in lingua inglese per familiarizzare e interagire con l'interlocutore

- Manifestare curiosità verso la lingua parlata dall'interlocutore di diversa nazionalità, mettendo in atto un reciproco processo di apprendimento di semplici elementi delle rispettive lingue madri

**COMPETENZE DIGITALI:**

- Fare uso regolare ed autonomo dei supporti multimediali via via indicati dall'insegnante quali strumenti per l'apprendimento dei contenuti affrontati

- Gestire in autonomia documenti digitali in tutte le loro fasi (creazione, editing, salvataggio, eliminazione, recupero, condivisione, uploading/downloading da piattaforma multimediale ecc)

- Spelling rules

- Possessive pronouns: *mine, yours, his, hers*

- Question word: *Whose ...?*

- Modifiers: *quite, very, really* + adjective

- Superlative: *the* +adjective (-est) of /in...;

*the most* +adjective of / in; *the least* + adjective of / in...

- Adverbs of manner: *-ly*

- Future with *present continuous*

- Future with *be going to*

**LESSICO**

- Expressions of time: *yesterday, the day before yesterday, ago, last, in 1989, in the 20th century*

- Daily actions in the past

N. B. *When / Where were you born?*

- Entertainment, types of film

- Words / phrases used on the telephone

- Months and seasons

- Weather words

N.B. *What's the weather like?*

- Adjectives used in comments

- Words for rules and regulations

- Actions in the classroom, at school, in the street

N.B. *No parking; No smoking*

- Shops and shopping items

- Food and drinks

- Money and prices

- Expressions for shopping routines: *Who's next? What would you like? Do you have...?*

- People (physical traits and personality)

- Animals

- Clothes

- Objects

- Adjectives for description
- Leisure activities and sports
- Verbs for activities
- FUNZIONI COMUNICATIVE:**
- Talking about where someone was in the past
- Talking about past actions
- Talking about date / place of birth
- Talking about facts of life
- Inviting and making arrangements
- Accepting and refusing an invitation
- Saying what one wants to do
- Expressing preferences and wishes
- Talking on the phone
- Talking about the weather
- Making comments
- Talking about permission
- Talking about obligation and prohibition
- Talking about necessity and lack of necessity
- Giving suggestions and advice
- Buying things
- Pointing and describing what one wants
- Asking for quantities
- Asking for / saying the price
- Describing and comparing (people, animals, places, possessions, etc.)
- Buying things
- Pointing and describing what one wants
- Asking for quantities
- Asking for / saying the price
- Describing and comparing (people, animals, places, possessions, etc.)

ABILITA'	CONOSCENZE
<p><b>ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari</li> <li>- Comprendere senso globale e informazioni specifiche di esposizioni orali, tracce audio e video su argomenti familiari e di interesse personale</li> <li>- Comprendere il senso globale e le informazioni specifiche di esposizioni orali, tracce audio e video su argomenti attinenti a contenuti di studio di altre discipline</li> </ul> <p><b>PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esprimersi in modo chiaro, corretto e con una pronuncia adeguata utilizzando strutture linguistiche semplici o di media complessità</li> </ul> <p><b><u>Monologico</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere e presentare immagini, persone, abitudini, aspetti della vita quotidiana</li> <li>- Esprimere preferenze, semplici idee, opinioni, sentimenti e sogni</li> <li>- Raccontare storie, eventi, esperienze recenti o avvenute nel passato</li> <li>- Presentare argomenti relativi ad ambiti disciplinari veicolati</li> </ul> <p><b><u>Dialogico</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formulare domande e risposte e dare informazioni su argomenti familiari e attività consuete</li> <li>- Interagire in brevi conversazioni su attività e argomenti quotidiani inerenti al tempo presente, al tempo passato e al tempo futuro</li> <li>- Esporre e motivare in modo semplice le proprie idee e opinioni su temi quotidiani e relativi alla propria sfera di interesse</li> </ul> <p><b>LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA):</b></p>	<p><b>GRAMMATICA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Past continuous (affirmative, interrogative and negative form)</li> <li>- Past continuous vs past simple</li> <li>- Conjunctions: <i>and, or, but, because, while, when</i></li> <li>- Sequencers: <i>first, then, after that, finally</i></li> <li>- Reflexive pronouns: <i>myself, yourself, him/herself, ourselves, themselves</i></li> <li>- Indefinite pronouns: <i>somebody/something, anybody/anything, nobody/nothing</i></li> <li>- Relative pronouns: <i>who, which, that</i></li> <li>- Present perfect (affirmative, interrogative and negative form)</li> <li>- Past participle</li> <li>- Adverbs (time): <i>ever, just, already, yet, still</i></li> <li>- Question word: <i>How long ...?</i></li> <li>- Prepositions (time): <i>since, for</i></li> <li>- Present perfect vs past simple</li> <li>- Future with <i>will, won't</i></li> <li>- <i>may / might</i></li> <li>- Zero conditional: <i>If you heat the ice, it melts.</i></li> <li>- First conditional: <i>If we hurry, we'll catch the bus.</i></li> <li>- <i>You'd better ...</i></li> <li>- Comparatives and superlatives (revision)</li> <li>- <i>as ... as; not so ... as</i></li> <li>- <i>too, (not) enough + adjective</i></li> </ul> <p><b>LESSICO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Experiences</li> </ul>

- Cogliere il significato globale e le informazioni esplicite in brevi testi di uso corrente legati alla sfera quotidiana

- Compiere semplici inferenze per cogliere informazioni implicite in brevi testi di uso corrente su temi familiari

- Leggere e comprendere testi di varia lunghezza e natura in versione graduata

- Leggere e comprendere testi di varia lunghezza relativi a contenuti di studio di altre discipline

#### **SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA):**

- Formulare domande e produrre risposte su testi in modo chiaro e comprensibile

- Scrivere semplici testi sulla base di tracce e modelli dati

- Scrivere semplici testi su esperienze personali presenti, passate e future utilizzando strutture grammaticali e lessico adeguati

- Scrivere brevi lettere ed e-mail personali adeguate al destinatario e aderenti alle convenzioni del genere

#### **RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO:**

- Riflettere autonomamente o con la guida dell'insegnante sulle principali strutture e funzioni linguistiche della lingua straniera attraverso il metodo induttivo

- Stabilire autonomamente o con la guida dell'insegnante relazioni tra gli elementi linguistici comunicativi propri delle lingue conosciute

- Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere la lingua

#### **CITTADINANZA DEMOCRATICA (CONSAPEVOLEZZA INTERCULTURALE):**

- Prendere consapevolezza della realtà plurilingue/multiculturale e delle problematiche sociali e ambientali a partire dall'osservazione della realtà circostante estendendo poi l'orizzonte a realtà più lontane, anche attraverso la lettura di articoli in inglese sia in forma cartacea che elettronica

- Nutrire interesse verso realtà culturali diverse dalla propria e capire che solo attraverso la conoscenza di

N.B. *What were you doing at the time?*

*I was learning English in the States.*

- Stages in life: *childhood, adolescence, youth, adult age*

- Life events: *be born, live, attend, work, marry, get married, die*

- Verbs of actions in stories and anecdotes

- Holiday and travel words

- Types of accommodation

- Tourist attractions

- -ing and -ed adjectives: *interesting/interested;*

*surprising/surprised*

- Weather forecast

- Parts of body

N.B. *What's the matter with (you/your foot)?*

- *Have, feel*

- Physical states and illnesses: *(have a) headache, (have) toothache, (have a) sore throat, (have the) flu, (have a) temperature / fever, (have a) cold*

- Remedies: pills, syrup

- Expressions introducing opinions

*In my opinion...*

*According to me...*

#### **FUNZIONI COMUNICATIVE:**

- Talking about people's lives, jobs and past life events and experiences

- Telling stories and personal anecdotes

- Talking about personal experiences, accidents

- Talking about journeys and holidays

- Talking about natural and human events

- Talking about experiences: *Have you ever...?*

- Talking about recent events: *I have just...*



queste si può definire meglio la propria identità giungendo alla comprensione dell'altro da sé senza automaticamente vedere in esso una minaccia (consapevolezza e consolidamento della propria identità attraverso il confronto e non il conflitto)

- Imparare che la relazione con il diverso da sé deve essere improntata al riconoscimento e al rispetto delle reciproche diversità

- Comprendere attraverso lo studio delle lingue straniere comparate alla propria e/o l'osservazione della realtà circostante o lontana, che ogni lingua è espressione della cultura del popolo che la parla e non un insieme di strutture grammaticali e parole.

- Comprendere che "the limits of my language are the limits of my world", ossia che apprendere una lingua straniera significa acquisire uno strumento di comprensione di realtà diverse dalla propria ed arricchire la propria umanità

#### **COMPETENZE DIGITALI**

- Saper navigare in rete con il supporto elettronico impiegato impostato in lingua inglese.

- Impiegare l'interfaccia in lingua inglese nella gestione dei documenti digitali in tutte le loro fasi (creazione, editing, salvataggio, eliminazione, recupero, condivisione, uploading/ downloading da piattaforma multimediale ecc).

- Expressing length of actions and duration

- Talking about events happened in a definite or indefinite past

- Forecasting the weather

- Making predictions about future events

- Expressing possibility

- Describing consequences

- Talking about health

- Making suggestions and giving advice

- Expressing wishes / desires

- Comparing people, objects and animals

- Expressing opinions

## MUSICA

Suoni e musica accompagnano ogni azione quotidiana del/della bambino/a e del/della ragazzo/a, caratterizzano e descrivono in modo significativo e particolare ogni ambiente e luogo nel quale ciascuno di noi vive e opera, rappresentano un tassello irrinunciabile della dimensione culturale, simbolica e affettiva della singola persona e della comunità.

Il processo di apprendimento che guida il bambino e la bambina, fin dai primi mesi di vita e con modalità via via più complesse, ad utilizzare spontaneamente l'orecchio e il gesto sonoro per leggere/ interpretare la realtà che lo circonda, dovrebbe trovare un naturale prosieguo in ambito scolastico, valorizzando nell'azione educativa le ricche esperienze pregresse di cui ogni allievo/a giunge già dotato/a, e incoraggiando un uso sempre più mirato ed efficace di questa peculiare ed affettivamente pregnante forma di linguaggio.

Nella sua dimensione scolastica, l'esperienza musicale e sonora dovrebbe proporre dunque la promozione e lo sviluppo della musicalità dell'allievo/a sia attraverso la dimensione espressiva, legata al fare musica (produrre, riprodurre, inventare), sia attraverso quella fruitiva (ascoltare, analizzare, descrivere, comprendere, elaborare, interpretare), contribuendo in modo sostanziale alla crescita affettiva e cognitiva della persona.

In particolare, il curricolo verticale pone a suo fondamento le seguenti finalità:

- lo sviluppo dell'intelligenza musicale intesa come capacità di riconoscere, analizzare ed utilizzare gli elementi costitutivi (strutture e significati) del linguaggio sonoro e musicale;
- l'educazione dell'orecchio e della percezione uditiva, che interessa ogni esperienza specificamente musicale (sia legata al fare che al comprendere) ma che investe trasversalmente ogni disciplina trasmessa/appresa oralmente (la parola è suono che si concretizza attraverso la voce);
- l'educazione gesto-sonora che interessa un uso sempre più coordinato e preciso dei movimenti interessati all'uso della voce (apparato fonatorio), degli strumenti (e della gestualità implicata nella loro manipolazione) e del corpo quale medium di interpretazione musicale;
- la maturazione di una consapevolezza critica nei confronti dei mezzi medialti attraverso l'acquisizione di strumenti che pongano l'individuo in grado di gestire le informazioni, servendosi di esse per arricchire il proprio bagaglio di conoscenze, sapendo assumere, però, nel contempo, punti di vista alternativi a quelli imposti dalle emittenti;
- l'accesso a un'eredità culturale e ai mondi simbolici di cui è espressione, cogliendo i legami tra passato e presente e acquisendo gli strumenti per saper leggere, interpretare, valorizzare, il patrimonio sonoro e musicale trasmesso storicamente insieme al mondo valoriale di cui è espressione;
- la maturazione di un atteggiamento di rispetto e di interesse per le culture diverse da quelle di appartenenza, acquisendo strumenti utili per meglio comprendere, rispettare e relazionarsi con il "diverso da sé" decentrando il proprio punto di vista;
- lo sviluppo della creatività e la cooperazione;
- la conoscenza della realtà musicale del proprio territorio e delle opportunità musicali formative che essa offre;
- **la consapevolezza delle proprie attitudini e capacità musicali e il loro orientamento alla costruzione della propria identità musicale.**

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE  
AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

- Realizzare esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti;
- usare diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali;
- ideare e realizzare , anche attraverso l'improvvisazione, messaggi musicali e multimediali partecipando a processi di confronto con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando forme di notazione e/o sistemi informatici;
- attribuire significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati anche in relazione al contesto storico-culturale;
- analizzare gli aspetti formali e strutturali insiti negli eventi e nei materiali musicali, facendo uso di un lessico appropriato e adottando codici rappresentativi diversi, ponendo in interazione musiche di tradizione orale e scritta;
- valutare in modo funzionale, estetico e interdisciplinare ciò di cui fruisce, raccordando la propria esperienza alle tradizioni storiche e alle diversità culturali contemporanee;
- integrare le proprie esperienze musicali con altri saperi e forme artistiche, servendosi anche di appropriati sistemi di codifica e utilizzando software specifici;
- orientare lo sviluppo delle proprie competenze musicali prendendo consapevolezza delle proprie attitudini e capacità e dalla conoscenza delle opportunità musicali offerte dai contesti socio-culturali presenti sul territorio.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

FRUIZIONE	
CLASSE PRIMA	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrivere, leggere, utilizzare la notazione musicale formale ed informale</li> <li>- Utilizzare termini ed espressioni specifiche del linguaggio musicale</li> <li>- Cogliere e descrivere le caratteristiche e le sonorità degli strumenti musicali appartenenti alla cultura occidentale e ad altre culture</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Semplici partiture musicali; sistemi musicali fonoritmici, in particolare funzionali a percorsi interculturali; sistemi di scrittura musicale non convenzionali</li> <li>- La terminologia essenziale legata alla pratica, alla teoria, alla fruizione e alla produzione musicale</li> <li>- Strumenti musicali di diverse culture, tradizioni, ambiti geografici e storici; i materiali e modalità di costruzione degli strumenti</li> <li>- La voce nel parlato, nella recitazione, nella poesia, nel canto di diversi generi</li> </ul>

<p>- Cogliere e descrivere le proprietà e le modalità della voce che parla e che canta anche in relazione a diversi generi</p> <p>- Ascoltare un brano musicale, con attenzione e rispettando una consegna</p> <p>- Orientarsi nei principali luoghi e contesti di produzione, di fruizione e di formazione musicale presenti nel territorio</p>	<p>- La tipologia vocale</p> <p>- Brani musicali appartenenti a diversi generi, culture e stili storici e geografici</p> <p>- Brani musicali legati alla storia ed alla tradizione locale</p> <p>- Teatri, sale da concerto, festival, manifestazioni musicali, conservatorio di musica, istituti, scuole ed istituzioni musicali del territorio</p>
--	--

PRODUZIONE	
CLASSE PRIMA	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>- Leggere ed intonare in modo espressivo melodie, canzoni, brani appartenenti a generi, epoche, contesti culturali e linguistici differenti</p> <p>- Eseguire con strumenti semplici melodie e ritmi appartenenti a stili e repertori diversi</p>	<p>- Brani musicali, anche a più voci, adatti all'età degli/delle allievi/e; brani musicali appartenenti al repertorio tradizionale locale anche nella lingua seconda e terza</p> <p>- Brani musicali tratti da generi, culture e stili diversi correlati ad attività funzionali alla acquisizione del linguaggio e dell'espressione musicale, alla interdisciplinarietà ed alla interculturalità; brani</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Creare atmosfere, ambienti sonori, sonorizzazioni, con improvvisazioni- esecuzioni vocali, con strumenti musicali utilizzati in modo convenzionale e non convenzionale</li>   <li>- Interpretare la musica attraverso il corpo e il movimento, in attività di danze, coreografie e drammatizzazioni</li>   <li>- Utilizzare strumenti multimediali ed informatici di registrazione, manipolazione e riproduzione del suono; utilizzare software specifici per l'elaborazione sonora e per la scrittura musicale; usare internet in modo consapevole per ricerche musicali</li> </ul>	<p>musicali appartenenti alla tradizione locale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Effetti sonori e musicali naturali, artificiali, dal vivo, registrati, multimediali</li>   <li>- Musiche e danze scelte in prospettiva interculturale, interdisciplinare, di valorizzazione delle tradizioni</li>   <li>- Strumenti multimediali ed informatici; software specifici; internet e programmi specifici relativi al suo utilizzo in ambito musicale</li> </ul>
---	---

FRUIZIONE	
CLASSE SECONDA	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>- Scrivere, leggere, utilizzare la notazione musicale formale ed informale</p> <p>- Utilizzare termini ed espressioni specifiche del linguaggio musicale</p> <p>- Cogliere e descrivere le caratteristiche e le sonorità degli strumenti musicali appartenenti alla cultura occidentale e ad altre culture</p> <p>- Cogliere e descrivere le proprietà e le modalità della voce che parla e che canta anche in relazione a diversi generi, contesti e funzioni</p> <p>- Ascoltare un brano musicale in silenzio, con attenzione e rispettando una consegna</p>	<p>- Semplici partiture musicali anche a più voci; sistemi musicali fono-ritmici, in particolare funzionali a percorsi interculturali; sistemi di scrittura musicale non convenzionale</p> <p>- La terminologia essenziale legata alla pratica, alla teoria, alla fruizione e alla produzione musicale</p> <p>- Strumenti musicali di diverse culture, tradizioni, ambiti geografici e storici; i materiali e modalità di costruzione degli strumenti, le modalità di produzione del suono e di espressione musicale; i contesti d'uso</p> <p>- La voce nel parlato, nella recitazione, nella poesia, nel canto di diversi generi, stili</p> <p>- La tipologia vocale (falsetto, bianca, soprano, mezzosoprano, contralto, tenore, baritono e basso); la suddivisione delle voci maschili e femminili nel coro</p> <p>- Brani musicali appartenenti a diversi generi, culture e stili storici e geografici</p> <p>- Brani musicali legati alla storia ed alla tradizione locale</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cogliere e analizzare gli elementi espressivi, strutturali, i contesti e le funzioni di brani musicali diversi</li>   <li>- Fruire in modo critico e consapevole del sonoro e delle musiche dei mass media</li>   <li>- Orientarsi nei principali luoghi e contesti di produzione, di fruizione e di formazione musicale presenti nel territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Musiche per film, per la pubblicità, per le sigle</li>   <li>- Teatri, sale da concerto, festival, manifestazioni musicali, conservatorio di musica, istituti, scuole ed istituzioni musicali del territorio</li> </ul>
<b>PRODUZIONE</b>	
<b>CLASSE SECONDA</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere ed intonare in modo espressivo melodie, canzoni, brani appartenenti a generi, epoche, contesti culturali e linguistici differenti, in gruppo e a più voci</li>   <li>- Eseguire con strumenti semplici melodie e ritmi appartenenti a stili e repertori diversi, in modo funzionale alla comprensione del linguaggio musicale</li>   <li>- Creare atmosfere, ambienti sonori, sonorizzazioni, con improvvisazioni- esecuzioni vocali, con strumenti musicali utilizzati in modo convenzionale e non</li>   <li>- Interpretare la musica attraverso il corpo e il movimento, in attività di danze, coreografie e drammatizzazioni</li>   <li>- Utilizzare strumenti multimediali ed informatici di registrazione, manipolazione e riproduzione del</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Brani musicali, anche a più voci, adatti all'età degli/delle allievi/e; brani musicali appartenenti al repertorio tradizionale locale anche nella lingua seconda e terza</li>   <li>- Brani musicali tratti da generi, culture e stili diversi correlati ad attività funzionali alla acquisizione del linguaggio e dell'espressione musicale, alla interdisciplinarietà ed alla interculturalità</li>   <li>- Effetti sonori e musicali naturali, artificiali, dal vivo, registrati, multimediali</li>   <li>- Musiche e danze scelte in prospettiva interculturale, interdisciplinare, di valorizzazione delle tradizioni</li>   <li>- Strumenti multimediali ed informatici; software specifici; internet e programmi specifici relativi al suo</li> </ul>

suono; utilizzare software specifici per l'elaborazione sonora e per la scrittura musicale; usare internet in modo consapevole per ricerche musicali	utilizzo in ambito musicale
--	-----------------------------

FRUIZIONE	
CLASSE TERZA	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrivere, leggere, utilizzare la notazione musicale formale ed informale</li> <li>- Utilizzare termini ed espressioni specifiche del linguaggio musicale</li> <li>- Cogliere e descrivere le caratteristiche e le sonorità degli strumenti musicali appartenenti alla cultura occidentale e ad altre culture</li> <li>- Cogliere e descrivere le proprietà e le modalità della voce che parla e che canta anche in relazione a diversi generi, repertori, tradizioni, contesti, funzioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Semplici partiture musicali anche a più voci; sistemi musicali fono-ritmici, in particolare funzionali a percorsi interculturali; sistemi di scrittura musicale contemporanea</li> <li>- La terminologia essenziale legata alla pratica, alla teoria, alla fruizione e alla produzione musicale</li> <li>- Strumenti musicali di diverse culture, tradizioni, ambiti geografici e storici; i materiali e modalità di costruzione degli strumenti, le modalità di produzione del suono e di espressione musicale; i contesti d'uso</li> <li>- La voce nel parlato, nella recitazione, nella poesia, nel canto di diversi generi, stili, repertori, tradizioni sia storiche che geografiche</li> <li>- La tipologia vocale (falsetto, bianca, soprano, mezzosoprano, contralto, tenore, baritono e basso); la suddivisione delle voci maschili e femminili nel coro; la muta della voce nell'adolescenza</li> <li>- Brani musicali appartenenti a diversi generi, culture e stili storici e geografici</li> </ul>



<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascoltare un brano musicale in silenzio, con attenzione e rispettando una consegna</li>   <li>- Cogliere e analizzare gli elementi espressivi, strutturali, i contesti e le funzioni di brani musicali diversi includendovi il repertorio legato alla tradizione locale</li>   <li>- Fruire in modo critico e consapevole del sonoro e delle musiche mass medial, nella comunicazione multimediale, in ambito informatico e in internet</li>   <li>- Orientarsi nei principali luoghi e contesti di produzione, di fruizione e di formazione musicale presenti nel territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Musiche per film, per la pubblicità, per le sigle, software musicali di vario tipo, musica in internet, musica nei video giochi</li>   <li>- Teatri, sale da concerto, festival, manifestazioni musicali, conservatorio di musica, istituti, scuole ed istituzioni musicali del territorio</li> </ul>
---	--

PRODUZIONE	
CLASSE TERZA	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere ed intonare in modo espressivo melodie, canzoni, brani appartenenti a generi, epoche, contesti culturali e linguistici differenti, da soli, in gruppo e a più voci</li>   <li>- Eseguire con strumenti musiche, melodie e ritmi appartenenti ad un repertorio differenziato, in modo funzionale alla comprensione del linguaggio musicale, a percorsi trasversali storici, geografici, linguistici, interculturali con particolare riguardo per i repertori della tradizione locale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Brani musicali, anche a più voci, adatti all'età degli/delle allievi/e; brani musicali appartenenti al repertorio tradizionale locale anche nella lingua seconda e terza</li>   <li>- Brani musicali tratti da generi, culture e stili diversi correlati ad attività funzionali alla acquisizione del linguaggio e dell'espressione musicale, alla interdisciplinarietà ed alla interculturalità; brani musicali appartenenti alla tradizione locale</li> </ul>

<p>- Creare atmosfere, ambienti sonori, sonorizzazioni, con improvvisazioni- esecuzioni vocali, con strumenti musicali utilizzati in modo convenzionale e non convenzionale, materiali sonori occasionali e multimediali</p> <p>- Interpretare la musica attraverso il corpo e il movimento, in attività di danze, coreografie e drammatizzazioni</p> <p>- Utilizzare strumenti multimediali ed informatici di registrazione, manipolazione e riproduzione del suono; utilizzare software specifici per l'elaborazione sonora e per la scrittura musicale; usare internet in modo consapevole per ricerche musicali</p>	<p>- Effetti sonori e musicali naturali, artificiali, dal vivo, registrati, multimediali</p> <p>- Musiche e danze scelte in prospettiva interculturale, interdisciplinare, di valorizzazione della tradizione culturale locale</p> <p>- Strumenti multimediali ed informatici; software specifici; internet e programmi specifici relativi al suo utilizzo in ambito musicale</p>
---	---

**ARTE E IMMAGINE**

Le immagini e le loro rappresentazioni fanno parte dell'esperienza della persona fin dalla nascita e caratterizzano in modo preponderante il vissuto quotidiano in ogni ambiente, costituendo una delle matrici culturali della nostra società. L'arte assume valore e assolve un ruolo particolarmente significativo nello sviluppo della persona e del suo rapporto con la realtà. La complessità del messaggio visivo riflette l'evoluzione del mondo della comunicazione sempre più oscillante tra le immagini statiche e in movimento. Nel percorso scolastico l'esperienza della comunicazione visiva è chiamata a catturare l'immaginazione, ad esprimere emozioni, a comunicare idee e a comprenderne scopi e funzioni, stimolando così nell'allievo/a un atteggiamento positivo e di curiosità verso il mondo artistico. Lo studio della disciplina Arte e Immagine si sviluppa "facendo arte" e "discutendo di arte" e in quest'ottica diventa fondamentale l'attività laboratoriale attraverso la quale si ha la possibilità di stimolare e arricchire le proprie capacità creative. "Facendo arte" l'allieva/o crea prodotti artistici in funzione di un'idea iniziale; esplora e sperimenta strumenti e tecniche adatte allo scopo, utilizzando diverse abilità e mezzi; persegue il percorso adatto alla realizzazione del prodotto, controllando le fasi del processo; ed infine valuta il proprio prodotto. "Discutendo di arte" l'allievo/a si impegna nel processo di osservazione, riflessione e comunicazione. Queste tre fasi sono necessarie per imparare a descrivere, analizzare, interpretare e valutare differenti forme d'arte. Nella discussione è importante focalizzare l'attenzione sull'argomento dell'opera d'arte, sui suoi principali elementi, sui materiali usati per la creazione, sull'intenzione dell'artista e sul contesto in cui l'opera nasce e si sviluppa. Durante il percorso scolastico la manipolazione di diversi materiali riveste un ruolo di fondamentale importanza, in quanto il contatto "fisico" con differenti oggetti e supporti porta all'acquisizione di conoscenze fruibili in diverse contesti di apprendimento. Grazie all'attività manipolatoria, alla sperimentazione di tecniche e metodologie operative si sviluppano abilità motorie, percettive, sensoriali e spaziali. In quest'ottica laboratoriale si favorisce anche la comunicazione intesa come discussione e confronto con gli altri. Si evidenzia l'importanza di far vivere all'allievo/a esperienze dirette proponendo viste a mostre, a musei, a luoghi d'interesse storico-artistico; queste esperienze hanno anche come scopo quello di far apprezzare oggetti dell'artigianato proveniente da paesi diversi dal proprio. Il cittadino d'oggi vive in una realtà dominata dalla comunicazione dei mass-media. E' compito della disciplina Arte e Immagine fornirgli le adeguate competenze per leggere ed interpretare in modo critico ed attivo i linguaggi audiovisivi e multimediali in modo che impari a muoversi in autonomia e consapevolezza all'interno di un mondo così variegato e mutevole.

## ARTE E IMMAGINE

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'allieva/allievo:

- realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi;
- padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali;
- legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio;
- riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SECONDA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

ARTE E IMMAGINE	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<p><b>1° anno:</b> ideare e progettare semplici elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva</p> <p><b>2° anno:</b> rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini</p> <p><b>3° anno:</b> utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale; scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline</p>	<p><b>Rappresentazione della realtà percepita</b></p> <p>Metodologie artistiche: collage e tecniche espressive, grafiche, pittoriche e plastiche; audiovisivi, strumenti multimediali e informatici.</p>
<p><b>1° anno:</b> utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale</p> <p><b>2° anno:</b> leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore</p> <p><b>3° anno:</b> riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità,</p>	<p><b>Indagini visive</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Poster, fotografie, immagini pubblicitarie, brevi filmati, spot e prodotti multimediali</li> <li>- Termini specifici del linguaggio artistico, multimediale e audiovisivo</li> </ul>

<p>informazione, spettacolo)</p>	
<p><b>1° anno:</b> conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</p> <p><b>2° anno:</b> possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</p> <p><b>3° anno:</b> leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene ipotizzando strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali</p>	<p><b>Il patrimonio artistico nei diversi contesti storici, culturali e naturali</b></p> <p><b>1° anno:</b> beni culturali: progetti di recupero; classificazione e tipologie dei diversi beni culturali</p> <p><b>2° anno:</b> l'arte antica: medioevale, rinascimentale, il Seicento/Settecento: i quadri di riferimento, gli artisti e le principali opere d'arte</p> <p><b>3° anno:</b> l'arte del '800 e del '900; l'arte contemporanea dagli anni cinquanta ad oggi; l'arte nei principali Paesi europei ed extra europei</p>

## CORPO MOVIMENTO E SPORT

Nel primo ciclo l'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere. È infatti, l'unica disciplina scolastica che si rivolge specificatamente alla componente corporea e motoria della persona umana, si preoccupa di favorire lo sviluppo organico e funzionale delle capacità motorie come parte irrinunciabile dell'educazione e formazione della salute del cittadino. Promuove quegli apprendimenti e quelle conoscenze che fanno riferimento al corpo ed alle sue potenzialità psico-fisiche come fondamentali per la sua crescita culturale.

Inoltre, poiché l'educazione fisica è una disciplina strutturalmente laboratoriale, in quanto integra il fare con la consapevolezza del fare, mette in azione la razionalità pratica delle alunne e degli alunni e sollecita ad agire per risolvere problemi reali, quelli che emergono, per esempio, dalle relazioni nel gruppo, dalla competizione, da un conflitto.

L'attività svolta in palestra o sui campi sportivi incoraggia l'apprendimento cooperativo attraverso il gioco di squadra e le attività a coppie o in piccoli gruppi, in cui prevalgono relazioni di mutuo aiuto, collaborazione e comunicazione paritaria.

In questo senso l'educazione motoria, fisica e sportiva, promuovendo la consapevolezza di sé, la socialità e la relazionalità, stimola l'acquisizione di una cultura del rispetto dei propri e degli altrui stili e dei ritmi di apprendimento e favorisce atteggiamenti di civile convivenza, promuovendo l'inserimento anche di alunni con varie forme di diversità, esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra. Il gioco e lo sport sono mediatori e facilitatori di relazioni e "incontri".

Le attività motorie e sportive, anche quelle praticate in ambiente naturale, forniscono agli alunni occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona; offrono altresì occasioni per riflettere sulle valenze che l'immagine di sé assume nel confronto col gruppo dei pari. L'educazione motoria è quindi l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive.

La conquista di abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni sono fonte di gratificazione che incentivano l'autostima dell'alunno e l'ampliamento progressivo della sua esperienza, arricchendola di stimoli sempre nuovi.

L'attività motoria e sportiva, soprattutto nelle occasioni in cui fa sperimentare la vittoria o la sconfitta, contribuisce all'apprendimento della capacità di modulare e controllare le proprie emozioni.

L'esperienza motoria deve infine connotarsi come "vissuto positivo", mettendo in risalto la capacità di fare dell'alunno, rendendolo costantemente protagonista e progressivamente consapevole delle competenze via via acquisite.

Le attività motorie e sportive, opportunamente dosate, concorrono allo sviluppo di quattro macro - competenze così articolate:

- Evoluzione della motricità quale espressione dell'identità
- Apprendimento di una vasta gamma di abilità motorie e sportive
- Relazione con sé e gli altri in ottica collaborativa
- Sviluppo di corrette abitudini di vita e di scelte attive di utilizzo del tempo libero.

**Scuola primaria**

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine del secondo anno di scuola primaria**

L'alunno sperimenta in forma globale gli schemi motori e posturali, il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.

Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.

Struttura gradualmente, attraverso la dimensione ludica, un sistema di regole e norme che facilitano la convivenza.

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.

Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.

Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive.

Sperimenta, in forma progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.

Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.

Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.



**Obiettivi di apprendimento del secondo anno di scuola primaria**

<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Discriminare le diverse percezioni (vista, udito, tatto).</p> <p>Muoversi con ritmi diversi e modalità di spostamento del mondo animale e/o mondo fantastico sperimentando così posture e gestualità.</p> <p>Muoversi e agire per scoprire/rinforzare la propria dominanza laterale.</p> <p>Controllare in forma globale semplici schemi motori di base.</p> <p>Ricordare ed eseguire piccole sequenze motorie a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi anche in rapporto alle variabili spazio /tempo</p> <p>Rispettare le principali regole dei giochi e assumere un atteggiamento positivo.</p>	<p>Conoscere l'ambiente palestra.</p> <p>Conoscere i concetti relativi allo spazio (avanti, dietro, destra, sinistra...), al tempo - ritmo (prima/ dopo/ durante, lento/veloce...).</p> <p>Conoscere le regole dei giochi praticati e i comportamenti corretti conseguenti.</p> <p>Conoscere giochi della tradizione da praticare all'aria aperta.</p>

**Obiettivi di apprendimento al termine della scuola primaria**

Abilità	Conoscenze
<p>Utilizzare modalità espressive e corporee per trasmettere contenuti emozionali.</p> <p>Se guidati, sapersi rilassare riconoscendo il valore dei tempi di recupero nell'alternanza di lavoro e pausa.</p> <p>Dosare le proprie energie fisiche.</p> <p>Muoversi e agire consapevoli della propria dominanza.</p> <p>Accettare suggerimenti e correzioni.</p> <p>Padroneggiare e combinare gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, afferrare, lanciare, rotolare, arrampicare) in forma progressivamente più complessa in relazione agli altri, agli attrezzi e a variabili spazio temporali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Adattare e trasformare le proprie azioni in rapporto alle attività proposte</li> <li>- Utilizzare gli schemi motori della corsa, salto e lancio per eseguire movimenti finalizzati.</li> </ul> <p>Accettare e rispettare le regole dei giochi, trovare varianti e riuscire a collaborare con i compagni di squadra.</p> <p>Relazionarsi positivamente mettendo in atto comportamenti corretti e collaborativi governando le proprie emozioni.</p> <p>Vivere in modo sereno la vittoria e la sconfitta, privilegiando gli obiettivi di miglioramento personale.</p> <p>Adottare comportamenti e atteggiamenti adeguati, evitando danni a sé stessi e agli altri, regolando il proprio coinvolgimento emotivo</p> <p>Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per gli altri spazi e <i>attrezzi</i></p> <p>Sperimentare situazioni di benessere e interagire con l'ambiente naturale.</p>	<p>Conoscere lo spazio palestra, le attrezzature con relativo uso, le strutture e spazi ludico sportivi all'esterno della scuola.</p> <p>Conoscere le azioni degli schemi motori di base (camminare, correre, saltare,...)</p> <p>Riconoscere le componenti spazio-temporali nelle azioni.</p> <p>Conoscere alcune possibilità di utilizzo degli attrezzi.</p> <p>Conoscere le regole dei diversi giochi praticati e delle discipline sportive sperimentate.</p> <p>Conoscere il valore etico dell'attività sportiva, del confronto e della competizione.</p> <p>Conoscere modalità cooperative che valorizzino la diversità di ciascuno nelle attività sportive.</p> <p>Controllare e adattare l'entità dello sforzo in rapporto al compito richiesto.</p> <p>Conoscere le regole di convivenza civile in contesti liberi e strutturati.</p> <p>Conoscere le possibilità di muoversi in sicurezza nei vari ambienti naturali.</p> <p>Conoscere le norme fondamentali di prevenzione degli infortuni.</p> <p>Conoscere semplici elementi di primo soccorso.</p>

**Scuola secondaria di primo grado**

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

L'alunno, attraverso le attività di gioco motorio e sportivo, che sono esperienze privilegiate dove si coniuga il sapere, il saper fare e il saper essere, ha costruito la propria identità personale e la consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti.

Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo-motorio-sportivo, oltre allo specifico della corporeità, delle sue funzioni e del consolidamento e dello sviluppo delle abilità motorie e sportive.

Possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita.

È capace di integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro.

È capace di assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune.

Sperimenta i corretti valori dello sport (fair play) e la rinuncia a qualunque forma di violenza, attraverso il riconoscimento e l'esercizio di tali valori in contesti diversificati.

**Obiettivi di apprendimento**

Abilità	Conoscenze
<p>Controllare e adattare l'entità dello sforzo in rapporto al compito richiesto.</p> <p>Padroneggiare situazioni nuove e combinare stimoli percettivi per migliorare la propria efficienza.</p> <p>Percepire la differenza tra stato di tensione muscolare e rilassamento.</p> <p>Utilizzare i test e le verifiche come stimolo al proprio miglioramento.</p> <p>Praticare attività motorie e sportive diversificate per scoprire le proprie attitudini.</p> <p>Utilizzare efficacemente gli schemi motori di base in azioni complesse di accoppiamento, combinazione, ritmo, equilibrio differenziazione, orientamento, reazione, trasformazione.</p> <p>Combinare e adattare le abilità motorie acquisite al contesto ed allo scopo/compito.</p> <p>Utilizzare le abilità motorie specifiche degli sport e delle attività praticate.</p> <p>Rispettare le regole e riconoscere l'imparzialità dell'arbitro e svolgere anche funzioni di arbitraggio</p> <p>Relazionarsi positivamente mettendo in atto comportamenti corretti e collaborativi governando le proprie emozioni.</p> <p>Vivere in modo sereno la vittoria e la sconfitta, privilegiando gli obiettivi di miglioramento personale.</p> <p>Gestire le proprie abilità tecniche per contribuire alla scelta tattica.</p> <p>Adottare comportamenti e atteggiamenti adeguati, evitando danni a se stessi e agli altri.</p> <p>Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per gli altri spazi e attrezzi.</p> <p>Utilizzare il territorio e le sue strutture sportive.</p> <p>Praticare attività in ambiente naturale.</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità e attitudini personali e orientarsi verso attività congeniali.</p> <p>Eseguire autonomamente una sequenza di esercizi applicando i principi metodologici preposti al mantenimento della salute.</p>	<p>Terminologia essenziale della disciplina.</p> <p>Riconoscere gli adattamenti fisiologici del corpo durante l'attività motoria (respirazione, battito cardiaco...).</p> <p>Efficienza fisica e autovalutazione delle personali capacità e performance.</p> <p>Conoscere gli elementi delle capacità coordinative utilizzate.</p> <p>Riconoscere le componenti spazio-temporali nelle azioni.</p> <p>Conoscere le regole e i gesti arbitrari di giochi e sport praticati, la terminologia e gli elementi tecnici e tattici essenziali.</p> <p>Conoscere alcune possibilità di utilizzo degli attrezzi e loro fini specifici.</p> <p>Conoscere le regole e i gesti arbitrari più importanti dei giochi e sport praticati, la terminologia e gli elementi tecnici e tattici essenziali.</p> <p>Conoscere il valore etico dell'attività sportiva, del confronto e della competizione.</p> <p>Conoscere modalità cooperative che valorizzino la diversità di ciascuno nelle attività sportive.</p> <p>Conoscere le regole del fair play.</p> <p>Conosce le regole di convivenza civile in contesti liberi e strutturati.</p> <p>Conoscere gli effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona.</p> <p>Conoscere le norme fondamentali di prevenzione degli infortuni e i fondamentali elementi di primo soccorso.</p> <p>Conoscere il rapporto tra benessere personale -alimentazione - esercizio fisico.</p> <p>Conoscere offerte e possibilità sportive sul territorio.</p>

RELIGIONE

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Comprendere il legame tra la dimensione religiosa e culturale, interagendo con persone di diversa convinzione religiosa con spirito di accoglienza e di confronto.

Riconoscere in termini essenziali caratteristiche e funzione dei testi sacri delle grandi religioni.

Individuare l'esperienza religiosa come una risposta ai grandi interrogativi posti dalla condizione umana, identificando anche quella del Cristianesimo.

Riconoscere i linguaggi espressivi della religione cristiana (simboli, preghiere, riti, ecc.), individuandone le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

Intuire la complessità dell'esistenza, imparando a dare valore alla dignità della propria e a quella degli altri, al fine di relazionarsi in maniera equilibrata con tutti.

Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana, riflettendo sull'importanza di prendere decisioni responsabili nella vita.

ABILITÀ	CONOSCENZE
Coglie nelle domande dell'uomo e nelle esperienze della vita tracce di una ricerca religiosa e considera le principali risposte che le grandi religioni hanno fornito.	La presenza delle religioni nel tempo, partendo dalle religioni antiche, l'Ebraismo, il Cristianesimo, l'Islam, fino a giungere a dei cenni su altre grandi religioni. Aspetti significativi del dialogo interreligioso.
Individua i principali linguaggi espressivi che connotano le tradizioni religiose e in particolare il Cristianesimo.	Celebrazioni e riti, preghiere, simboli, spazi e tempi sacri delle religioni. Elementi costitutivi della celebrazione cristiana nei tre grandi gruppi cristiani (cattolico, ortodosso e protestante). Significato e celebrazione dei sacramenti nei tre gruppi cristiani.
Spiega i più diffusi segni del Cristianesimo, le loro caratteristiche e funzioni principali.	Caratteristiche e funzioni principali di luoghi, edifici, oggetti, immagini e tradizioni del Cristianesimo in tutti i territori ed anche in quello di Bolzano.
Comprende aspetti della figura, del messaggio e delle opere di Gesù, in particolare le caratteristiche della sua umanità e i tratti che, per i Cristiani, ne rivelano la divinità.	La dimensione storica di Gesù di Nazareth e il suo legame con la fede ebraica. Aspetti della personalità di Gesù, modi e contenuti della sua predicazione e della sua relazione umana. La rivelazione di Dio in Gesù come Padre. La confessione cristiana di Gesù come Figlio di Dio e Salvatore alla luce dell'evento pasquale.
Apprezza la Bibbia, che nella fede cristiana è considerata testo rivelato, e ne riconosce il contributo dato alla cultura europea.	La Bibbia: struttura generale, compilazione nei secoli e libri principali in essa contenuti. Influenza della Bibbia sull'arte e sulla cultura occidentale.
Rispetta e apprezza il testo sacro delle altre grandi religioni monoteiste, sapendone cogliere le similarità di contenuto con quello cristiano.	L'Ebraismo e l'Islam nelle loro relazioni con Gesù profeta. Le principali pratiche religiose e le loro implicazioni nella vita degli Ebrei e dei Musulmani.

## Allegati al PTOF 2017 - 2020

	L'unicità di Dio e la sua misericordia per l'uomo come elementi comuni alle tre grandi religioni monoteiste.
--	--

Riconosce l'importanza della pratica della giustizia e della carità come fondamento della convivenza umana.	Il "Credo" e il duplice comandamento dell'amore. Testimonianze di donne e uomini che si sono battuti per la giustizia, per la solidarietà e per la pace.
Sa confrontarsi con differenti valutazioni rispetto a fatti e comportamenti individuali e sociali.	Analisi e dibattito su comportamenti sociali scorretti e fatti di cronaca che li evidenziano. La responsabilità e la partecipazione di ogni uomo alla storia.
Riflette sulle scelte decisive della vita in modo responsabile.	La libertà come presupposto della relazione dell'uomo con Dio e con il prossimo. L'affettività e la crescita personale nelle relazioni interpersonali equilibrate e rispettose.

MATEMATICA
------------

La scuola di oggi, nell'affrontare le nuove sfide educative è chiamata a progettare le attività didattiche *"affinché l'allievo non solo costruisca conoscenze e abilità, ma sviluppi competenze"*, nell'ottica di contribuire alla formazione di *"un cittadino attivo, aperto e consapevole"*, come viene riportato nella premessa generale alle presenti Indicazioni.

In particolare l'educazione matematica ha un ruolo cruciale in questo percorso formativo, poiché oltre ad occuparsi di sviluppare abilità e conoscenze, è chiamata a sviluppare nell'allievo il gusto di chiedersi il perché delle cose e di provare a dare una risposta ai problemi significativi che incontra a scuola e nella quotidianità (*problem solving*); di condividere con gli altri le proprie ipotesi, argomentandole e ascoltando quelle altrui, valutandone i punti di forza e di debolezza.

Il docente programma, sviluppa e gestisce l'equilibrio tra richieste di tipo riproduttivo (esercizi) e richieste di tipo produttivo (problemi), dando valore ai processi, alla loro significatività e alla correttezza dei prodotti. Stimola inoltre gli alunni alla loro condivisione, sviluppando così la competenza linguistica in ambito matematico.

In questo processo di sviluppo della competenza matematica costituiscono traguardi fondamentali per la formazione dell'allievo aspetti quali: la comprensione del problema; la formulazione di congetture; l'accorgersi di aver sbagliato strada e l'essere disposti a cambiarla; il saper ascoltare gli altri e il saperli aspettare per progredire nella soluzione del problema; il saper descrivere agli altri i propri processi di pensiero (indipendentemente che abbiano portato o meno alla risoluzione) e le proprie difficoltà nell'affrontare il problema.

È perciò necessario che l'insegnamento della matematica si sviluppi creando contesti significativi per introdurre gli argomenti e gli strumenti matematici, permettendo agli allievi di cogliere il senso di quel che viene loro proposto e di quel che viene loro richiesto di fare. Contesto ideale è il laboratorio matematico: *"inteso sia come luogo fisico (aula o altro spazio specificamente attrezzato) sia come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati e a confrontarli con le ipotesi formulate, negozia e costruisce significati interindividuali, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive"* (Da Matematica per il cittadino, UMI 2000).

Tutto ciò induce alla consapevolezza che l'errore e il tempo nel processo di insegnamento/apprendimento della matematica assumono un ruolo fondamentale per la costruzione di un sapere profondo. L'insegnante deve darsi tempo e dare tempo all'allievo, sia localmente nello sviluppo delle singole attività, sia globalmente nel perseguimento degli obiettivi, nella consapevolezza che i traguardi di competenza sono traguardi di lungo periodo (da raggiungere alla fine di percorsi pluriennali). È opportuno dunque riconoscere e accompagnare i processi di crescita dei propri allievi rispettando i tempi di apprendimento di ognuno, modellando le scelte didattiche e le tempistiche della propria azione in base al contesto classe in cui si opera.

La valutazione dello sviluppo di una competenza complessa come quella matematica, che include aspetti cognitivi, metacognitivi, linguistici e sociali, richiede un'osservazione continua sviluppata con molteplici modalità e strumenti. Tale valutazione continua e in itinere ha come obiettivo principale quello di fornire un fondamentale *feedback* all'insegnante sull'efficacia della propria azione didattica, in modo da consentirgli di adeguare costantemente il percorso intrapreso ai reali bisogni educativi di tutti gli allievi.

Gli obiettivi di apprendimento per quanto riguarda l'insegnamento della matematica a livello di primo ciclo sono declinati in quattro ambiti di contenuto: Numeri, Spazio e figura, Relazioni e funzioni e Dati e previsioni.

**MATEMATICA**

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE  
AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'allieva/allievo:

- si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri razionali nelle loro diverse rappresentazioni, effettua stime di grandezze e di risultati;
- riconosce, descrive, denomina, rappresenta, classifica e trasforma figure del piano e dello spazio, cogliendone le relazioni tra gli elementi e le misure;
- costruisce e interpreta rappresentazioni di dati, al fine di prendere decisioni in contesto;
- si orienta con valutazioni di probabilità in semplici situazioni di incertezza;
- utilizza consapevolmente elementi del linguaggio matematico;
- è in grado di porre, riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi, valutare le informazioni presenti e la loro coerenza, esplicitare il procedimento seguito nella risoluzione, confrontare soluzioni diverse, giustificare le proprie scelte;
- argomenta le proprie affermazioni, concatenandole in maniera coerente e utilizzando esempi e contro-esempi.



**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**Classe prima**

<b>MATEMATICA</b>	
<b>Numeri</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire le quattro operazioni tra i numeri naturali con sicurezza, scegliendone la rappresentazione appropriata e valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o alla calcolatrice a seconda delle situazioni</li> <li>- Utilizzare le proprietà delle operazioni (commutativa, associativa, distributiva) per il calcolo mentale e per sviluppare e semplificare, anche mentalmente, espressioni</li> <li>- Approssimazione di un numero</li> <li>- Stimare la grandezza di un numero e il risultato di un'operazione</li> <li>- Eseguire espressioni contenenti parentesi</li> <li>- Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri; utilizzarli in situazioni concrete</li> <li>- Scomporre numeri naturali in fattori primi</li> </ul>	Numeri naturali
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le potenze con esponente intero positivo</li> <li>- Conoscere le proprietà delle potenze e utilizzarle per semplificare calcoli e espressioni</li> <li>- Utilizzare le potenze del 10 per esprimere misure, in particolare in contesto scientifico</li> <li>- Conoscere il significato della radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato</li> </ul>	Potenza e radice quadrata di un numero naturale
<b>Spazio e figure</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere definizioni e proprietà (relative a misure, segmenti, angoli, simmetrie, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni)</li> <li>- Riprodurre figure e disegni geometrici in base a descrizioni o codifiche, utilizzando gli strumenti opportuni (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria); descrivere le procedure seguite</li> <li>- Utilizzare il piano cartesiano per rappresentare punti, segmenti e figure</li> <li>- Conoscere il sistema sessagesimale</li> <li>- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, capacità, tempo, peso per effettuare misure e stime</li> <li>- Passare da un'unità di misura ad un'altra</li> </ul>	Elementi della geometria
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare e distinguere tra loro i concetti di perpendicolarità e parallelismo</li> <li>- Operare con i segmenti</li> <li>- Operare con gli angoli e le misure angolari</li> <li>- Determinare il perimetro di figure geometriche</li> </ul>	Geometria nel piano
<b>Relazioni e funzioni</b>	

<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
- Conoscere l'uso e il significato delle lettere per costruire, interpretare, manipolare formule che esprimono relazioni e proprietà	Uso delle formule
- Modellizzare problemi mediante espressioni e metodo grafico o diagramma di flusso	Modellizzazione dei problemi
<b>Dati e previsioni</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
- Rappresentare relazioni e dati anche facendo uso di un foglio elettronico; - Raccogliere e rappresentare e saper leggere dati e tabelle - Conoscere e utilizzare il significato di media aritmetica	Statistica

## Classe seconda

<b>MATEMATICA</b>	
<b>Numeri</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere, scrivere, confrontare e ordinare numeri razionali, sia nella rappresentazione decimale che in quella come frazioni; riconoscere frazioni equivalenti e saper passare da una rappresentazione all'altra</li> <li>- Rappresentare i numeri razionali su una retta</li> <li>- Eseguire le quattro operazioni tra i numeri razionali con sicurezza, scegliendone la rappresentazione appropriata e valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o alla calcolatrice a seconda delle situazioni</li> <li>- Approssimazione di un numero</li> <li>- Stimare la grandezza di un numero e il risultato di un'operazione</li> <li>- Utilizzare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri</li> <li>- Comprendere, interpretare e utilizzare le percentuali</li> <li>- Eseguire espressioni contenenti parentesi</li> </ul>	<p style="text-align: center;">Numeri razionali positivi</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>-Utilizzare le proprietà delle potenze e utilizzarle per semplificare calcoli e espressioni</li> <li>- Utilizzare le potenze del 10 per esprimere misure, in particolare in contesto scientifico</li> <li>- Conoscere il significato della radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato; saperla stimare</li> <li>- Conoscere il concetto di numero irrazionale</li> </ul>	<p style="text-align: center;">Potenza e radice quadrata di un numero razionale</p>
<b>Spazio e figure</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Determinare l'area di figure piane, per scomposizione o utilizzando le più comuni formule</li> <li>- Stimare per eccesso o per difetto l'area di figure piane</li> <li>- Conoscere e utilizzare il teorema di Pitagora</li> <li>- Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche (traslazioni, rotazioni, simmetrie)</li> </ul>	<p style="text-align: center;">Geometria nel piano</p>
<b>Relazioni e funzioni</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere relazioni di proporzionalità e saperle esprimere come uguaglianza di rapporti; utilizzare il rapporto di proporzionalità per risolvere problemi</li> </ul>	<p style="text-align: center;">Proporzionalità</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere l'uso e il significato delle lettere per costruire, interpretare, manipolare formule che esprimono relazioni e proprietà</li> </ul>	<p style="text-align: center;">Uso delle formule</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Modellizzare problemi mediante espressioni</li> </ul>	<p style="text-align: center;">Equazioni e disequazioni di primo grado</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare il piano cartesiano per rappresentare poligoni</li> </ul>	<p style="text-align: center;">Piano cartesiano</p>
<b>Dati e previsioni</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare relazioni e dati anche facendo uso di un foglio elettronico</li> <li>- Conoscere e utilizzare adeguatamente la media aritmetica)</li> </ul>	<p style="text-align: center;">Statistica</p>

## classe terza

<b>MATEMATICA</b>	
<b>Numeri</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere, scrivere, confrontare e ordinare numeri reali</li> <li>- Rappresentare i numeri reali su una retta</li> <li>- Conoscere e utilizzare le proprietà delle operazioni tra numeri col segno</li> <li>- Eseguire le quattro operazioni tra i numeri razionali relativi con sicurezza, scegliendone la rappresentazione appropriata e valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o alla calcolatrice a seconda delle situazioni</li> <li>- Stimare la grandezza di un numero e il risultato di un'operazione</li> <li>- Eseguire espressioni contenenti parentesi</li> </ul>	<p>Numeri razionali relativi</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le potenze con esponente intero positivo e negativo</li> <li>- Conoscere le proprietà delle potenze e utilizzarle per semplificare calcoli e espressioni</li> <li>- Utilizzare le potenze del 10 per esprimere misure, in particolare in contesto scientifico</li> </ul>	<p>Potenza e radice quadrata di un numero razionale relativo</p>
<b>Spazio e figure</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere definizioni e proprietà relative alla circonferenza, al cerchio, poligoni inscritti e circoscritti</li> <li>- Riprodurre figure e disegni geometrici in base a descrizioni o codifiche, utilizzando gli strumenti opportuni ( es.compasso, goniometro, software di geometria); descrivere le procedure seguite</li> <li>- Utilizzare il piano cartesiano per rappresentare figure</li> </ul>	<p>Elementi della geometria</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riprodurre in scala una figura assegnata; determinare o stimare un rapporto di scala</li> <li>- Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche (traslazioni, rotazioni, simmetrie, similitudini...)</li> <li>- Conoscere il numero <math>\pi</math> ed alcune esperienze per calcolarne il valore approssimativo</li> <li>- Calcolare la lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio</li> <li>- Conoscere la relazione tra angoli, archi e aree di settori circolari, anche per la costruzione di areogrammi</li> </ul>	<p>Geometria nel piano</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere gli elementi di una figura solida (facce, spigoli, vertici...)</li> <li>- Riconoscere figure tridimensionali a partire da rappresentazioni sul piano</li> <li>- Stimare o calcolare la superficie e il volume di figure solide</li> </ul>	<p>Geometria nello spazio</p>
<b>Relazioni e funzioni</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere relazioni di proporzionalità e saperle esprimere come uguaglianza di rapporti; utilizzare il rapporto di proporzionalità per risolvere</li> </ul>	<p>Proporzionalità</p>

problemi	
- Conoscere l'uso e il significato delle lettere per costruire, interpretare, manipolare formule che esprimono relazioni e proprietà	Uso delle formule
- Modellizzare problemi mediante equazioni di primo grado	Equazioni di primo grado
- Usare il piano cartesiano per rappresentare, partendo da situazioni, funzioni come $y=ax$ , $y=a/x$ , $y=2n$ e riconoscere i loro grafici	Funzioni nel piano cartesiano
<b>Dati e previsioni</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
- Rappresentare relazioni e dati anche facendo uso di un foglio elettronico; confrontare dati utilizzando le distribuzioni delle frequenze anche al fine di prendere decisioni, argomentando le scelte e le interpretazioni - Riconoscere il campo di variazione di un insieme di dati; - Conoscere e utilizzare adeguatamente- rispetto alla tipologia e alle caratteristiche dei dati- diversi valori medi (moda, mediana, media aritmetica)	Statistica
- In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, riconoscere lo spazio degli eventi, assegnare a essi una probabilità - Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti	Probabilità

**SCIENZE**

Il presupposto di un efficace insegnamento delle scienze è il contatto diretto dei bambini e dei ragazzi con gli oggetti di osservazione e di studio, il “saper fare” su cui costruire esperienza e sviluppare riflessione, ponendo sempre attenzione a rendere consapevoli i bambini e i ragazzi della dimensione sia concettuale, sia sperimentale delle scienze. E' quindi necessario il coinvolgimento diretto degli alunni, incoraggiandoli a progettare esperimenti/esplorazioni coerenti con le ipotesi di lavoro e a individuare modelli interpretativi idonei.

Le esperienze concrete saranno, dunque, componenti essenziali dell'azione didattica e saranno realizzate in aula – utilizzando materiale appropriato – o, se possibile, in spazi adatti: laboratorio scolastico, spazi naturali o luoghi raggiungibili facilmente.

L'attenzione all'intuizione, alla deduzione, ai diversi processi di pensiero, induce un profondo ripensamento del ruolo dell'errore e del tempo nel processo d'insegnamento/apprendimento delle scienze: l'errore è un elemento spesso inevitabile del processo di scoperta ed è comunque fondamentale per la costruzione di un sapere profondo. Sarà importante disporre di tempi e modalità di lavoro che consentano, in modo non superficiale o affrettato, la produzione di idee originali da parte dei ragazzi e la loro argomentazione.

E' fondamentale che i ragazzi imparino a correlare le informazioni ricavate da contesti diversi di esperienza, da testi o da altre fonti.

Con lo sviluppo dei linguaggi e delle capacità di comunicazione, i ragazzi sapranno descrivere le loro attività di ricerca in testi di vario tipo (racconti orali, testi scritti, immagini, disegni, schemi, mappe, tabelle, grafici, ecc.), sapranno sintetizzare il problema affrontato, nonché argomentare le proprie idee utilizzando linguaggi appropriati.

E' opportuno potenziare nel percorso di studio, l'impostazione metodologica, mettendo in evidenza i modi di ragionare, le strutture di pensiero e le informazioni trasversali, evitando così la frammentarietà nozionistica dei differenti contenuti. Gli allievi potranno così riconoscere in quello che vanno studiando un'unitarietà della conoscenza.

Il percorso dovrà mantenere un costante riferimento alla realtà, incardinando le attività didattiche alla scelta di casi emblematici quali l'osservazione diretta di un organismo o di un micro-ambiente, di un movimento, di una candela che brucia, di una fusione, dell'ombra prodotta dal Sole, delle proprietà dell'acqua, ecc.

Valorizzando le competenze acquisite dagli allievi nell'ambito di una progettazione verticale complessiva, gli insegnanti potranno costruire una sequenza di esperienze che nel loro insieme consentiranno di sviluppare l'approccio al metodo scientifico.

**SCIENZE**

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE  
AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'allieva/allievo:

- esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite;
- sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni;
- riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti;
- ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali;
- è consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili;
- collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo;
- ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

La progettazione curricolare di Scienze, elaborata collegialmente dai docenti di disciplina, verrà adattata sia al contesto in cui opera la scuola, sia all'insieme di esperienze, conoscenze e motivazioni dei ragazzi. Tale progettazione sarà rivolta a definire percorsi coerenti e significativi sia correlati trasversalmente, sia curati nello sviluppo longitudinale, attraverso gli anni. L'insegnante potrà utilizzare le proposte di lavoro per organizzare i propri percorsi specifici.

NUCLEO	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Abilità e conoscenze di base per tutti i nuclei</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare grandezze significative relative a singoli fenomeni e processi, identificare le unità di misura opportune, eseguire misure di grandezze, con strumenti appropriati</li> <li>- Riconoscere e valutare gli errori sperimentali, operare approssimazioni, esprimere la misura con un numero di cifre decimali significative.</li> <li>- Riconoscere grandezze omogenee e non omogenee e operare correttamente con le rispettive unità di misura.</li> <li>- Raccogliere e rappresentare graficamente dati relativi a fenomeni fisici e ricavare, dalla lettura del grafico, le relazioni e le leggi relative al fenomeno.</li> <li>- Formulare semplici ipotesi in relazione ad alcuni fenomeni fisici e chimici, appartenenti all'esperienza quotidiana.</li> <li>- Utilizzare in modo critico molteplici fonti per raccogliere informazioni corrette dal punto di vista scientifico</li> <li>- Usare una terminologia corretta in relazioni scritte e orali sulle esperienze realizzate e sui fenomeni osservati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il metodo scientifico</li> <li>- Il sistema Internazionale di unità di misura</li> <li>- Le fonti di informazione</li> <li>- La terminologia specifica</li> </ul>



NUCLEO	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Abilità e conoscenze di base per tutti i nuclei</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare grandezze significative relative a singoli fenomeni e processi, identificare le unità di misura opportune, eseguire misure di grandezze, con strumenti appropriati</li> <li>- Riconoscere e valutare gli errori sperimentali, operare approssimazioni, esprimere la misura con un numero di cifre decimali significative.</li> <li>- Riconoscere grandezze omogenee e non omogenee e operare correttamente con le rispettive unità di misura.</li> <li>- Raccogliere e rappresentare graficamente dati relativi a fenomeni fisici e ricavare, dalla lettura del grafico, le relazioni e le leggi relative al fenomeno.</li> <li>- Formulare semplici ipotesi in relazione ad alcuni fenomeni fisici e chimici, appartenenti all'esperienza quotidiana.</li> <li>- Utilizzare in modo critico molteplici fonti per raccogliere informazioni corrette dal punto di vista scientifico</li> <li>- Usare una terminologia corretta in relazioni scritte e orali sulle esperienze realizzate e sui fenomeni osservati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il metodo scientifico</li> <li>- Il sistema Internazionale di unità di misura</li> <li>- Le fonti di informazione</li> <li>- La terminologia specifica</li> </ul>
<p>MATERIA ED ENERGIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le forze che agiscono su un oggetto, determinandone la variazione di stato di quiete o di moto.</li> <li>- Conoscere i termini: soluzioni, soluto e solvente.</li> <li>-Confrontare e classificare oggetti e sostanze/materiali in base a: massa, peso, volume.</li> <li>- Distinguere tra fenomeno fisico e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli stati di aggregazione della materia</li> <li>- Le proprietà fisiche di sostanze e di materiali di uso comune</li> <li>- Elementi, composti, miscugli, soluzioni e trasformazioni chimiche</li> <li>- Massa, peso e densità</li> <li>- Il Principio di Archimede</li> </ul>

NUCLEO	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Abilità e conoscenze di base per tutti i nuclei</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare grandezze significative relative a singoli fenomeni e processi, identificare le unità di misura opportune, eseguire misure di grandezze, con strumenti appropriati</li> <li>- Riconoscere e valutare gli errori sperimentali, operare approssimazioni, esprimere la misura con un numero di cifre decimali significative.</li> <li>- Riconoscere grandezze omogenee e non omogenee e operare correttamente con le rispettive unità di misura.</li> <li>- Raccogliere e rappresentare graficamente dati relativi a fenomeni fisici e ricavare, dalla lettura del grafico, le relazioni e le leggi relative al fenomeno.</li> <li>- Formulare semplici ipotesi in relazione ad alcuni fenomeni fisici e chimici, appartenenti all'esperienza quotidiana.</li> <li>- Utilizzare in modo critico molteplici fonti per raccogliere informazioni corrette dal punto di vista scientifico</li> <li>- Usare una terminologia corretta in relazioni scritte e orali sulle esperienze realizzate e sui fenomeni osservati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il metodo scientifico</li> <li>- Il sistema Internazionale di unità di misura</li> <li>- Le fonti di informazione</li> <li>- La terminologia specifica</li> </ul>
	<p>fenomeno chimico in riferimento a sostanze di uso comune e a fenomeni quotidiani.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Calore e temperatura</li> <li>Il termometro.</li> <li>- Propagazione del calore: conduzione convezione e irraggiamento</li> <li>- I passaggi di stato.</li> <li>- Dilatazione termica</li> </ul>

NUCLEO	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Abilità e conoscenze di base per tutti i nuclei</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare grandezze significative relative a singoli fenomeni e processi, identificare le unità di misura opportune, eseguire misure di grandezze, con strumenti appropriati</li> <li>- Riconoscere e valutare gli errori sperimentali, operare approssimazioni, esprimere la misura con un numero di cifre decimali significative.</li> <li>- Riconoscere grandezze omogenee e non omogenee e operare correttamente con le rispettive unità di misura.</li> <li>- Raccogliere e rappresentare graficamente dati relativi a fenomeni fisici e ricavare, dalla lettura del grafico, le relazioni e le leggi relative al fenomeno.</li> <li>- Formulare semplici ipotesi in relazione ad alcuni fenomeni fisici e chimici, appartenenti all'esperienza quotidiana.</li> <li>- Utilizzare in modo critico molteplici fonti per raccogliere informazioni corrette dal punto di vista scientifico</li> <li>- Usare una terminologia corretta in relazioni scritte e orali sulle esperienze realizzate e sui fenomeni osservati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il metodo scientifico</li> <li>- Il sistema Internazionale di unità di misura</li> <li>- Le fonti di informazione</li> <li>- La terminologia specifica</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il moto rettilineo uniforme</li> <li>- Rappresentazioni grafiche del moto.</li> <li>- Forza peso e forza di gravità</li> <li>- Le varie forme di energia.</li> <li>- Conservazione e trasferimento.</li> </ul>

NUCLEO	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Abilità e conoscenze di base per tutti i nuclei</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare grandezze significative relative a singoli fenomeni e processi, identificare le unità di misura opportune, eseguire misure di grandezze, con strumenti appropriati</li> <li>- Riconoscere e valutare gli errori sperimentali, operare approssimazioni, esprimere la misura con un numero di cifre decimali significative.</li> <li>- Riconoscere grandezze omogenee e non omogenee e operare correttamente con le rispettive unità di misura.</li> <li>- Raccogliere e rappresentare graficamente dati relativi a fenomeni fisici e ricavare, dalla lettura del grafico, le relazioni e le leggi relative al fenomeno.</li> <li>- Formulare semplici ipotesi in relazione ad alcuni fenomeni fisici e chimici, appartenenti all'esperienza quotidiana.</li> <li>- Utilizzare in modo critico molteplici fonti per raccogliere informazioni corrette dal punto di vista scientifico</li> <li>- Usare una terminologia corretta in relazioni scritte e orali sulle esperienze realizzate e sui fenomeni osservati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il metodo scientifico</li> <li>- Il sistema Internazionale di unità di misura</li> <li>- Le fonti di informazione</li> <li>- La terminologia specifica</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eletttrizzazione e fenomeni elettrostatici. la corrente elettrica.</li> <li>- Luce e colori</li> <li>- La propagazione della luce.</li> </ul>
<p>ESSERI VIVENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Indicare le caratteristiche distintive dei viventi e realizzare una classificazione dei viventi su base strutturale.</li> <li>- Individuare e descrivere i principali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteristiche dei viventi e loro organizzazione cellulare</li> <li>- I cinque Regni</li> <li>- La diversità, l'adattamento e la</li> </ul>

NUCLEO	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Abilità e conoscenze di base per tutti i nuclei</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare grandezze significative relative a singoli fenomeni e processi, identificare le unità di misura opportune, eseguire misure di grandezze, con strumenti appropriati</li> <li>- Riconoscere e valutare gli errori sperimentali, operare approssimazioni, esprimere la misura con un numero di cifre decimali significative.</li> <li>- Riconoscere grandezze omogenee e non omogenee e operare correttamente con le rispettive unità di misura.</li> <li>- Raccogliere e rappresentare graficamente dati relativi a fenomeni fisici e ricavare, dalla lettura del grafico, le relazioni e le leggi relative al fenomeno.</li> <li>- Formulare semplici ipotesi in relazione ad alcuni fenomeni fisici e chimici, appartenenti all'esperienza quotidiana.</li> <li>- Utilizzare in modo critico molteplici fonti per raccogliere informazioni corrette dal punto di vista scientifico</li> <li>- Usare una terminologia corretta in relazioni scritte e orali sulle esperienze realizzate e sui fenomeni osservati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il metodo scientifico</li> <li>- Il sistema Internazionale di unità di misura</li> <li>- Le fonti di informazione</li> <li>- La terminologia specifica</li> </ul>
	<p>organi e apparati e il loro ruolo nel sostenere la vita (per es. il cuore, gli apparati circolatorio e respiratorio).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Distinguere le caratteristiche ereditabili da quelle acquisite o apprese.</li> </ul>	<p>selezione naturale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Principali apparati e sistemi del corpo umano.</li> <li>- La riproduzione</li> <li>- La genetica: il codice della vita e l'ereditarietà dei caratteri.</li> </ul>

NUCLEO	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Abilità e conoscenze di base per tutti i nuclei</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare grandezze significative relative a singoli fenomeni e processi, identificare le unità di misura opportune, eseguire misure di grandezze, con strumenti appropriati</li> <li>- Riconoscere e valutare gli errori sperimentali, operare approssimazioni, esprimere la misura con un numero di cifre decimali significative.</li> <li>- Riconoscere grandezze omogenee e non omogenee e operare correttamente con le rispettive unità di misura.</li> <li>- Raccogliere e rappresentare graficamente dati relativi a fenomeni fisici e ricavare, dalla lettura del grafico, le relazioni e le leggi relative al fenomeno.</li> <li>- Formulare semplici ipotesi in relazione ad alcuni fenomeni fisici e chimici, appartenenti all'esperienza quotidiana.</li> <li>- Utilizzare in modo critico molteplici fonti per raccogliere informazioni corrette dal punto di vista scientifico</li> <li>- Usare una terminologia corretta in relazioni scritte e orali sulle esperienze realizzate e sui fenomeni osservati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il metodo scientifico</li> <li>- Il sistema Internazionale di unità di misura</li> <li>- Le fonti di informazione</li> <li>- La terminologia specifica</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Cenni di Ecologia</li> </ul>
<p>TERRA E UNIVERSO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e distinguere rotazione e rivoluzione dei pianeti e le fasi lunari.</li> <li>- Descrivere le principali fasi della nascita della Terra e della formazione dei continenti, le principali fasi della nascita del sistema solare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La terra come sistema: idrosfera, atmosfera, litosfera e biosfera.</li> <li>- L'origine della Terra</li> <li>- Il ciclo delle rocce, deriva dei continenti, terremoti e vulcani</li> </ul>

NUCLEO	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Abilità e conoscenze di base per tutti i nuclei</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare grandezze significative relative a singoli fenomeni e processi, identificare le unità di misura opportune, eseguire misure di grandezze, con strumenti appropriati</li> <li>- Riconoscere e valutare gli errori sperimentali, operare approssimazioni, esprimere la misura con un numero di cifre decimali significative.</li> <li>- Riconoscere grandezze omogenee e non omogenee e operare correttamente con le rispettive unità di misura.</li> <li>- Raccogliere e rappresentare graficamente dati relativi a fenomeni fisici e ricavare, dalla lettura del grafico, le relazioni e le leggi relative al fenomeno.</li> <li>- Formulare semplici ipotesi in relazione ad alcuni fenomeni fisici e chimici, appartenenti all'esperienza quotidiana.</li> <li>- Utilizzare in modo critico molteplici fonti per raccogliere informazioni corrette dal punto di vista scientifico</li> <li>- Usare una terminologia corretta in relazioni scritte e orali sulle esperienze realizzate e sui fenomeni osservati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il metodo scientifico</li> <li>- Il sistema Internazionale di unità di misura</li> <li>- Le fonti di informazione</li> <li>- La terminologia specifica</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il sistema solare</li> <li>- I principali corpi celesti del sistema solare (pianeti, satelliti, stelle, comete, asteroidi).</li> </ul>
<p>CITTADINANZA: EDUCAZIONE ALLA SALUTE EDUCAZIONE AMBIENTALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere le modalità di trasmissione di alcune malattie contagiose.</li> <li>- Riconoscere l'importanza di una dieta equilibrata, dell'attività fisica e di uno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I principi per una sana alimentazione</li> <li>- I danni per la salute umana causati da microrganismi, fumo,</li> </ul>

NUCLEO	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Abilità e conoscenze di base per tutti i nuclei</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare grandezze significative relative a singoli fenomeni e processi, identificare le unità di misura opportune, eseguire misure di grandezze, con strumenti appropriati</li> <li>- Riconoscere e valutare gli errori sperimentali, operare approssimazioni, esprimere la misura con un numero di cifre decimali significative.</li> <li>- Riconoscere grandezze omogenee e non omogenee e operare correttamente con le rispettive unità di misura.</li> <li>- Raccogliere e rappresentare graficamente dati relativi a fenomeni fisici e ricavare, dalla lettura del grafico, le relazioni e le leggi relative al fenomeno.</li> <li>- Formulare semplici ipotesi in relazione ad alcuni fenomeni fisici e chimici, appartenenti all'esperienza quotidiana.</li> <li>- Utilizzare in modo critico molteplici fonti per raccogliere informazioni corrette dal punto di vista scientifico</li> <li>- Usare una terminologia corretta in relazioni scritte e orali sulle esperienze realizzate e sui fenomeni osservati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il metodo scientifico</li> <li>- Il sistema Internazionale di unità di misura</li> <li>- Le fonti di informazione</li> <li>- La terminologia specifica</li> </ul>
	<p>stile di vita corretto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere comportamenti e abitudini che possono essere dannosi per l'ambiente, per la propria salute e per quella degli altri, con particolare riferimento all'uso di sostanze stupefacenti, al fumo, all'alcolismo e all'inquinamento dell'ambiente in cui si vive.</li> <li>- Riconoscere l'importanza di utilizzare</li> </ul>	<p>droga e alcool</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Alcune delle principali cause di inquinamento ambientale</li> <li>- Alcune conseguenze dell'inquinamento ambientale con particolare riferimento all'inquinamento delle acque e dell'aria</li> <li>- Fonti di energia rinnovabili e non</li> </ul>



NUCLEO	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Abilità e conoscenze di base per tutti i nuclei</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare grandezze significative relative a singoli fenomeni e processi, identificare le unità di misura opportune, eseguire misure di grandezze, con strumenti appropriati</li> <li>- Riconoscere e valutare gli errori sperimentali, operare approssimazioni, esprimere la misura con un numero di cifre decimali significative.</li> <li>- Riconoscere grandezze omogenee e non omogenee e operare correttamente con le rispettive unità di misura.</li> <li>- Raccogliere e rappresentare graficamente dati relativi a fenomeni fisici e ricavare, dalla lettura del grafico, le relazioni e le leggi relative al fenomeno.</li> <li>- Formulare semplici ipotesi in relazione ad alcuni fenomeni fisici e chimici, appartenenti all'esperienza quotidiana.</li> <li>- Utilizzare in modo critico molteplici fonti per raccogliere informazioni corrette dal punto di vista scientifico</li> <li>- Usare una terminologia corretta in relazioni scritte e orali sulle esperienze realizzate e sui fenomeni osservati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il metodo scientifico</li> <li>- Il sistema Internazionale di unità di misura</li> <li>- Le fonti di informazione</li> <li>- La terminologia specifica</li> </ul>
	<p>fonti energetiche rinnovabili e assumere comportamenti responsabili.</p>	<p>rinnovabili</p>

**TECNOLOGIA**

Lo studio e l'esercizio della tecnologia favoriscono e stimolano la generale attitudine umana a porre e a trattare problemi, facendo dialogare e collaborare abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale. È importante che la cultura tecnica faccia maturare negli allievi e nelle allieve una pratica tecnologica etica e responsabile, attenta alla condizione umana nella sua interezza e complessità.

La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente per la soddisfazione dei propri bisogni. Rientrano nel campo di studio della tecnologia i principi di funzionamento e le modalità di impiego di tutti gli strumenti, i dispositivi, le macchine e i sistemi - materiali e immateriali - che l'uomo progetta, realizza e usa per gestire o risolvere problemi o semplicemente per migliorare le proprie condizioni di vita. Il laboratorio, inteso soprattutto come modalità per accostarsi in modo attivo e operativo a situazioni o fenomeni oggetto di studio, rappresenta il riferimento costante per la didattica della tecnologia.

È specifico compito della tecnologia quello di promuovere negli allievi e nelle allieve forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse, oltre che nel rispetto di vincoli o limitazioni di vario genere: economiche, strumentali, conoscitive, dimensionali, temporali, etiche. Selezionando temi e problemi vicini all'esperienza dei ragazzi e delle ragazze si sviluppa in loro una crescente padronanza dei concetti fondamentali della tecnologia e delle loro reciproche relazioni: bisogno, problema, risorsa, processo, prodotto, impatto, controllo. Si potranno evidenziare, in questo contesto, una molteplicità di aspetti e di variabili: dalle risorse utilizzate alle fasi del processo di fabbricazione o costruzione, dagli aspetti organizzativi della produzione o della fornitura del servizio ai problemi di dismissione e smaltimento. Questo particolare approccio, caratteristico della tecnologia, favorisce lo sviluppo di un atteggiamento responsabile verso ogni azione trasformativa dell'ambiente e di una sensibilità al rapporto, sempre esistente e spesso conflittuale, tra interesse individuale e bene collettivo.

La tecnologia esplora, inoltre, le potenzialità dell'informatica come dispositivo tecnico e strumento culturale, che introduce nuove dimensioni e nuove possibilità nella realizzazione, nella comunicazione e nel controllo di diverse tipologie di attività dell'uomo. In particolare il supporto informatico agirà fornendo rappresentazioni diverse della conoscenza, anche mediante l'accesso ad ambienti di realtà virtuale. I nuovi strumenti e i nuovi linguaggi della multimedialità rappresentano ormai un elemento fondamentale di tutte le discipline, ma è precisamente attraverso la progettazione e la simulazione, tipici metodi della tecnologia, che le conoscenze teoriche e quelle pratiche si combinano e concorrono alla comprensione di sistemi complessi. Inoltre, per quanto riguarda le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e le tecnologie digitali, è necessario che oltre alla padronanza degli strumenti, spesso acquisita al di fuori dell'ambiente scolastico, si sviluppi un atteggiamento critico e una maggiore consapevolezza rispetto agli effetti sociali e culturali della loro diffusione, alle conseguenze relazionali e psicologiche dei possibili modi d'impiego, alle ricadute di tipo ambientale o sanitario, compito educativo cruciale che andrà condiviso tra le diverse discipline. Quando possibile, gli allievi e le allieve potranno essere introdotti ad alcuni linguaggi di programmazione particolarmente semplici e versatili che si prestano a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti (siti web interattivi, esercizi, giochi, programmi di utilità), nonché per la comprensione del rapporto esistente tra codice sorgente e risultato visibile.

**TECNOLOGIA**

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE  
AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'allieva/allievo:

- riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali;
- conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte;
- conosce le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione;
- ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni argomentate;
- è in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando le risorse materiali e organizzative per raggiungere lo scopo;
- progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche (tabelle, diagrammi di flusso, mappe concettuali, ecc.), relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico e altri linguaggi multimediali e di programmazione;
- conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione;

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Eseguire misurazioni e rilievi sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione, scegliendo e utilizzando strumenti adatti</p> <p>Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative</p> <p>Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi</p> <p>Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali</p> <p>Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità</p>	<p><i>Osservare e sperimentare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli strumenti di misura</li> <li>• Interpretazione di informazioni tecniche</li> <li>• Modalità di manipolazione dei materiali più comuni</li> <li>• Le applicazioni informatiche nel quotidiano</li> </ul>
<p>Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali d'uso comune</p> <p>Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità</p> <p>Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto, impiegando materiali d'uso quotidiano</p> <p>Progettare la presentazione di un progetto utilizzando anche strumenti digitali</p>	<p><i>Prevedere, immaginare e progettare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Proprietà e caratteristiche di alcuni materiali d'uso nell'edilizia e nell'industria</li> <li>- Tecnologie orientate al risparmio energetico ed alla sostenibilità</li> <li>- Funzioni di alcuni utensili d'uso quotidiano e loro trasformazione nel tempo</li> <li>- Strumenti informatici e tecniche di rappresentazione</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Smontare e rimontare semplici oggetti, ingranaggi, apparecchiature meccaniche, elettriche o altri dispositivi comuni</li> <li>- Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici</li> <li>- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti</li> <li>- Eseguire semplici interventi di manutenzione o riparazione su oggetti d'uso comune</li> </ul>	<p><i>Intervenire, trasformare e produrre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Principi di funzionamento di ingranaggi, macchine e apparecchi d'uso comune</li> <li>- Le tecnologie alimentari</li> <li>- Il disegno tecnico manuale e tramite l'utilizzo dei software appropriati</li> <li>- Principi di funzionamento di macchine ed apparecchi d'uso comune</li> </ul> <p>Pensiero computazionale e principi di programmazione.</p>

## Regolamenti d'Istituto

---

## Prevenzione e contrasto al "BULLISMO E CYBERBULLISMO".

### PREMESSA

Il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo va inquadrato all'interno delle prospettive sociologiche e psicologiche, che contraddistinguono la realtà dei bambini e degli adolescenti dei nostri giorni. Essi sembrano sempre più annoiati, spesso aggressivi, ma anche emozionalmente molto fragili e bisognosi di protezione e dei necessari punti di riferimento. Insomma, soggetti che, secondo gli studiosi, presentano nello stesso tempo le caratteristiche dei prepotenti e delle vittime. La rapida diffusione delle tecnologie ha determinato, inoltre, accanto al bullismo "in presenza", il fenomeno del cyberbullismo, ossia quella forma di bullismo che viene esercitata attraverso i mezzi elettronici come e-mail, facebook, twitter... e l'uso degli smartphone. Si tratta di forme di aggressione e molestie, spesso accompagnate dall'anonimato e dal fatto che la distanza del persecutore rispetto alla vittima rende più difficile la percezione della sua sofferenza. Il mondo digitale e virtuale, infatti, pur rappresentando un'enorme opportunità di sviluppo e crescita culturale e sociale, nasconde una serie di insidie e pericoli su cui è indispensabile misurarsi, attivando sinergie tra le istituzioni, con l'obiettivo di accrescere il senso della legalità, visto il dilagare di casi di cronaca da cui traspare un'emergenza talvolta sottovalutata.

Il bullismo e il cyberbullismo devono essere conosciuti e combattuti da tutti in tutte le forme, così come previsto:

- dagli artt. 3- 33- 34 della Costituzione Italiana;
- dalla Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";
- dalla direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- dalla direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";
- dalla direttiva MIUR n.1455/06;
- dal D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante "Statuto delle studentesse e degli studenti";
- dalle linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015;
- dagli artt. 581-582-594-595-610-612-635 del Codice Penale;
- dagli artt. 2043-2047-2048 Codice Civile;
- dal Piano Nazionale per la Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, MIUR 2016/2017

#### 1. IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

- a. individua attraverso il Collegio dei Docenti un referente del bullismo e cyberbullismo;
- b. coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area dell'informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;
- c. prevede all'interno del PTOF corsi di aggiornamenti e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale docente e non docente;
- d. promuove sistematicamente azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;
- e. favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;
- f. prevede azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

### 2. IL REFERENTE DEL " BULLISMO E CYBERBULLISMO ":

- promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale;
- coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori;
- si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia,... per realizzare un progetto di prevenzione;
- cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet la "Safer Internet Day".

### 3. IL COLLEGIO DOCENTI:

- promuove scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione del fenomeno.

### 4. IL CONSIGLIO DI CLASSE:

- pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile;
- favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

### 5. IL DOCENTE:

- intraprende azioni congruenti con i propri alunni, tenuto conto che l'istruzione ha un ruolo fondamentale sia nell'acquisizione e rispetto delle norme relative alla convivenza civile, sia nella trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile di internet;
- valorizza nell'attività didattica modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessioni.

### 6. I GENITORI:

- partecipano attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalle scuole, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- sono attenti ai comportamenti dei propri figli;
- vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura);
- conoscono le azioni messe in campo dalla scuola e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità;
- conoscono il codice di comportamento dello studente;
- conoscono le sanzioni previste da regolamento d'istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.

### 7. GLI ALUNNI:

- sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale;
- imparano le regole basilari, per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni (email, sms, mms) che inviano.
- non è loro consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, acquisire – mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici - immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente. La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti;
- durante le lezioni o le attività didattiche in genere non possono usare cellulari, giochi elettronici e riproduttori di musica, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente.

### 8. MANCANZE DISCIPLINARI

Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come Bullismo:

- la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se reiterata;
- l'intenzione di nuocere;
- l'isolamento della vittima.

Rientrano nel Cyberbullismo:

Flaming: Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare.

Harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi.

Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.

Denigrazione: pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet ... di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori.

Outing estorto: registrazione delle confidenze – raccolte all'interno di un ambiente privato – creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico.

Impersonificazione: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima.

Esclusione: estromissione intenzionale dall'attività on line.

Sexting: invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.

### 9. SANZIONI DISCIPLINARI

L'Istituto considera, come infrazione grave, i comportamenti, accertati, che si configurano come forme di bullismo e cyberbullismo e li sanziona sulla base di quanto previsto nel regolamento d'Istituto.

Si raccomanda alle scuole, nel momento in cui fosse necessario utilizzare le sanzioni, di privilegiare azioni di supporto rispetto a punizioni solamente punitive. Quale esempio di peggiore misura si cita la "sospensione con allontanamento dalle lezioni" perché va ad amplificare l'isolamento del ragazzo e lo induce alla dispersione. Vanno, invece, privilegiate azioni di coinvolgimento in servizi a favore della comunità scolastica. Si richiama l'attenzione, infine, relativamente ai casi di cyberbullismo sulla

utilità di intervenire direttamente sui social network per bloccare o ignorare i contatti indesiderati. E' sempre bene contattare la polizia postale che può indagare e rimuovere, su autorizzazione dell'autorità giudiziaria, i contenuti offensivi ed illegali e cancellare l'account del cyberbullo che non rispetta le regole di comportamento. Da tener presente, inoltre, la possibilità di attivare procedure di segnalazione di comportamenti scorretti ai competenti siti che gli stessi social network mettono a disposizione degli utenti o di segnalare gli stessi fatti alla polizia postale per i propri profili di competenza.



## Regolamento d'Istituto per i docenti

### IL DOCENTE È TENUTO AL SEGRETO PROFESSIONALE

Ogni insegnante è tenuto a svolgere la propria **azione didattico-educativa** con competenza, senso di responsabilità, disponibilità. In particolare deve:

- **rispettare** gli alunni, la loro individualità, trattarli con equità e pacatezza, renderli consapevoli dei loro diritti e doveri, comportarsi in coerenza con il proprio ruolo di educatore (tra l'altro, non usare il cellulare in classe, non fumare in presenza degli allievi);
- **promuovere** nella classe e nella scuola, tra i vari soggetti (alunni, insegnanti, personale non docente) rapporti interpersonali basati sul rispetto reciproco, sulla collaborazione, sul senso di responsabilità e del proprio ruolo/status;
- attuare **percorsi didattico-educativi organici**, coerenti alle finalità condivise, concordate nelle sedi dovute, e al principio di continuità tra cicli scolastici; flessibili nel rispetto degli effettivi ritmi di apprendimento e di vita degli allievi, attenti alle specifiche esigenze ed attese sia dei ragazzi in difficoltà sia di quelli normalmente o particolarmente dotati, mirati alla realizzazione della personalità di ciascuno;
- assegnare i **compiti a casa** tenendo conto degli impegni scolastici complessivi degli alunni, dei loro reali tempi di attenzione e concentrazione ed anche del loro diritto-esigenza di disporre, nelle ore extrascolastiche e nei periodi di vacanza, di un tempo adeguato per la vita familiare, per il gioco o altre attività di svago/formazione/espressione liberamente e opportunamente scelte;
- attuare un'**osservazione** attenta e costante dei comportamenti dei singoli allievi, della dinamica di classe e di interclasse e della scolaresca durante la pausa, l'entrata e l'uscita dalla scuola, onde prevenire e individuare eventuali situazioni di disagio e di sopruso, proporre e prendere tempestivamente provvedimenti efficaci.

I docenti sono tenuti inoltre ad attuare una **valutazione** corretta, trasparente, distribuita in modo equilibrato nel tempo, basata su molti elementi, non definitiva, attenta alla specifica situazione personale dell'alunno, tempestivamente comunicata per favorire una significativa autovalutazione; apprezzare i progressi compiuti e, in caso di insuccesso, avere e dimostrare fiducia nell'allievo, valorizzare gli aspetti che possono offrire prospettive di sviluppo; rivedere, aggiustare la propria azione didattica in relazione ai risultati

Gli insegnanti debbono favorire una **comunicazione-collaborazione** adeguata con le famiglie: esporre chiaramente ai genitori gli obiettivi didattici ed educativi, i risultati ottenuti, comunicare gli eventuali interventi di recupero o di sostegno o di sanzione, confrontarsi, considerare attentamente i problemi che vengono loro presentati, ma respingere "imposizioni" attinenti alla specifica sfera di competenza tecnico-professionale della docenza.

Il docente deve garantire la puntualità del servizio scolastico.

Qualsiasi **variazione d'orario interna** e qualsiasi scambio di ore tra docenti devono essere preventivamente autorizzati dal Preside e comunicati in segreteria.

Il personale docente è invitato a comunicare **tempestivamente le proprie assenze** in segreteria tramite gli *appositi moduli o, per telefono possibilmente prima delle ore otto*, onde facilitare le sostituzioni e, eventualmente, avvertire in tempo utile la classe.

Il docente della **prima ora** del mattino e del pomeriggio è tenuto a:

- accompagnare gli alunni in classe **puntualmente cinque minuti prima** dell'inizio della lezione;
- controllare e ratificare le giustificazioni delle assenze sull'apposito libretto personale fornito dalla scuola (per 5 o più giorni è previsto anche il certificato medico);
- registrare i ritardi degli allievi fino a 5 minuti dopo l'inizio delle lezioni e chiedere di portare la relativa

giustificazione l'indomani a chi non ne sia già provvisto; nell'eventualità di ritardi reiterati non giustificati o non debitamente giustificati si dovranno prendere immediati contatti con la famiglia.

Il docente non può lasciare la **classe incustodita**. Alla fine della sua lezione deve assicurarsi che l'aula sia pulita e in ordine, esigendo costantemente dagli alunni il rispetto delle strutture scolastiche come prezioso patrimonio comune.

L'**avvicendamento** con il collega deve avvenire in modo tempestivo; in caso di ritardo o di altra necessità dovrà essere avvertito un/a bidello/a.

Non è consentito l'**allontanamento di allievi dall'aula per indisciplina** senza l'opportuna sorveglianza.

L'insegnante in servizio all'ora dell'**intervallo** deve accompagnare gli alunni in cortile; alla ripresa delle lezioni il docente è tenuto a riaccompagnarli in classe; i turni di sorveglianza nel cortile o ai piani, in caso di brutto tempo, devono essere rispettati regolarmente e puntualmente da tutti i docenti nelle previste postazioni.

L'insegnante dell'**ultima ora** del mattino e del pomeriggio accompagna gli allievi fino all'uscita.

I **comunicati** della Presidenza e della segreteria devono essere trasmessi con tempestività: il docente che legge agli alunni e sottoscrive la comunicazione annota sul registro per il collega della prima ora del giorno successivo l'incarico di controllare le firme dei genitori sui libretti delle giustificazioni.

### ***Variazioni d'orario***

Gli avvisi relativi a **variazioni dell'orario scolastico** devono essere firmati dai genitori.

Nel caso di **un'uscita anticipata di tutta la classe**, la firma sarà controllata dal docente dell'ultima ora; in mancanza della firma, l'alunno interessato verrà trattenuto a scuola ed inserito in altra classe fino al termine delle lezioni. Non sarà ritenuto valido un permesso comunicato telefonicamente.

Nell'eventualità di un'entrata posticipata, il controllo verrà effettuato dall'insegnante della "prima" ora; se manca la firma, verrà avvisata la famiglia.

L'insegnante in servizio autorizza l'**entrata posticipata** o l'**uscita anticipata** su richiesta della famiglia; **l'alunno/a dovrà essere prelevato/a da un genitore o da un adulto autorizzato dal genitore.**

In caso di *malessere*, l'alunno/a può lasciare la scuola solo **se accompagnato/a da un genitore o da altra persona delegata.**

### ***Uscite didattiche***

Per le uscite didattiche l'insegnante interessato è tenuto a chiedere l'autorizzazione al Preside tramite l'apposito modulo, ad informare in tempo adeguato la segreteria per le eventuali sostituzioni, a garantire il debito accompagnamento degli alunni (2 docenti) sia nell'andata sia nel ritorno, tenendo presente che il dovere di tutela scade al termine delle attività didattiche.

Il genitore autorizza con un unico apposito modulo le **uscite didattiche** (manifestazioni varie, spettacoli, visite guidate...) che si effettueranno nel corso dell'anno scolastico all'interno del comune, a piedi o con mezzi pubblici.

### ***Sanzioni disciplinari***

Le sanzioni disciplinari devono essere conformi alla normativa vigente: dettate da uno stato di necessità (gravi violazioni delle regole), esse devono tenere conto della specifica situazione personale dell'alunno in questione, essere temporanee, proporzionate alla gravità dell'infrazione, finalizzate al recupero educativo, inserite in un contesto adeguato di comunicazione-collaborazione con la famiglia.

I docenti sono invitati a fare un uso ponderato della **nota disciplinare**, che, oltre ad essere scritta sul registro, deve essere trascritta sul libretto delle giustificazioni e firmata da un genitore. Il Consiglio di classe valuta di volta in volta la necessità di ricorrere a **provvedimenti disciplinari** in seguito al numero e alla gravità delle note. Il genitore ha tempo 15 giorni per presentare ricorso all'Organo di Garanzia della scuola, formato dalla Dirigente, da un docente e da un genitore, come previsto dallo Statuto dello studente e della studentessa (Deliberazione della Giunta Provinciale 21 luglio 2003, n. 2523).

Sono previste pure sospensioni dalle uscite didattiche, dalle gite, dai viaggi di istruzione a carico degli alunni sistematicamente indisciplinati, inaffidabili. Va contestualmente ricordato che il ragazzo soggetto a sanzione deve poter godere del diritto all'autodifesa, condizione essenziale perché si abitui non solo a riconoscere i propri errori e ad accettarne le conseguenze, ma anche a sperimentare ed esercitare un diritto civile.

### **Libri di testo**

Nella scelta dei libri di testo e degli strumenti didattici, i docenti devono tenere presente, oltre agli obiettivi formativi, le esigenze dell'utenza; devono rendere possibile un'equa distribuzione tra i ragazzi dei pesi dei testi scolastici nell'arco della giornata e della settimana, in modo da evitare sovraccarichi dannosi alla loro salute.

### **Fumo**

In riferimento alla Legge n. 584 del 11-11-1975 e successive modifiche e all'art. 13 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, è assolutamente **VIETATO FUMARE** in tutti i locali di questo Istituto nonché in palestra, nel cortile, in tutti gli altri luoghi esterni di pertinenza della scuola ed entro 8 metri dalle zone perimetrali degli edifici.

### **Telefono ed internet**

Ai docenti **non è consentito l'uso del cellulare** in classe durante lo svolgimento delle lezioni, durante le riunioni collegiali e negli ambienti di lavoro.

L'uso del **telefono, di internet ed intranet della scuola sono consentiti solo per ragioni di servizio.**

## Regolamento d'istituto per gli alunni della scuola primaria

La scuola, responsabile della sorveglianza e tutela dei ragazzi, oltre che del loro processo formativo, invita i genitori a prendere visione del regolamento e a collaborare.

In particolare ricorda e fa presente quanto segue.

### **Ambiente scolastico e rapporti interpersonali**

I locali della scuola costituiscono il luogo di studio e di lavoro comune. Tutti sono responsabili dell'ordine, della pulizia dei locali e della conservazione dei beni. Se qualche alunno danneggia le strutture e gli arredi, la famiglia sarà chiamata a risarcire il danno.

È vietato agli alunni l'uso dell'ascensore, se non accompagnati da un adulto, inoltre non è consentito prendere bevande al distributore automatico.

Per entrare e uscire dai cortili le biciclette devono essere spinte a mano e devono essere parcheggiate in modo da non ostruire alcun passaggio.

I rapporti tra alunni, tra alunni e insegnanti, tra alunni e personale non docente e personale della mensa, devono essere improntati al massimo rispetto reciproco.

Gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico o da questo alle strutture extrascolastiche, devono avvenire in modo ordinato e silenzioso con l'accompagnamento dell'insegnante.

Nessun alunno può entrare di propria iniziativa nell'aula insegnanti.

### **Entrata – prescuola – uscita**

L'orario deve essere rispettato.

Per motivi di sicurezza è vietato agli alunni l'accesso al cortile della scuola elementare prima delle ore 7.55 e inoltre l'unico passaggio consentito agli alunni e alle famiglie per l'entrata e l'uscita è quello attraverso il cancello sul lato nord del cortile (ingresso principale).

Al suono della campanella alle 7.55 gli alunni entrano in cortile, si raggruppano per classi nei rispettivi spazi e, insieme all'insegnante, entrano nell'edificio scolastico. I ritardi vanno motivati per iscritto all'insegnante della prima ora. L'alunno in ritardo verrà accompagnato dal custode nella propria classe. Non è consentito ai genitori accompagnare i propri figli fino alle aule o alla palestra. In caso di ritardo reiterato verrà informato il Dirigente Scolastico.

Su richiesta scritta dei genitori, la scuola offre un servizio di sorveglianza "Prescuola" con il seguente orario: dalle 7.45 fino all'inizio delle lezioni. Si richiede puntualità: alle 7.45 gli alunni verranno prelevati al cancello dell'ingresso principale dall'insegnante incaricato. Nel caso in cui i genitori non intendessero più usufruire di questo servizio durante l'anno scolastico, sono pregati di comunicarlo per iscritto alla segreteria.

Al termine delle lezioni gli alunni vengono accompagnati dall'insegnante fino al cancello, dove verranno affidati ai genitori, i quali li attenderanno all'esterno del cortile della scuola elementare.

Le uscite anticipate degli alunni vanno richieste per iscritto, possibilmente il giorno precedente, specificando il nome della persona che si presenterà al custode, il quale andrà a chiamare l'alunno in classe e lo accompagnerà fino al piano rialzato, dove verrà preso in consegna dal genitore o dalla persona prevista dalla comunicazione scritta. In nessun caso un bambino può allontanarsi dall'edificio scolastico da solo durante l'orario delle lezioni.

Se un genitore si rende conto all'ultimo momento che non arriverà in tempo a ritirare il figlio al termine

delle lezioni, deve tempestivamente chiamare per telefono il custode della scuola al numero 0471-930555 e pregarlo di avvisare l'insegnante della classe.

### **Comunicazioni scuola – famiglia**

Ogni cambiamento riguardante indirizzi e recapiti telefonici deve essere comunicato immediatamente sia in segreteria che agli insegnanti.

I genitori sono tenuti a visionare tutti i giorni il diario e il libretto delle comunicazioni e a firmare le eventuali comunicazioni per presa visione; sono inoltre invitati a compilare tempestivamente le richieste delle varie autorizzazioni, in ogni loro parte e ad annotare sul diario, fin dal primo giorno, i numeri di telefono utili al reperimento dei familiari in caso di necessità.

Dopo l'iscrizione ad un corso extrascolastico organizzato dalla scuola e la consegna dell'attestazione di pagamento agli insegnanti della classe prima dell'inizio del corso, ogni altra eventuale comunicazioni dei genitori ad esso inerente dovrà avvenire tramite la segreteria.

### **Giustificazioni**

Quando un bambino rientra a scuola dopo uno o più giorni di assenza deve presentare la giustificazione scritta dai genitori sul libretto delle giustificazioni.

Anche ogni ritardo deve essere giustificato per iscritto.

Se un bambino non può partecipare occasionalmente per motivi di salute ad attività curricolari come educazione motoria, nuoto o pattinaggio, i genitori devono comunicarlo per iscritto all'insegnante. Se i motivi di salute si protraggono per periodi lunghi, deve essere presentato un certificato medico, per ottenere l'esonero.

### **Materiale**

Gli alunni devono disporre del materiale occorrente allo svolgimento delle lezioni oltre al diario e al libretto delle giustificazioni. Non è consentito durante l'orario scolastico l'uso di giochi elettronici e telefoni cellulari. Per qualsiasi oggetto di uso personale la scuola non risponde.

I genitori sono tenuti a controllare spesso il materiale scolastico dei figli e di sostituirlo e/o integrarlo se necessario.

### **Intervallo**

Per la ricreazione gli alunni scendono ordinatamente in cortile, accompagnati dall'insegnante. Durante la pausa devono tenere un comportamento corretto, rispettoso delle persone, delle piante e delle cose.

È vietato durante l'intervallo del mattino giocare con la palla. Nell'intervallo del pomeriggio è consentita solo la palla di gommapiuma.

In caso di brutto tempo, gli alunni fanno la ricreazione e la pausa postprandiale all'interno, nell'aula o nel corridoio del proprio piano: non possono correre, fare giochi pericolosi, buttare carte sul pavimento, né passare da un piano all'altro senza l'autorizzazione dell'insegnante.

### **Mensa**

La mensa è un momento educativo.

Gli alunni sono tenuti a comportarsi secondo le regole della buona educazione e del rispetto reciproco.

La mensa è aperta tutti i giorni di lezione a tutti gli alunni: gli scolari delle classi a tempo modulo possono usufruirne anche nei giorni in cui non hanno rientro scolastico, presentando l'apposita richiesta. Per loro la sorveglianza è garantita fino alle 13.30.

Eventuali intolleranze o problemi alimentari devono essere documentati da certificato medico presentato presso il Servizio Refezione Scolastica dell'Ufficio Servizi Educativi e del Tempo Libero- Ripartizione Servizi alla Comunità Locale del Comune di Bolzano, in Vicolo Gumer 7. Anche le alternative al menù devono essere richieste per iscritto allo stesso ufficio.

### **Libri di testo**

I libri di testo ricevuti in comodato devono essere foderati e tenuti con la massima cura. A fine anno scolastico, vanno riconsegnati in buono stato. La scuola si riserva di chiedere un risarcimento per i testi danneggiati o smarriti.

### **Biblioteca**

Gli alunni sono invitati ad usufruire della biblioteca dell'istituto, nei tempi previsti e con la massima cura per il libro dato in prestito. In caso di danneggiamento o smarrimento di un libro verrà chiesto un risarcimento alla famiglia.

### **Gite – viaggi d'istruzione –soggiorni studio**

Ogni allievo è tenuto a partecipare ai viaggi d'istruzione e alle uscite didattiche in quanto sono parte integrante dell'attività didattica. La scuola prenderà in considerazione caso per caso particolari esigenze di salute o economiche. Ogni allievo è tenuto ad una condotta costantemente corretta, rispettosa delle regole, responsabile verso le persone e l'ambiente. È vietato l'uso del telefonino.

### **Udienze e consigli di classe con la presenza dei genitori**

Nella nostra scuola abbiamo sempre considerato la famiglia quale agenzia formale di primaria importanza nel processo educativo, pertanto abbiamo sempre sollecitato la sua "attiva" partecipazione sia nella fase di progettazione, sia in quella di realizzazione di numerose iniziative scolastiche; ne abbiamo accolto le istanze ai fini della realizzazione di progetti educativi condivisi e coerenti.

Le udienze sono fondamentali per informare sui livelli di partecipazione, di inserimento e di socializzazione, sulle capacità di collaborazione, sui processi di apprendimento, sulle potenzialità e difficoltà dell'allievo.

Le date delle udienze, e dei consigli di classe con la presenza dei genitori vengono comunicate per iscritto con un'apposita circolare.

Per evitare affollamenti e lunghe attese inutili sarà programmato l'accesso alle udienze, che da anni sono organizzate in modo che siano possibilmente presenti tutti gli insegnanti del modulo. Gli insegnanti sono disponibili a fissare, previa richiesta scritta, udienze suppletive, che si svolgeranno sempre nelle aule della scuola alla presenza di tutti gli insegnanti della classe o, in casi eccezionalmente urgenti, alla presenza di almeno due di essi.

Se un genitore non può partecipare ai consigli di classe è tenuto ad informarsi, presso i rappresentanti dei genitori, degli argomenti trattati.

Durante le udienze e i consigli di classe i genitori non devono lasciare bambini incustoditi nell'edificio scolastico o nel cortile. I bambini non possono neppure prendere parte a tali attività.

## Regolamento di Istituto per gli alunni della scuola secondaria di primo grado

### ***Ambiente scolastico, rapporti interpersonali e abbigliamento***

I locali della scuola costituiscono il luogo di studio e di lavoro comune. Tutti sono responsabili dell'ordine, della pulizia dei locali e della conservazione dei beni. Se qualche alunno danneggia le strutture e gli arredi, la famiglia sarà chiamata a risarcire il danno.

I rapporti tra alunni, tra alunni e insegnanti, tra alunni e personale non docente devono essere improntati al massimo rispetto reciproco. In particolare, i bidelli vanno considerati e rispettati come collaboratori dei docenti nella realizzazione del processo educativo.

L'**abbigliamento degli alunni** deve essere consono all'ambiente scolastico.

### ***Sorveglianza***

La scuola dispone la sorveglianza degli allievi dalle ore 7.50 alle ore 13.20 e durante tutto il tempo del pomeriggio attivo, fino alle 16.10; per i ragazzi che usufruiscono della mensa la sorveglianza è attiva dalle 13.20 fino alle 14.25. Tutti gli alunni che pranzano in mensa devono restare a scuola fino alle 14.25.

**Per gli alunni che, pur frequentando attività pomeridiane, rientrano a casa per il pranzo, la sorveglianza si esercita a partire dalle 14.25.**

Nel caso di gite, viaggi d'istruzione e soggiorni-studio, il dovere di tutela copre tutto il periodo necessario all'esperienza, nei limiti e con le responsabilità previsti dalla normativa specifica.

### ***Entrata – materiale – cambio dell'ora – spostamenti***

L'orario deve essere rispettato. I ragazzi attendono l'insegnante in cortile, raggruppati per classi, nei rispettivi spazi, quindi entrano ordinatamente cinque minuti prima dell'inizio della lezione accompagnati dal docente della prima ora.

I ritardi vanno giustificati all'insegnante della prima ora o il giorno dopo. In caso di ritardo reiterato o non debitamente giustificato, verrà informata la famiglia.

Gli alunni devono disporre del materiale occorrente allo svolgimento delle lezioni, oltre al diario e al libretto delle giustificazioni. Qualora per più volte non abbiano il necessario, sarà data comunicazione ai genitori con una nota sul diario o sul libretto delle giustificazioni.

Non è consentito portare a scuola materiale non previsto dalle attività scolastiche.

Gli alunni si impegnano ad annotare con regolarità e ordine sul diario i compiti assegnati e a far firmare le comunicazioni inviate alla famiglia.

Al cambio dell'insegnante, l'aula deve essere in ordine e non è consentito uscire nel corridoio.

Gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico o da questo alle strutture extrascolastiche devono avvenire in modo ordinato e silenzioso e solo con l'accompagnamento del docente.

Agli alunni **non è permesso utilizzare l'ascensore**; in caso di necessità è possibile usarlo solo se accompagnati da un adulto (genitore o personale scolastico).

**Nessun alunno può entrare da solo nell'aula riservata ai professori.**

### ***Intervallo***

Per la ricreazione i ragazzi scendono ordinatamente in cortile, accompagnati dall'insegnante della terza ora. Durante tutta la pausa devono tenere un comportamento corretto, rispettoso delle persone e delle cose; al suono della campanella rientrano nelle aule, accompagnati dal docente della quarta ora.

In caso di brutto tempo i ragazzi fanno la ricreazione all'interno, nel corridoio del proprio piano; non possono correre, fare giochi pericolosi, buttare carte sul pavimento, né passare da un piano all'altro.

### ***Uscita***

Nessun alunno/a può allontanarsi da scuola senza l'autorizzazione della Dirigente. Al termine delle lezioni, prima di uscire dall'aula, i ragazzi si assicurano che l'aula sia in ordine. Ogni classe scende ordinatamente le scale, accompagnata dal docente dell'ultima ora.

### ***Mensa***

Per facilitare l'organizzazione del pranzo, gli alunni devono comunicare la propria intenzione di mangiare in mensa all'insegnante della prima ora, che provvede a segnarli sull'apposito elenco. NON è ammesso alla mensa chi non si è iscritto entro le 9.30.

I ragazzi devono attendere gli insegnanti responsabili della sorveglianza nell'atrio antistante il locale mensa, disposti ordinatamente in fila.

Verranno fatti entrare in mensa a partire dalle 13.25.

La scuola garantisce la sorveglianza dalle 13.20 alle 14.25.

**Durante il pranzo e l'interscuola si richiede agli alunni un comportamento educato e rispettoso delle regole**, diversamente verranno allontanati dalla mensa per un numero di giorni da stabilire.

### ***Interscuola***

Dopo la mensa gli alunni trascorrono il tempo di interscuola negli spazi previsti fino alle 14.25.

Gli alunni potranno muoversi o svolgere attività ludiche negli spazi stabiliti (cortile o spazi interni) sotto la tutela dei docenti responsabili.

### ***Laboratori e attrezzature***

Per l'accesso ai laboratori e l'utilizzo corretto delle attrezzature (informatiche o di altro tipo), gli alunni devono attenersi al rispetto delle norme stabilite e pubblicate negli appositi locali, al fine di garantire la sicurezza delle persone e l'integrità degli strumenti.

### ***Libri di testo***

I libri di testo ricevuti in comodato devono essere foderati e tenuti con la massima cura. A fine anno scolastico vanno riconsegnati in buono stato. La scuola si riserva di chiedere un risarcimento per i testi danneggiati o smarriti

### ***Biblioteca***

Gli alunni sono invitati ad usufruire della biblioteca dell'Istituto per la lettura d'evasione, approfondimento e



ricerca, nei tempi previsti e con la massima cura per il libro dato in prestito. In caso di danneggiamento o smarrimento di un libro verrà chiesto un risarcimento alla famiglia.

### ***Uscite didattiche e viaggi d'istruzione***

All'inizio dell'anno il genitore autorizza, con apposito modulo, le **uscite didattiche** (manifestazioni varie, spettacoli, visite guidate...), che si effettueranno nel corso dell'anno scolastico all'interno del comune, a piedi o con mezzi pubblici.

Ogni allievo è tenuto a partecipare ai viaggi d'istruzione e alle uscite didattiche in quanto sono parte integrante dell'attività didattica. La scuola prenderà in considerazione caso per caso particolari esigenze di salute o economiche.

Gli alunni sono tenuti ad una condotta costantemente corretta, rispettosa delle regole, responsabile verso le persone e l'ambiente. Per le trasgressioni sono previsti provvedimenti disciplinari.

### ***Cellulare***

In riferimento al DPR 249/98 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti) e alla circolare n. 30 del 15 marzo 2007 del Ministro della P.I., all'interno dell'edificio scolastico, durante tutto l'orario scolastico (compresi la pausa, la mensa, l'interscuola e i laboratori pomeridiani) è **assolutamente vietato tenere il cellulare acceso**. Agli alunni trasgressori il cellulare viene immediatamente ritirato e riconsegnato successivamente ai genitori; in caso di trasgressioni ripetute sono previsti provvedimenti disciplinari.

Per ogni necessità, le comunicazioni tra casa e scuola avvengono tramite il telefono della scuola, rivolgendosi alla Segreteria.

### ***Mp3, riproduttori musicali, giochi elettronici e giocattoli***

All'interno dell'edificio scolastico (vedi sopra) è vietato l'uso di qualsiasi riproduttore musicale e gioco elettronico; la scuola infatti si propone come luogo di socializzazione e quindi non ritiene che si debbano usare tutti quegli strumenti che isolano l'alunno dai compagni.

Inoltre non è consentito portare giocattoli o similari a scuola.

Ai trasgressori potranno essere ritirati gli oggetti sopracitati e riconsegnati successivamente ai genitori.

### ***No al fumo***

In riferimento alla Legge n. 584 del 11-11-1975 e successive modifiche e all'art. 13 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, è assolutamente **VIETATO FUMARE** in tutti i locali di questo Istituto nonché in palestra, nel cortile, in tutti gli altri luoghi esterni di pertinenza della scuola ed entro 8 metri dalle zone perimetrali degli edifici. Il mancato rispetto di questa disposizione sarà punita nei seguenti modi:

Convocazione dei genitori e provvedimenti del consiglio di classe.

In ogni caso le sigarette verranno sequestrate e consegnate in presidenza.

Si ricorda che:

- non è corretto imporre il proprio fumo a chi non fuma;
- Il fumo è una pratica dannosa alla salute;
- a scuola deve essere garantita la salute di tutti.

### ***Giustificazioni***

**Il libretto delle giustificazioni deve essere ritirato, all'inizio dell'anno scolastico, in segreteria dai genitori.**

È il mezzo ufficiale di comunicazione tra la scuola e la famiglia, se ne raccomanda 74 pertanto un *periodico controllo* (almeno una volta alla settimana).

L'insegnante della prima ora controlla e ratifica le giustificazioni delle assenze sull'apposito libretto personale fornito dalla scuola (per 5 o più giorni è previsto anche il certificato medico); registra i ritardi degli alunni fino alle 8.05 e chiede di portare la relativa giustificazione l'indomani, nel caso questa non sia contestualmente presentata. Nell'eventualità di *ritardi reiterati non giustificati* o non debitamente giustificati, verrà avvisata la famiglia.

***Uscite individuali anticipate***

Gli allievi che intendano usufruire del permesso di uscita anticipata rispetto alla normale conclusione delle lezioni, debbono presentare sul libretto delle giustificazioni una richiesta motivata firmata da un genitore o da chi ne fa le veci: **potranno uscire solo se accompagnati da un genitore o da un adulto delegato dal genitore.**

Agli alunni che chiedessero di uscire dalla scuola prima del tempo stabilito, a causa di un malessere, sarà consentito farlo solo se accompagnati da un genitore, avvisato telefonicamente, o da persona a ciò delegata.

***Variazioni d'orario***

Gli avvisi relativi a variazioni dell'orario scolastico devono essere firmati dai genitori e controllati dal docente. In mancanza della firma richiesta, l'alunno interessato viene trattenuto a scuola ed inserito in altra classe fino al termine delle lezioni.

**Non si ritiene valido un permesso comunicato telefonicamente.**

Nell'eventualità di un'entrata posticipata, il controllo viene effettuato dall'insegnante della "prima" ora; in mancanza della firma, viene avvisata la famiglia.

**Laboratori pomeridiani opzionali obbligatori**

La frequenza dei laboratori pomeridiani (34 ore) è obbligatoria; in caso di assenza è necessaria la giustificazione.

Il ritiro dal corso è consentito solo per seri motivi, con comunicazione scritta dei genitori in segreteria.

In caso di condotta poco adeguata gli insegnanti si riservano l'allontanamento dal corso: in tal caso l'alunno dovrà frequentare altri laboratori suggeriti dal coordinatore di classe (solitamente "guida allo studio").

***Provvedimenti disciplinari***

Gli allievi sono tenuti in ogni momento dell'attività scolastica ad un comportamento corretto, rispettoso, responsabile verso le persone e le cose. Nel caso di gravi o ripetute infrazioni delle regole disciplinari, i componenti dei Consigli di Classe presieduti dal Dirigente adotteranno le sanzioni previste, che potranno trasformarsi in "...attività riparatorie di rilevanza sociale o comunque orientate verso il perseguimento di un interesse generale della comunità scolastica.", così come suggerito nella circolare n. 30 del 15 marzo 2007 del Ministro della P.I. Fioroni. Per gli alunni gravemente indisciplinati e inaffidabili, sono previste pure sospensioni dalla mensa, dalle uscite didattiche, dalle gite, dai viaggi d'istruzione. I provvedimenti disciplinari sono preceduti da una comunicazione scritta alla famiglia, che ha facoltà di presentare ricorso entro 15 giorni dalla comunicazione all'Organo di Garanzia della scuola, come previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (Deliberazione della Giunta Provinciale 21 luglio 2003, n. 2523).

***Collaborazione scuola-famiglia***

I genitori sono invitati a tenere periodici contatti con gli insegnanti nelle udienze, individuali e generali, e nelle riunioni degli Organi Collegiali (Consigli di classe e Consigli d'istituto), al fine di promuovere la comunicazione e la collaborazione necessarie al percorso di formazione dei propri figli.

***Ai genitori***

La scuola, responsabile della sorveglianza e della tutela dei ragazzi, oltrech  del loro processo formativo, invita i genitori a prendere visione del regolamento sopra riportato e a collaborare. In particolare ricorda e fa presente quanto segue.

***La scuola non risponde del furto, dello smarrimento o del danneggiamento di oggetti di valore***

## Regolamento di Biblioteca

### ● Denominazione e finalità

La biblioteca di grande scuola dell'Istituto Comprensivo III di Bolzano è ubicata al 1° piano della scuola media "Leonardo da Vinci" ed in quanto tale, tutto ciò che è all'interno è a disposizione dell'utenza dei due gradi scolastici. Ha lo scopo di acquisire, conservare e mettere a disposizione dell'utenza il materiale bibliografico e multimediale necessario all'attività di studio, di ricerca e lettura.

Svolge pertanto le seguenti funzioni:

- gestire ordinatamente il patrimonio librario ed il materiale audiovisivo
- aggiornare il materiale
- incentivare il piacere e l'abitudine alla lettura ed alla consultazione del materiale e favorire la diffusione della cultura
- supportare le attività didattiche ordinarie permettendo ricerca ed aggiornamento
- promuovere iniziative, laboratori e progetti

### ● Organizzazione interna

La biblioteca scolastica si avvale di un Consiglio nominato di anno in anno dal Collegio docenti ed è così composto:

- il Dirigente scolastico
- Il responsabile di biblioteca
- Il direttore di biblioteca
- Tre docenti che svolgono funzione di coordinatori delle attività di biblioteca

Il Consiglio, con funzione consultiva e propositiva, si riunisce periodicamente svolgendo le seguenti mansioni:

- stabilire criteri e priorità per vagliare le proposte di acquisto raccolte
- valutare e selezionare le richieste
- avanzare proposte al Consiglio di Istituto per ampliare e migliorare il servizio
- proporre all'utenza, attraverso i docenti coordinatori, materiale di approfondimento culturale
- valutare e proporre iniziative di promozione alla lettura, laboratori e progetti
- creare un collegamento tra la biblioteca e l'offerta formativa ed educativa didattica della scuola

### ● Accesso alla biblioteca

Sono ammessi alla biblioteca:

- alunni
- genitori
- docenti
- personale della scuola

In biblioteca non è consentito:

- parlare ad alta voce
- consumare cibi e bevande
- fare segni o scrivere sui libri della biblioteca
- danneggiare in alcun modo gli arredi
- assumere comportamenti non idonei alle norme del vivere civile

L'apertura della biblioteca per i servizi di consultazione, lettura e prestito è garantita tutto l'anno.

Gli orari di apertura vengono stabiliti all'inizio dell'anno, comunicati, affissi all'ingresso della biblioteca e distribuiti nelle varie classi.

Gli **alunni** possono recarsi in biblioteca solo se è presente almeno un addetto alla biblioteca. Si accede al **prestito** nei tempi previsti dall'orario.

**Per la consultazione**, l'accesso ai **docenti** è consentito anche negli orari di chiusura.

#### • Servizio di prestito

Oggetto del servizio di prestito è il patrimonio librario e multimediale della biblioteca.

**Sono esclusi dal prestito:** (solo consultazione in biblioteca)

- enciclopedie e dizionari
- libri pop- up
- volumi di particolare pregio o valore
- le riviste:

**Andersen e Liber:** consultabili solo in biblioteca

(strumenti di lavoro e di continuo approfondimento per lo staff di biblioteca)

**Rivista di formazione Erickson:** consultabile aula docenti scuola primaria (no prestito)

Per quanto riguarda le riviste:

**Touring Junior, Art Attack, National Geographic**, si concede il prestito fino a 7 giorni.

La durata del prestito per il materiale librario è di 30 giorni.

In caso di reale necessità ed in assenza di prenotazioni l'utente potrà recarsi in biblioteca e richiedere una proroga del prestito fino ad un massimo di altri 30 giorni.

Per la **ricerca** si possono prendere in prestito fino a 3 volumi.

Per la **narrativa** si può prendere in prestito un libro alla volta.

Chi riceve in prestito i libri, specialmente quelli con CD, si impegna a conservarli con cura ed a restituirli nello stato in cui li ha ricevuti entro il tempo stabilito, senza danneggiamenti né sottolineature a penna o a matita.

Il mancato rispetto delle norme che regolano la biblioteca può comportare inizialmente il richiamo, poi una temporanea sospensione ed infine l'esclusione dal prestito.

Nell' ipotesi di smarrimento o danneggiamento del materiale in prestito, l'utente ha il dovere di sostituirlo a proprie spese: qualora il materiale non fosse più in commercio potrà essere sostituito con altro purché dello stesso valore economico ed adatto a studenti della scuola elementare o media.

Gli studenti sono esclusi dal prestito DVD, solo i docenti possono usufruirne e ne sono direttamente responsabili. (l'insegnante che prende in consegna un DVD risponde di eventuali danneggiamenti o smarrimenti ed in caso anche del riacquisto del materiale. Si consiglia pertanto di non prestare il DVD ad altri insegnanti senza che il bibliotecario abbia effettuato il cambio utente)

### ● **Utilizzo della biblioteca**

Le classi accompagnate dai docenti possono utilizzare la biblioteca per attività di lettura, approfondimenti, ricerche e laboratori, concordando con la responsabile o con gli addetti alla biblioteca il giorno e l'orario.

Gli insegnanti sono tenuti a sorvegliare gli alunni, dare indicazioni e segnalare eventuali difficoltà di lettura da parte degli alunni al bibliotecario che si occupa del prestito e controllare che vengano rispettate le regole di comportamento previste.

### ● **Aggiornamenti e verifiche**

Ogni unità di materiale librario o multimediale è inventariata e numerata in maniera progressiva.

Periodicamente, a fine giugno, si procede alla revisione.

Tale attività comporta la chiusura della biblioteca per almeno 15 giorni a partire dal termine delle lezioni.